

Dettagli sul corso

Antropologia culturale - a.a. 2007/08

Docente: [Alessandro Lutri](mailto:alelutri@unict.it), Stanza 105, email: alelutri@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

I modulo: Fondamenti della conoscenza antropologica

Conoscere gli oggetti ed i metodi della conoscenza antropologica, analizzando in maniera critica come essi si sono sviluppati nel corso del Novecento passando dallo studio di singole realtà socio-culturali "altre" ad una più attenta lettura delle relazioni tra le società e le culture.

Obiettivi formativi:

- a. introdurre alle forme della conoscenza e della ricerca antropologica;
- b. sviluppare più ampi livelli di familiarità con universi culturali e sociali distanti dal proprio orizzonte quotidiano di riferimento.

Testi

Ugo Fabietti, Roberto Malighetti, Vincenzo Matera, *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia*, Bruno Mondadori, 2003

+ Materiali in dispensa (**Malinowski, B.**, Introduzione: oggetto, metodo e fine della ricerca, pp. 29-52, in *Argonauti del Pacifico occidentale*, Roma, Newton Compton, 1973; **Geertz, C.**, Verso una teoria interpretativa della cultura, pp. 39-73 e Il gioco profondo: note sul combattimento di galli a Bali, pp. 397-447, entrambi in *Interpretazione di culture*, Bologna, Il Mulino, 1987)

II modulo: Approfondimenti

Fondamenti e ambiti dell'antropologia cognitiva

Contenuti del modulo:

- 1) delineare gli ambiti e gli approcci che definiscono lo studio delle capacità cognitive umane -formazione, memorizzazione, trasmissione delle categorie e delle conoscenze; forme del ragionamento e di inferenza- secondo la prospettiva etno-antropologica;
- 2) delineare una serie di questioni di carattere teorico e metodologico inerenti: a) processo di ominazione; b) relazione cervello-mente-cultura; c) rapporti con le teorie della scienza della mente.

Obiettivi formativi:

Far conoscere agli studenti le questioni teoriche e metodologiche legate allo studio della cognizione secondo la prospettiva etno-antropologica

Bibliografia di esame:

Testi obbligatori

Lutri, A. (a cura), *Modelli della mente e processi di pensiero. Il dibattito antropologico contemporaneo*, Catania, Ed.it, 2008

Un testo a scelta dello studente a seconda dell'argomento scelto

Processo di ominazione:

Tattersall, I., *La scimmia allo specchio*, Roma, Meltemi, 2003

Relazione cervello-mente-cultura:

Tomasello, M., *Le origini culturali della cognizione umana*, Bologna, Il Mulino, 2005 + Materiali in dispensa (**Geertz, C.**, L'impatto del concetto di cultura sul concetto di uomo, pp. 73-97; Crescita della cultura ed evoluzione della mente, pp. 99-133, entrambi in *Interpretazione di culture*, Bologna, Il Mulino, 1987; **Geertz, C.**, Cultura, mente, cervello/cervello, mente, cultura, pp. 209-227, in *Antropologia e Filosofia*, Bologna, Il Mulino, 2001)

Teorie della scienza della mente:

Borghi, A. e Inchini, T., (a cura), *Scienze della mente*, Bologna, Il Mulino, 2002 (capp. I, II, X, XIII, XIV)

Metodo di valutazione: scritto ed orale

Fondamenti: l'accertamento della preparazione inerente gli argomenti trattati nel I modulo del corso (Manuale + dispensa) sarà svolto mediante una prova d'esame scritta, da svolgersi liberamente alla fine del modulo. Essendo libera questa prova, coloro che non la affronteranno porteranno il testo e i materiali in dispensa alla prova orale.

Approfondimenti: l'accertamento della preparazione inerente gli argomenti nel II modulo del corso sarà svolto in maniera orale, mediante colloquio (Testo obbligatorio + un testo a scelta).

La bibliografia del corso potrà subire qualche cambiamento e sarà eventualmente comunicato all'inizio delle lezioni.

Dettagli sul corso

Didattica dell'italiano a stranieri (LS/L2) - a.a. 2007/08

Docente: [Loredana Pavone](mailto:l.pavone@unict.it), Diseur, tel. 095 7102592, email: l.pavone@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

La parte dei Fondamenti mutua da **Didattica delle Lingue Straniere Moderne** (Laurea Specialistica)

Il corso si propone di contribuire alla formazione di base di personale con un profilo professionale specifico per la promozione e l'insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri, sia in Italia che all'estero. Lo studente dovrà conoscere temi glottodidattici generali (compreso l'uso delle glottotecnologie), saper progettare itinerari di apprendimento nella prospettiva della comunicazione interculturale e, infine, saper didattizzare materiale autentico, tratto dalla stampa o dai canali televisivi, destinato ad apprendenti di italiano LS/L2.

Testi:

P. E. Balboni, *Didattica dell'Italiano a stranieri*, Roma, Bonacci, 1994

M. Santipolo (a cura di), *L'italiano. Contesti di insegnamento in Italia e all'estero*, Torino, Utet libreria, 2006 (in particolare i capitoli III, IV e VI e, della seconda parte, un capitolo a scelta)

Approfondimenti

L'obiettivo specifico è l'illustrazione dei diversi percorsi formativi (master, e-learning, on-line learning, corsi di aggiornamento) destinati ai futuri insegnanti di italiano a stranieri e delle certificazioni universitarie esistenti che accertano le competenze glottodidattiche del docente di italiano L2/LS.

Testi:

R. Dolci, P. Celentin (a cura di), *La formazione di base del docente di italiano per stranieri*, Roma, Bonacci, 2000 (escluse le parti quinta e sesta)

G. Serrajotto (a cura di), *CEDILS. Certificazione in didattica dell'italiano a stranieri*, Roma, Bonacci, 2004

Parte integrante del corso è costituita dalle esercitazioni pratiche che si svolgeranno nell'aula multimediale relative alla didattizzazione di materiale cartaceo e audiovisivo (Cd-Rom, videocassette, DVD) e di risorse ipermediali disponibili in rete.

Dettagli sul corso

Editoria e produzione culturale - a.a. 2007/08

Docente: Giovanna Lombardo, Stanza 109, tel. 095 7102224, email: giovannalombardo@infinito.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 3, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3, a scelta)

Programma del corso

Le questioni legate all'editoria intesa come mezzo di produzione e diffusione culturale, generalmente trascurate o mal conosciute, hanno invece un'importanza fondamentale nel contesto dei processi storici, comunicativi e di mercato che caratterizzano la società italiana e quella europea.

L'insegnamento intende: fornire le conoscenze di base e gli strumenti concettuali utili per comprendere l'odierno panorama editoriale italiano e internazionale; indagare la funzione editoriale e le sue implicazioni in rapporto ai processi di mutamento ed evoluzione della società di massa; avviare una riflessione sulle principali problematiche connesse alla "questione del libro" e sui possibili scenari aperti dai mutamenti radicali che hanno recentemente rivoluzionato gli assetti dell'industria culturale e della produzione di significati.

Il corso prevede una parte fondamentale articolata come segue:

- profilo di storia dell'editoria, con particolare attenzione per il contesto italiano
- problemi e scenari dell'editoria contemporanea.

Testi

I testi di riferimento per la parte relativa ai fondamenti saranno:

- Cadioli Alberto, Vignini Giuliano, *Storia dell'editoria italiana*, Milano, Editrice Bibliografica 2004
- Cadioli Alberto, Peresson Giovanni, *Le forme del libro. Schede di cultura editoriale*, Liguori 2007 (da studiare nei due saggi introduttivi)

Data la varietà degli argomenti connessi alle tematiche affrontate e la particolare impostazione del corso, che si vorrebbe partecipato e seminariale, la frequenza alle lezioni è consigliata.

Coloro che decidessero di non prendere parte alle attività corsuali, completeranno il programma con la lettura integrale del volume *Le forme del libro*.

Dettagli sul corso

Filologia germanica - a.a. 2007/08

Docente: Concetta Sipione, Stanza 125, tel. 095 7102266/7, email: ibelin@alice.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3)

Programma del corso

La filologia germanica ha per oggetto da una parte lo studio della formazione delle lingue germaniche (linguistica germanica), dall'altra l'interpretazione della varia documentazione letteraria dei popoli germanici in seno alla cultura europea del Medioevo. Scopo del corso è soprattutto l'apprendimento del metodo filologico per potere affrontare con mezzi scientifici adeguati la lettura di testi letterari delle aree linguistiche germaniche, con particolare riferimento all'area dell'antico inglese, del tedesco medievale e dell'antico nordico.

Lingue e culture europee

Fondamenti

Dall'indoeuropeo al protogermanico: elementi di grammatica storica delle lingue germaniche e notizie storico-letterarie con particolare attenzione alle aree inglese, scandinava e tedesca medievale.

a) H. Krahe, *Germanische Sprachwissenschaft, I: Einleitung und Lautlehre*, 7a ed. di W. Meid, Berlin 1969, trad. italiana di M. A. Coppola, Peloritana, Messina 1967.

b) Inoltre uno dei seguenti manuali a scelta:

- M. V. Molinari, *La filologia germanica*, Zanichelli, Bologna rist. 1984;
- N. Francovich, *Filologia germanica. Lingue e culture dei germani antichi*. Nuova edizione, Carocci, Roma 2002.

Approfondimenti

«I generi letterari in ambiente inglese, scandinavo e tedesco medievale: tematica e stile».

Saranno letti e commentati brani scelti di testi poetici anglosassoni, antico nordici e tedeschi medievali.

Modulo I – anglosassone

«La poesia cronachistico-encomiastica anglosassone».

a) Lettura, traduzione e commento di brani tratti scelti da *The Battle of Brunanburh* e altri poemi dell'*Anglo-Saxon Chronicle*. Testo: *The Anglo-Saxon Minor Poems*, ed. By E. van Kirk Dobbie, Columbia University Press, New York 1942.

b) Grammatica storica dell'antico inglese. A scelta uno dei seguenti manuali:

- J. Wright-M- E. Wright, *An Elementary Old English Grammar*, Clarendon Press, Oxford 1966;
- G. Manganella, *L'anglosassone e il sassone antico. Grammatica*, Liguori, Napoli 1996 (§§ 13-253, pp. 28-162).

c) Storia letteraria dell'antico inglese. A scelta uno dei seguenti manuali:

- M. Alexander, *Old English Literature*, The Macmillan Press, London 1983;
- B. Greenfield - D. Calder - M. Lapidge, *A New Critical History of Old English Literature*, New York UP, New York-London 1986.

Ulteriore bibliografia in seminario.

Modulo II – antico alto tedesco

«Fürstenpreis e Zeitgedicht nella letteratura antico-alto-tedesca»

a) Lettura, traduzione e commento di brani scelti del *Ludwigslied* e dell'*Ad Ludouuicum* di Otfrid di Weißenburg. Testo: W. Braune (Hg.), *Althochdeutsches Lesebuch*, bearb. von E. A. Ebbinghaus, Niemeyer, Tübingen 1994¹⁷.

b) La letteratura antico-alto-tedesca. A scelta uno dei seguenti manuali (capitoli da concordare):

- J. K. Bostock, *A Handbook on Old High German Literature*, Oxford 1976²;
- H. Brunner, *Geschichte der deutschen Literatur des Mittelalters im Überblick*, Reclam, Stuttgart 1997;
- M. Dallapiazza, *Storia della letteratura tedesca. I: Dal Medioevo al Barocco*, Laterza, Bari 2001.

c) Grammatica storica dell'antico alto tedesco, a scelta uno dei seguenti volumi:

- W. Braune, *Abriss der althochdeutschen Grammatik*. 2. Auflage bearbeitet von K. Helm, Niemeyer, Tübingen 1953⁹ e succ.;

- G. Dolfini, *Lineamenti di grammatica dell'antico alto tedesco*. Seconda edizione riveduta ed ampliata, Mursia, Milano 1989.

Ulteriore bibliografia in seminario.

Modulo III – antico nordico

«Il problema escatologico nella poesia visionaria norrena.»

a) Lettura, analisi linguistica e traduzione di passi scelti dei *Sólarlióð* (*Canto del sole*).

Testo: *I Sólarlióð*, a cura di A. Piccolini, in corso di stampa.

b) Storia letteraria dell'antico nordico.

· E. O. G. Turville-Petre, *Origins of Icelandic Literature*, Oxford 1953, rist. 1975.

c) Grammatica storica dell'antico nordico.

· V. Gordon, *An Introduction to Old Norse*. 2nd edition revised by A. R. Taylor, Clarendon Press, Oxford s. d., pp. 265-329.

Ulteriore bibliografia in seminario.

↳ Oltre ai fondamenti, gli studenti prepareranno due dei tre moduli di approfondimento: quello relativo alla loro lingua di specializzazione e uno a scelta fra gli altri due.

↳ Il modulo relativo all'area del tedesco medievale mutua dal modulo di Approfondimento di «Storia della lingua tedesca».

↳ Si ricorda inoltre che il modulo II di «Filologia germanica» vale come credito per «Storia della lingua tedesca».

Il materiale didattico relativo ai vari moduli sarà fornito agli studenti nel corso delle lezioni o nelle ore di ricevimento

Scienze per la comunicazione internazionale

Gli studenti prepareranno la parte relativa ai fondamenti e un modulo di approfondimento a scelta del programma previsto per «Lingue e culture europee».

Il materiale didattico relativo ai vari moduli sarà fornito agli studenti nel corso delle lezioni o nelle ore di ricevimento.

Dettagli sul corso

Filologia slava - a.a. 2007/08

Docente: [Giacoma Strano](mailto:giacoma.strano@unict.it), Stanza 120, tel. 095 7102259, email: giacoma.strano@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3)

Programma del corso

La Filologia Slava è disciplina fondamentale per tutti gli studi settoriali nell'ambito della Slavistica; il suo campo di indagine concerne infatti la formazione delle lingue, delle letterature e delle culture slave medievali. Scopo del corso è da un lato fornire le conoscenze di base del "metodo filologico", dall'altro consentire l'approfondimento dei problemi linguistici, ecdotici e interpretativi attraverso la lettura di testi.

N.B. Il numero dei crediti (CFU) varia a secondo del Corso di Laurea e dell'Ordinamento in vigore nell'A.A. di iscrizione dei singoli studenti; si rimanda pertanto al Manifesto degli Studi, edito sul Vademecum della Facoltà.

Il corso muove dal modulo a) *Filologia e Letteratura*, del programma di **Lingua e Letteratura russa III**, al quale si rimanda.

Dettagli sul corso

Fotografia e comunicazione: teoria e tecnica - a.a. 2007/08

Docente: [Francesco Ruggeri](mailto:francesco.ruggeri@unict.it), Stanza 125, tel. 095 7102266, email: francesco.ruggeri@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fotografia strumento di comunicazione, la sua evoluzione storica nel '900, il rapporto del fotografo con la tecnica, la presentazione di un progetto: questo l'itinerario in programma.

Il corso propone nozioni basilari di tecnica fotografica analogica e digitale, studia il linguaggio della luce, compone teoria e pratica, necessarie per la elaborazione di un progetto fotografico che sarà materia di esame. Gli studenti saranno incoraggiati ad esplorare la propria capacità di "fare" immagini, usando scientemente le possibilità espressive del mezzo.

L'analisi delle opere degli artisti preminenti del '900 è strumento per indagare la fotografia oggi. In un panorama in cui i confini tra la fotografia d'arte e quella commerciale a volte si confondono (vedi le retrospettive nei musei di grandi fotografi di moda o still life, e artisti e registi che firmano pubblicità), esamineremo vari ambiti: ritratto, reportage, moda, still life, paesaggio, architettura, fine art, non dimenticando la comicità in fotografia.

Testi

- Walter Guadagnini, *Fotografia*, Zanichelli, Bologna 2000, pp.2-45, pp. 48-57, pp.66-115
- Michael Freeman, *Reflex digitali, Guida completa*, Arnoldo Mondadori, Milano 2005, pp. 14-21, 32-35, 42-49, 64-67, 88-95, 101-111, 168-173
- Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Giulio Einaudi, Torino 1966, pp. 17-78
- Susan Sontag, *Sulla fotografia*, Giulio Einaudi, Torino 1978, pp. 3-23, pp. 24-44, pp. 131-156

Dettagli sul corso

Geografia culturale - a.a. 2007/08

Docente: [Giuseppina Calvaruso](mailto:giusycal@hotmail.com), n.d., tel. n.d., email: giusycal@hotmail.com

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
 Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

FONDAMENTI

I grandi temi e le più attuali ricerche emergenti nel campo della geografia culturale .

A. VALLEGA ., *Geografia culturale* , UTET , Torino 2003

APPROFONDIMENTI

L'approfondimento riguarderà il tema del paesaggio siciliano.

Il tema del "paesaggio" conosce un nuovo interesse nel campo ambientale, architettonico, estetico e dei beni culturali ma soprattutto in campo turistico. In questo settore la spinta crescente verso un turismo culturale stimola la comprensione del paesaggio in una accezione empirica, teorica ed applicativa. La pluralità del paesaggio siciliano rappresenta così uno straordinario osservatorio.

P. Sloterdijk, *L'ultima sfera. Breve storia filosofica della globalizzazione*, Carocci, Roma, 2002

Dettagli sul corso

Geografia del turismo - a.a. 2007/08

Docente: Nunzio Famoso, Stanza 140, tel. 095 7102323, email: nfamoso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 3, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3, a scelta)

Programma del corso

FONDAMENTI

L'idea guida che viene proposta è, in particolare, quella di un turismo articolato in fasi, visto nelle sue interdipendenze con altri fatti che con esso coesistono nello spazio geografico. Così, ad esempio, dopo un'analisi dettagliata delle varie tipologie di "turismo", specifici capitoli vengono dedicati alla circolazione turistica prendendo in esame nello specifico i vari mezzi di trasporto e gli itinerari. Un'attenzione del tutto particolare è riservata all'impatto del turismo sull'ambiente naturale e alle relazioni fra il turismo da un lato, e la popolazione residente, l'occupazione, lo sviluppo edilizio spontaneo e pianificato, l'agricoltura, l'industria, l'artigianato e il commercio, dall'altro.

L. BAGNOLI , *Manuale di geografia del turismo* ,UTET , Torino 2006.

APPROFONDIMENTI

Analisi delle potenzialità ,dei problemi e delle prospettive del turismo siciliano .

COSTA M. (a cura) *I professionisti dello sviluppo locale Hoepli*. Milano 2006.

Dettagli sul corso

Geografia economico-politica - a.a. 2007/08

Docente: Nunzio Famoso, Stanza 140, tel. 095 7102323, email: nfamoso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

FONDAMENTI

1) Un quadro panoramico della geografia dell'economia mondiale.

AA.VV., *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino 1999.

APPROFONDIMENTI

2) Il testo tenta di dare un'illustrazione, critica ed aggiornata, della globalizzazione. Un'agile guida al fenomeno della globalizzazione affrontato in tutti i suoi aspetti principali.

G. ZOLO, *Globalizzazione, una mappa dei problemi*, Editori Laterza, Bari 2006.

3) Un intero continente pressoché rimosso, di cui sappiamo pochissimo, che si impone alla nostra attenzione soltanto in occasione di avvenimenti "estremi". Questa è oggi l'Africa per il resto del mondo. Ripercorrendo i maggiori snodi politici che ne hanno delineato il volto contemporaneo, vengono presentati i tratti principali e le dinamiche più comuni dei sistemi politici e territoriali del continente africano, in riferimento al più ampio contesto sociale, culturale ed economico.

G. CARBONE, *L'Africa. Gli stati, la politica, i conflitti*, Il Mulino, Bologna 2005

M. DINUCCI, *Geostoria dell'Africa*, Zanichelli, Bologna 2004

Ciascuno dei punti in cui si suddivide il programma sarà oggetto di lezioni istituzionali e di specifici approfondimenti. Seminari, esercitazioni, laboratori, letture sul terreno ed altre attività di sostegno affiancheranno le lezioni tradizionali, in modo particolare per i punti tre e quattro, in base ad un calendario annuale che sarà tempestivamente pubblicizzato, nel dettaglio, sin dall'inizio delle attività didattiche. Il docente autorizzerà la biennializzazione dell'esame o la scelta di altri moduli sulla base dell'ordinamento vigente e a quegli studenti che ne facessero richiesta sulla base di una motivata ed accertata scelta specialistica e di interessi specifici. Il programma opportunamente concordato con lo studente, risponderà, pertanto, ad un'esigenza di formazione superiore. Dovrà essere cura dello studente saper localizzare i fenomeni studiati in un Atlante aggiornato, di recente edizione.

In collaborazione con altre cattedre sarà verificata la possibilità di approfondire temi a carattere interdisciplinare, realizzando apposite convergenze didattiche. Si tenterà lo studio di una o più regioni, attraverso l'esame sul territorio, e di realizzare iniziative didattiche parallele.

La partecipazione a tali iniziative saranno valutate ai fini didattici.

Il professore titolare della disciplina fornirà notizie di tali eventi e dei criteri di valutazione nel corso delle ordinarie attività didattiche.

Dettagli sul corso

Geografia - a.a. 2007/08

Docente: Nunzio Famoso, Stanza 140, tel. 095 7102323, email: nfamoso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

FONDAMENTI

Verranno trattati i temi fondamentali della geografia legati al rapporto uomo, ambiente e società: gli uomini sulla terra, la dinamica demografica, i movimenti migratori, struttura dei gruppi umani, i generi di vita ed i tipi di abitazione, le strutture agrarie e l'insediamento rurale, le sedi rurali, le attività industriali, il settore terziario, le città.

P. DAGRADI, C. CENCINI, *Compendio di geografia umana*, Patron Editore, Bologna 2003.

APPROFONDIMENTI

Il modulo tratta il tema del paesaggio, oggi al centro delle ricerche internazionali, in grado di coinvolgere discipline e saperi diversi, dall'estetica alla geografia, dalle scienze ambientali all'architettura. Viene, poi, tentata una lettura, critica ed aggiornata, dei viaggiatori siciliani all'epoca del *Grand Tour* e del loro modo di interpretare il paesaggio siciliano.

C: TOSCO, *Il paesaggio come storia*, il Mulino, Bologna 2007

N. Famoso (a cura di) *Mosaico Sicilia*, CUECM, Catania 2005

N. Famoso (a cura di), *Il paesaggio siciliano nella rappresentazione dei viaggiatori stranieri*, CUECM, Catania 2002

N. Famoso, *Il viaggio in Sicilia di Lazzaro Spallanzani*, CUECM, Catania 2002.

Ciascuna delle parti in cui si suddivide il programma sarà oggetto di lezioni istituzionali e di specifici approfondimenti. Seminari, esercitazioni, laboratori, letture sul terreno ed altre attività di sostegno affiancheranno le lezioni tradizionali, in modo particolare per la seconda e terza parte del corso, in base ad un calendario annuale che sarà tempestivamente pubblicizzato, nel dettaglio, sin dall'inizio delle attività didattiche. Il docente autorizzerà la biennializzazione dell'esame o la scelta di altri moduli sulla base dell'ordinamento vigente e a quegli studenti che ne facessero richiesta sulla base di una motivata ed accertata scelta specialistica e di interessi specifici. Il programma opportunamente concordato con lo studente, risponderà, pertanto, ad un'esigenza di formazione superiore. Dovrà essere cura dello studente saper localizzare i fenomeni studiati in un Atlante aggiornato, di recente edizione.

In collaborazione con altre cattedre sarà verificata la possibilità di approfondire temi a carattere interdisciplinare, realizzando apposite convergenze didattiche. Si tenterà lo studio di una o più regioni, attraverso l'esame sul territorio, e di realizzare iniziative didattiche parallele.

La partecipazione a tali iniziative saranno valutate ai fini didattici.

Il professore titolare della disciplina fornirà notizie di tali eventi e dei criteri di valutazione nel corso delle ordinarie attività didattiche.

Dettagli sul corso

Informatica percorso comunicazione - a.a. 2007/08

Docente: Simone Faro, Stanza 245, tel. 095 7102807 o 095 7383053, email: faro@dmf.unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Fondamenti

Il programma del corso è articolato in tre parti: la prima è rivolta ai fondamenti delle applicazioni della informatica, la seconda offre approfondimenti di interesse al contesto formativo in cui si colloca l'insegnamento, la terza introduce approfondimenti su argomenti avanzati. Obiettivo della prima parte, istituzionale, è l'alfabetizzazione concettuale dello studente. Le nozioni di base necessarie alla comprensione del rapido processo evolutivo delle tecnologie informatiche vengono storicamente inquadrare e riferite al contesto sociale e produttivo in cui si sviluppano. Si mira inoltre alla comprensione del carattere progettuale dell'attività informatica, evidenziandone analogie di principi e metodi con altre discipline ed attività in cui tale carattere sia riconoscibile. La presentazione ha carattere introduttivo e mira a stimolare e rendere agevoli approfondimenti, anche in fasi successive della formazione, di concetti e tematiche utili al prosieguo degli studi ed all'attività lavorativa. Non è prevista alcuna propedeuticità.

Prima parte

- Concetti di base di algoritmi e strutture astratte di dati
- Elementi di rappresentazione e memorizzazione dei dati
- Architettura dei calcolatori e linguaggio macchina
- Sistemi operativi e reti
- Paradigmi e concetti di linguaggi di programmazione
- Principi e metodi di progettazione di software e di siti web

Approfondimenti

La seconda parte del corso si rivolge a manifestazioni pratiche della panoramica concettuale introdotta, puntando all'approfondimento attraverso la creazione e la risoluzione di problemi. Si intende stimolare l'acquisizione di familiarità con strumenti applicativi di uso comune attraverso la progettazione e realizzazione di elaborati, accessibili in rete, preferibilmente su temi e problemi proposti dagli stessi studenti. Si privilegia l'uso di strumenti informatici per la cooperazione in rete, in modo da realizzare un laboratorio cooperativo in rete quale alveo di sviluppo dei progetti degli studenti. Specifiche attività di laboratorio sono di supporto alla realizzazione di questa parte del programma.

Seconda parte

- Strumenti informatici per la cooperazione in rete
- Laboratorio di informatica:
 - Progettazione ed elaborazione di testi Wiki
 - Progettazione e realizzazione di siti Web

La prospettiva concettuale si amplia nella terza parte del corso per introdurre, con le necessarie cautele dovute ai neofiti, argomenti più avanzati ma al contempo fondamentali per percepire e comprendere le attuali dinamiche di sviluppo dell'informatica, dove sempre più si manifestano intrecci con altre discipline, dalla linguistica alla biologia, e concetti di base quali calcolo, informazione, rete, si arricchiscono di nuovi significati. La presentazione mira a comunicare queste dinamiche presentando gli argomenti scelti in una prospettiva storica, in cui collocare e porre in relazione sviluppi passati, stato attuale dell'arte e tendenze di sviluppo.

Terza parte

- Introduzione alle basi di dati e ai siti web dinamici
- Metodi e sistemi di reperimento dell'informazione
- Introduzione all'intelligenza artificiale e ai modelli di calcolo naturali
- Elementi di teoria dei linguaggi formali e applicazioni allo studio delle lingue

Testi

- L. Mari, G. Buonanno, D. Sciuto, Informatica e cultura dell'informazione, McGraw-Hill, 2007. ISBN 9788838663819.
- Articoli e dispense forniti dal docente.

Dettagli sul corso

Letteratura cristiana antica - a.a. 2007/08

Docente: Vincenza Milazzo, Stanza 132, tel. 095 7102575, email: vmilazzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)
Lingue e culture europee ed extraeuropee - percorso euroamericano SPE (CFU 6, a scelta)
Lingue straniere per la comunicazione internazionale SPE (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire una visione generale dello sviluppo storico della Letteratura cristiana antica, del suo complesso rapporto con le letterature classiche, della specificità dei suoi generi e della funzione che essi hanno svolto nel quadro della tradizione culturale europea. Finalità specifica del corso è infatti evidenziare il ruolo chiave della produzione cristiana dei primi secoli nella trasformazione dei generi letterari classici e nella loro trasmissione alle moderne letterature europee.

Prerequisiti: Cognizioni elementari di lingua latina.

Contenuto del corso: Il ruolo della produzione letteraria dell'antichità cristiana nella trasformazione e nella trasmissione del sapere antico; la risemantizzazione dei generi letterari dell'antichità greco-latina e la creazione di nuovi generi.

Fondamenti (3 CFU)

- Linee generali della letteratura cristiana antica, dalle origini al V sec., con particolare attenzione ai generi letterari.

Manuali consigliati (uno a scelta dello studente):

C. Moreschini – E. Norelli, *Manuale di Letteratura cristiana antica*, Brescia, Morcelliana, 1999; M. Simonetti – E. Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato, Piemme, 1999 (limitatamente alle parti che saranno indicate nel corso delle lezioni).

Approfondimenti (3 CFU)

Uomini, donne e matrimonio nei primi testi cristiani: ideologia e letteratura.

Durante il corso saranno letti e commentati testi di Paolo, Tertulliano, Eusebio di Emesa, Gregorio di Nissa, Ambrogio, Gerolamo e Agostino.

Lecture:

Warren S. Smith (ed.), *Satiric Advice on Women and Marriage: from Plautus to Chaucer*, Ann Arbor, The University of Michigan Press, 2005 (due contributi a scelta); *Comportamenti e immaginario della sessualità nell'alto medioevo*. Spoleto, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2006 (due contributi a scelta).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Dettagli sul corso

Letteratura francese I - a.a. 2007/08

Docente: Antonio Pioletti, Stanza 115, tel. 095 7102237, email: pioletti@unict.it

Docente: Carminella Sipala, Diseur, tel. 095 7102592, email: csipala@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Modulo II (Prof.ssa C. Sipala)

Il rinnovamento delle forme poetiche dal tramonto del Medioevo al Barocco

testo base:

- François Rigolot, *Poésie et Renaissance*, Paris, Éditions du Seuil, collection " Points Essais ", série " Lettres ", 2002 (capitoli scelti)
- *Litterature. Textes et Documents*, vol. I (Moyen Age et XVI^e siècle), Collection Henri Mitterand, Nathan, Paris (l'elenco dei brani antologici verrà fornito nel corso delle lezioni)

Dettagli sul corso

Letteratura francese II - a.a. 2007/08

Docente: [Loredana Pavone](mailto:l.pavone@unict.it), Diseur, tel. 095 7102592, email: l.pavone@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

Le principali correnti letterarie del Cinquecento, del Seicento e del Settecento, con una scelta antologica di almeno trenta brani degli autori più rappresentativi (la scelta sarà concordata durante le lezioni e comunque prima dell'esame con la docente che indicherà pure strumenti per la metodologia dell'analisi testuale). Si richiede inoltre la lettura in versione originale e integrale delle seguenti opere: Molière, *Le Misanthrope* (oppure *L'Avare*), Racine, *Phèdre*, Voltaire, *Candide*. Tali letture dovranno essere accompagnate dalle analisi critiche dell'edizione Nathan, coll. <Balises> oppure dell'edizione Hatier, coll. <Profil d'une œuvre>.

Testi consigliati:

(Storia letteraria) P. Brunel et al., *Histoire de la littérature française*, Paris, Bordas, vol. I;

(Antologia) *Littérature - Textes et Documents*, coll. dirigée par H. Mitterand, Paris, Nathan, XVII^e et XVIII^e siècles.

Approfondimenti

"Argumentation et littérature"

Il corso di approfondimento si prefigge l'analisi delle specificità stilistiche dei testi argomentativi attraverso la lettura critica di una selezione di brani di diverso genere dal Cinquecento al Novecento. A tal fine, costituiranno base di lavoro i testi metodologici di analisi critica letteraria.

Testi:

R. Amossy, *L'argumentation dans le discours*, Paris, Armand Colin, 2006

J.-J. Robrieux, *Rhétorique et argumentation*, Paris, Armand Colin, 2005

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni. Gli studenti non frequentanti sono invitati a tenersi informati circa eventuali modifiche riguardanti il programma.

Dettagli sul corso

Letteratura francese III - a.a. 2007/08

Docente: Maria Teresa Puleio, Diseur (sopra stanza 268 ai Benedettini), tel. 095 7102593, fax 095 7102594, email: puleio@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 4)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 4)

Programma del corso

Fondamenti:

Storia della Letteratura : Ottocento e linee generali del Novecento, con una scelta antologica di almeno quaranta brani dei maggiori autori e la lettura integrale delle seguenti opere: Stendhal, *Le Rouge et le noir* ; Flaubert, *Madame Bovary* (oppure *Trois contes* , oppure *L'Éducation sentimentale*); Baudelaire, *Les Fleurs du mal* ; Gide, *La Symphonie pastorale* ; Apollinaire, *Alcools* e almeno tre testi critici relativi delle collezioni "Profil d'une œuvre" oppure "Balises".

Testi consigliati:

Lagarde-Michard, *Les Grands auteurs français du programme* , Paris, Bordas
Histoire de la littérature française , coll. dirigée par H. Mitterand, Paris, Nathan;
Littérature, Textes et documents (Antologia letteraria),
Macchia, *Storia della Letteratura francese* (per approfondimento)

Approfondimenti

L'Italie dans les rêves des voyageurs français

Testi:

AA. VV., *Il sogno italiano dei viaggiatori francesi, L'Italie dans les rêves des voyageurs français*, a cura di R. Curreri, S. Cutuli, M. T. Puleio, Catania, CUECM, 2007 (I parte)
(all'inizio del corso verranno indicati alcuni estratti di *récits de voyage* in Italia)

Seminario :

Il teatro in Francia tra Ottocento e Novecento

Testi:

Marco Longo, *Le Triangle en travesti. Le pièces giovanili di André Gide, Analisi e prospettive*, Firenze, Olschki, 2006.
(all'inizio del corso verranno indicati alcuni estratti di *pièces* del periodo)

Dettagli sul corso

Letteratura francese medievale - a.a. 2007/08

Docente: [Eliana Creazzo](#), Stanza 115, tel. 095 7102237, email: eliana.creazzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 3, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3, a scelta)

Programma del corso

Mutua da Filologia romanza del corso di laurea in Lingue e Culture europee

Dettagli sul corso

Letteratura greca moderna I - a.a. 2007/08

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

Origini, sviluppo e tratti distintivi della letteratura greca moderna dall'Illuminismo alla fine dell'Ottocento.
Lettura antologica degli autori più rappresentativi dei sec. XIV-XIX.

Manuali consigliati(uno, a scelta dello studente)

- B. Lavagnini, *La letteratura neoellenica*, Sansoni, Firenze 1969;
- L. Politis, *Ιστορία της Νεοελληνικής Λογοτεχνίας*, MIET, Atene 1985;
- R. Beaton, *An Introduction to Modern Greek Literature*, Clarendon Press, Oxford 1994
(trad. gr.: *Εισαγωγή στην νεότερη ελληνική λογοτεχνία*, Νεφέλη, Atene 1996);
- M. Vitti, *Storia della letteratura neogreca*, Carocci, Roma 2001.

Si richiede, inoltre, la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente.

Approfondimenti

- Il canto popolare greco: archetipi mitici, codici sociali e strutture linguistiche. Saranno letti, commentati e tradotti alcuni dei testi più significativi della produzione demologica greca.

Testi di riferimento

- Margaret Alexiou, *The Ritual Lament in greek Tradition*, Cambridge University Press, Cambridge 1974. (trad. gr.: *Ο τελετουργικός θρήνος στην ελληνική παράδοση*, MIET, Atene 2002).
- G. Saunier, Αδικία, *Le mal et l'injustice dans les chansons populaires grecques*, Les Belles Lettres, Paris 1979.
- Δ. Λουκάτος, *Εισαγωγή στην ελληνική λαογραφία*, MIET 1992.
- E. Kapsomenos, *Δημοτικό τραγούδι. Μια διαφορετική προσέγγιση*, Πατάκη, 19933
- Claude Fauriel, *Ελληνικά Δημοτικά Τραγούδια*, I-II, a cura di A. Politis, ΠΕΚ, Irakleio 2000.

Testi, studi e letture antologiche verranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni.

Dettagli sul corso

Letteratura greca moderna II - a.a. 2007/08

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

A) Fondamenti della disciplina

Sviluppo e tratti distintivi della letteratura greca moderna del Novecento.
Lettura antologica degli autori più rappresentativi del sec. XX.

Manuali consigliati(uno, a scelta dello studente):

- B. Lavagnini, *La letteratura neoellenica*, Sansoni, Firenze 1969;
- L. Politis, *Ιστορία της Νεοελληνικής Λογοτεχνίας*, MIET, Atene 1985;
- R. Beaton, *An Introduction to Modern Greek Literature*, Clarendon Press, Oxford 1994 (trad. gr.: *Εισαγωγή στην νεότερη ελληνική λογοτεχνία*, Νεφέλη, Atene 1996);
- M. Vitti, *Storia della letteratura neogreca*, Carocci, Roma 2001.

Si richiede, inoltre, la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente.

B) Lezioni di approfondimento

- Il canto popolare greco: archetipi mitici, codici sociali e strutture linguistiche. Saranno letti, commentati e tradotti alcuni dei testi più significativi della produzione demologica greca.

Testi

- Margaret Alexiou, *The Ritual Lament in greek Tradition*, Cambridge University Press, Cambridge 1974. (trad. gr.: *Οστειτουργικός θρήνος στην ελληνική παράδοση*, MIET, Atene 2002).
 - G. Saunier, Αδικία, *Le mal et l'injustice dans les chansons populaires grecques*, Les Belles Lettres, Paris 1979.
 - Δ. Λουκάτος, *Εισαγωγή στην ελληνική λαογραφία*, MIET 1992.
 - E. Kapsomenos, *Δημοτικό τραγούδι. Μια διαφορετική προσέγγιση*, Πατάκη, 19933
 - Claude Fauriel, *Ελληνικά Δημοτικά Τραγούδια*, I-II, a cura di A. Politis, ΠΕΚ, Irakleio 2000.
- Testi, studi e letture antologiche verranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni

Dettagli sul corso

Letteratura greca moderna III - a.a. 2007/08

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 4)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 4)

Programma del corso

A) Fondamenti della disciplina

La letteratura greca contemporanea. Lettura antologica degli autori più rappresentativi (in fotocopie, a cura della cattedra).

Si richiede, inoltre, la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente.

B) Lezioni di approfondimento

Emmanuìl Roidis (1836-1904), dal romanzo storico alle ultime prose: analisi linguistica e stilistica di brani scelti.

Testi di riferimento:

- Kl. V. Paraschos, *Εμμανουήλ Ροΐδης, Η ζωή, το έργο, η εποχή του*, Atene A', Μόσχος 1942, B' Αετός 1950.
- Athinà Gheorgandà, *Εμμανουήλ Ροΐδης, Η πορεία προς την Πάπισσα Ιωάννα, Ιστός*, Atene 1993 (Ερμής 1992).
- *Εμμανουήλ Ροΐδης*, Παρουσίαση-Ανθολόγηση Δονάτου Μπέζα, *Η παλαιότερη πεζογραφία μας*. Από τις αρχές της ως τον πρώτο παγκόσμιο πόλεμο, E', 1830-1880, Σκόλης, Atene 1996, 8-95.
- *Εμμανουήλ Ροΐδης. 100 χρόνια μετά*. "Ελευθεροτυπία" (Αφιέρωμα "Βιβλιοθήκη" 310), Atene, 4 Ιουν. 2004.
- Anna Zimbone, *Tre grandi Europei: Spanheim Leopardi Roidis*, in *Emmanuil Roidis cento anni dopo (1904-2004)*. Atti dell'Incontro Internazionale (Catania, 26-28 novembre 2004), a cura di Anna Zimbone, Università degli Studi di Catania [Quaderni del Dipartimento di Filologia Moderna 10], Catania 2007, 125-149.

Bibliografia e dispense relative alle opere e agli approfondimenti critici saranno fornite durante le lezioni.

APPENDICE

Per chi non frequenta si richiede di mettersi in contatto in tempo utile con la docente per concordare il programma d'esame.

Dettagli sul corso

Letteratura inglese I - a.a. 2007/08

Docente: Maria Grazia Nicolosi, Stanza 116, tel. 095 7102241, email: mariagrazia.nicolosi@tin.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

A. FONDAMENTI

La letteratura inglese da Chaucer alla Restaurazione (3 crediti)

Il periodo in oggetto verrà presentato nelle sue coordinate generali e analizzato nelle sue peculiarità culturali e letterarie attraverso una scelta antologica mirata di testi rappresentativi per caratteristiche linguistiche, retorico-stilistiche ed epistemologiche.

Testi:

Storia letteraria

Storia della letteratura inglese, P. Bertinetti (a cura di), Einaudi, Torino 2000; 1° vol., *Dalle origini al Settecento* (da Chaucer a Congreve).

In alternativa: A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford UP, London, 2nd ed. 2002 (da Chaucer a Congreve) - disponibile anche in trad. it.: *Storia della letteratura inglese*, Mondadori, Milano 2001, 1° vol., *Dalle origini al secolo XVIII*.

Antologia

F. Binni - M. Domenichelli, *English and American Literature*, Laterza, Bari 1992, 1° vol.

Agli esami lo/a studente/ssa presenterà una selezione il più bilanciata possibile di 10 brani a scelta tra quelli proposti e dei quali sarà richiesta una conoscenza puntuale dal punto di vista linguistico e retorico-prosodico.

Metodologia e terminologia critica

J. A. Cuddon, *The Penguin Dictionary of Literary Terms and Literary Theory*, Penguin, London, 4th ed. 2000 (voci pertinenti ai fenomeni letterari oggetto di studio).

B. APPROFONDIMENTI

"Be silent then, for danger is in words" (V.i.25).

Fra trasgressione e ortodossia, il potere della parola nel Doctor Faustus di Christopher Marlowe (3 crediti)

Attivo artisticamente nell'Inghilterra turbolenta e insanguinata dai conflitti religiosi della fine del sedicesimo secolo e precursore di Shakespeare nella creazione del dramma poetico, pur essendone ormai riconosciuta la statura letteraria, Christopher Marlowe occupa ancora oggi nel canone della letteratura inglese una posizione ambigua, invariabilmente associata alla sottocultura londinese dell'epoca elisabettiana. La carriera del Marlowe drammaturgo, dissidente sessuale e spia è vista come doppiamente condizionata – ad un tempo vittima e agente – dal nuovo paradigma ideologico dello stato moderno che dalla teatralizzazione spettacolare del potere giungeva per gradi impercettibili ad un regime di sorveglianza capillare. Il teatro godeva di una relativa 'libertà' nel rappresentare il lato oscuro della cultura elisabettiana; di questa zona esistenziale e letteraria al limite, il "teatro della crudeltà" di Marlowe – affascinato quasi morbosamente dalle situazioni drammatiche scioccanti e dalle questioni morali ambivalenti – è la manifestazione estrema, la morte violenta e prematura, avvenuta in circostanze misteriose, ne è l'emblematico epilogo.

La cultura a cui Marlowe apparteneva attribuiva al linguaggio un potere trasformativo illimitato, non è perciò un caso che la prova ultima della sua presunta empietà, della sovversiva e pericolosa identificazione con il diverso fosse ricercata nei suoi splendidi versi. E tuttavia, proprio la struttura discorsiva dominante costituiva, ad un tempo, la possibilità ed il limite di quella dissidenza: l'identità di Marlowe, e dei personaggi da lui creati, è costruita e annientata dai discorsi ai quali apparentemente si oppongono. Tale concezione instabile dell'identità, che necessita di atti ripetuti per acquistare consistenza – caratteristica di tutta la cultura del Rinascimento – possiede una dimensione semiotica squisitamente teatrale che *Doctor Faustus* mette a frutto in modo esemplare. Il senso di vuoto del protagonista, la cui traiettoria si conclude con la dannazione eterna, offre la miglior giustificazione per l'enorme importanza attribuita da Marlowe alle parole, quasi si trattasse di una lotta strenua contro il silenzio dell'estinzione assoluta.

Opera di transizione tra il dramma medievale e la tipica tragedia elisabettiana, *Doctor Faustus* ebbe un immenso successo presso i contemporanei, nonostante o forse grazie, alla tematica scottante che interrogava gli ambiti religioso, politico e cosmico attraverso il conflitto dialettico tra immagini opposte dell'universo e tra concezioni inconciliabili della conoscenza e della morte. Il dramma è il terreno su cui teologie divergenti si danno battaglia e in cui fa capolino uno scetticismo radicale sulla dimensione del trascendente. La critica tradizionale tendeva a idealizzare Faustus come prototipo dell'uomo-mago del Rinascimento, in realtà, questa tragedia lascia aperti molti interrogativi, resistendo ad ogni facile risoluzione della tensione tra imperativi morali-teologici e le nuove aspirazioni laiche. Se celebri i piaceri proibiti della magia, o se manifesti invece un rifiuto reazionario della filosofia ermetico-occultistica è difficile affermare con certezza.

Sulla base di questa 'strumentazione' euristica, il modulo B esaminerà *Doctor Faustus*, in particolare le problematiche relative al ruolo di Marlowe nella società elisabettiana, le ragioni della sua candidatura ideale alla 'demonizzazione' di cui fu fatto oggetto e la nuova concezione dell'umano provocatoriamente delineata nella sua tragedia.

Testi:

C. Marlowe, *Il Dottor Faust* (ed. con testo ingl. a fronte), Guanda Milano 1980.

Testi critici:

Su Marlowe in relazione alla cultura elisabettiana, un saggio a scelta tra i seguenti:

1. J. Archer, "Marlowe and the Observation of Men", in ***Sovereignty and Intelligence: Spying and Court Culture in the English Renaissance*, Stanford UP, Stanford, CA 1993, pp. 69-94;**
2. M. Garber, "'Here's Nothing Writ': Scribe, Script, and Circumscription in Marlowe's Plays", *Theatre Journal*, 36 (1984), pp. 301-20;
3. **J. Goldberg, "Sodomy and Society: the Case of Christopher Marlowe", *Southwest Review*, 69 (1984), pp. 371-8;**
4. **C. Nicholl, "'Faithful Dealing': Marlowe and the Elizabethan Intelligence Service", in P. Whitfield White (ed.), *Marlowe, History, and Sexuality*, AMS Press, New York 1998, pp. 1-13;**
5. **D. Riggs, "Marlowe's Quarrel with God", in P. Whitfield White (ed.), *Marlowe, History, and Sexuality*, AMS Press, New York 1998, pp. 15-37;**
6. F. A. Yates, "The Occult Philosophy and Magic: Henry Cornelius Agrippa", in *The Occult Philosophy in the Elizabethan Age*, Routledge, London 2001, pp. 43-56 (trad. it. "La filosofia occulta e la magia: Enrico Cornelio Agrippa", in *Cabbala e occultismo nell'età elisabettiana*, Einaudi Torino, 2ª ed., 2002, pp. 48-62);
7. F. A. Yates, "John Dee: Christian Cabalist" + "The Reaction: Christopher Marlowe on Conjurers, Imperialists and Jews", in *The Occult Philosophy in the Elizabethan Age*, Routledge, London 2001, pp. 92-110; 135-147 (trad. it. "John Dee cabalista cristiano", + "La reazione: Christopher Marlowe su stregoni, imperialisti ed ebrei", in *Cabbala e occultismo nell'età elisabettiana*, Einaudi Torino, 2ª ed., 2002, pp. 99-118; 146-160).

Su *Doctor Faustus*, due saggi a scelta tra i seguenti:

1. J. Dollimore, "Doctor Faustus: Subversion through Transgression", in *Radical Tragedy: Religion, Ideology, and Power in the Drama of Shakespeare and His Contemporaries*, Univ. of Chicago Press, Chicago 1984, 109-119;
2. A. Findlay, "Heavenly Matters of Theology", in *A Feminist Perspective on Renaissance Drama*, Blackwell Publishers, Oxford 1999, pp. 11-25;
3. **H. Gatti, "Bruno and Marlowe: Doctor Faustus", in *The Renaissance Drama of Knowledge: Giordano Bruno in England*, Routledge, London 1989, 89-113;**
4. S. Greenblatt, "Marlowe and the Will to Absolute Play", in *Renaissance Self-Fashioning: From More to Shakespeare*, Univ of Chicago Press, Chicago 1980, pp. 193-221;
5. S. Munson Deats, "The Rejection of the Feminine in *Doctor Faustus*", in *Sex, Gender, and Desire in the Plays of Christopher Marlowe*, Univ of Delaware Press, Newark & Associated Univ Presses, London 1997, pp. 202-224;
6. N. Rabkin, "Marlowe's Mind and the Heart of Darkness", in K. Friedenreich, G. Roma, and C.B. Kuriyama (eds.), "A Poet and filthy Play-maker": *New Essays on Christopher Marlowe*, AMS Press, New York 1988, pp. 13-22;
7. E. A. Snow, "Marlowe's *Doctor Faustus* and the Ends of Desire", in A. Kernan (ed.), *Two Renaissance Mythmakers: Christopher Marlowe and Ben Jonson*, The Johns Hopkins UP, Baltimore and London 1977, pp. 70-110;
8. K. Stockholder, "'Within the massy entrails of the earth': Faustus's Relation to Women", in K. Friedenreich, G. Roma, and C.B. Kuriyama (eds.), "A Poet and filthy Play-maker": *New Essays on Christopher Marlowe*, AMS Press, New York 1988, pp. 203-21.

Metodologia:

K. Elam, *Semiotica del teatro*, Il Mulino Bologna 1988 (ed. ingl. K. Elam, *The Semiotics of Theatre and Drama*, Methuen, London and New York 1980 – disponibile in biblioteca **LI-C-Elam-1**)

Gli/Le studenti/esse che non potranno frequentare, a integrazione, studieranno il seguente testo: *I contesti culturali della letteratura inglese: Il teatro elisabettiano*, L. Innocenti (a cura di), Il Mulino Bologna 1994 ("Introduzione", pp. 7-23, "Attori e compagnie", pp. 25-84, "I teatri", pp. 127-207, "La messinscena", pp. 211-305).

Si raccomanda di leggere per tempo il **Testo base** e i **Testi metodologici** relativi agli Approfondimenti al fine di acquisirne i contenuti in maniera più agevole e criticamente consapevole.

I materiali di difficile reperimento saranno messi a disposizione degli/le studenti/esse nel corso delle lezioni

Dettagli sul corso

Letteratura inglese II - a.a. 2007/08

Docente: Gemma Persico, Stanza 116, tel. 095 7102243, email: gpersico@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Il corso è finalizzato a: 1) proseguire lo studio della letteratura inglese fornendo ulteriori strumenti di riflessione e di analisi in aggiunta a quelli già acquisiti nel I anno; 2) consentire l'acquisizione di una conoscenza organica delle linee di sviluppo della letteratura inglese, con particolare riferimento ai generi, agli autori e ai testi più significativi dal Settecento al Vittorianesimo; 3) affinare la percezione della 'problematicità' delle questioni e dei testi affrontati. Il rapporto diretto e ravvicinato con i testi in lingua è imprescindibile e sarà utilizzato anche come strumento per il perfezionamento delle competenze linguistiche acquisite.

Fondamenti

La letteratura inglese dal Settecento all'età vittoriana.

Oltre a fornire le coordinate generali del periodo oggetto di studio e alcuni strumenti basilari per la comprensione dei fenomeni letterari che lo caratterizzano, si analizzerà una scelta antologica di testi rappresentativi, al fine di evidenziarne le peculiarità linguistiche e strutturali, nonché gli aspetti concettuali. Ciò anche allo scopo di stabilire i necessari raccordi tra la conoscenza teorica del percorso letterario e il suo pratico concretarsi nei singoli autori e testi.

Storia letteraria

Storia della letteratura Inglese, P. Bertinetti (a cura di), Einaudi, Torino, 2000, in due volumi: I volume, *Dalle origini al Settecento*, cap. V, pp. 316-383; II volume, *Dal Romanticismo all'età contemporanea*, capp. I e II, pp. 3-163 (parti scelte).

In alternativa:

A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, London, O.U.P., 2000 (trad. it. a cura di A. Anzi, *Storia della letteratura inglese*, Milano, Mondadori, 2005, voll. I e II, capitoli relativi al Settecento e all'Ottocento (parti scelte); o J. Peck & M. Cole, *A Brief History of English Literature*, Basingstoke & New York, Palgrave, 2002 (pp. 114-223).

Antologia

Almeno 20 passi significativi tratti dalla raccolta antologica che sarà analizzata e messa a disposizione degli studenti durante le lezioni (o, in alternativa, da F. Binni - M. Domenichelli, *English and American Literature*, Laterza, Bari, 1992, I e II volume).

Metodologia e terminologia critica

G. Perrucchini - A. Pajalich, *The Literary Reader. Reference Book*, Milano, Principato, 2005 (parti scelte);

In alternativa:

J.A. Cuddon, *The Penguin Dictionary of Literary Terms and Literary Theory*, 4a ed., London, Penguin, 1998 (voci relative agli argomenti trattati durante le lezioni).

Approfondimenti

"Dall'Angel in the House alla *Femme Fatale*: *Woman Question*, conformità e devianza nella letteratura vittoriana "

Il modulo di approfondimento focalizza l'attenzione sulla *woman question* e sulla costruzione/definizione del modello femminile convenzionale dello *Angel in the House*, nonché sulle modalità del passaggio da tale modello a quello antitetico e deviante della *Femme Fatale* nella letteratura vittoriana, attraverso l'analisi di una scelta antologica di testi significativi appartenenti a generi diversi (narrativa lunga e breve, poesia, teatro, saggistica, manuali di comportamento, etc).

Testi:

G. Persico, *Madonne, maddalene e altre vittoriane: Introduzione agli stereotipi della femminilità nella letteratura inglese al tempo della Regina Vittoria. I testi e il contesto*, Agorà, La Spezia, 2003, voll. I, II e IV.

Testi critici

W.E. Houghton, *The Victorian Frame of Mind*, Yale U. P., 1978, pp. 341-391 (disponibile in istituto).

R. Stott, *The Fabrication of the Late-Victorian Femme Fatale*, Basingstoke & London, Macmillan, 1996 (introduzione + 1 cap. a scelta) (disponibile in istituto).

Avvertenze: Agli esami lo studente dovrà presentare una lista di almeno tre autori e/o argomenti, scelti tra quelli trattati nei Fondamenti, da esporre in inglese.

Per quanto riguarda l'antologia, a fine corso sarà fornito l'elenco dei passi analizzati durante le lezioni e sui quali, in sede d'esame, sarà effettuata la verifica linguistica.

Dettagli sul corso

Letteratura inglese III - a.a. 2007/08

Docente: Rosario Portale, Stanza 116, tel. 095 7102242, email: portale@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 4)

Programma del corso

Fondamenti

Storia della letteratura
Il Novecento

Testi

A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, O.U.P. (ultima ed., dal cap. 9 «Modernism and its Alternatives» alla fine);
P. Bertinetti (a cura di), *Storia della Letteratura Inglese*, Einaudi, Torino 2000 vol. II (capp. III, «Il Modernismo e il primo Novecento»; cap. IV: «Il secondo Novecento»).

N.B. Si richiede anche una conoscenza generale delle letterature in inglese (Paolo Bertinetti, *op. cit.*, cap. V: «Le letterature in inglese», pp. 317-415).

Lecture antologiche

Testo

The Norton Anthology of English Literature (Oxford University Press) vol. II.
Oppure: *The Oxford Anthology of English Literature (II)* (Oxford University Press) vol.

Non meno di 20 brani, a scelta dello studente, dei maggiori autori del Novecento.

Alcune lezioni saranno dedicate all'analisi di brani significativi che potranno essere inclusi nei 20 che lo studente porterà all'esame.

Suggerimenti critici e indicazioni bibliografiche relativi agli autori e al periodo saranno dati nel corso delle lezioni.

N.B. Al momento dell'esame lo studente è tenuto a presentare l'elenco scritto della scelta dei brani antologici.

La parte dell'esame relativa alla storia letteraria e ai brani antologici sarà in inglese.

Approfondimenti

Il Grand Tour, J. Dryden jr., P. Brydone e la "scoperta" della Sicilia.

Testi

- 1) J. Dryden jr., *Un Viaggio in Sicilia e a Malta nel 1700-1701*, a c. di R. Portale, La Spezia, Agorà Edizioni, 1999;
- 2) P. Brydone, *Un Viaggio in Sicilia e a Malta-1770*, a c. di R. Portale, Sarzana, Agorà Edizioni, 2005;

Durante il corso saranno forniti ulteriore materiale critico e un'ampia selezione di passi in lingua tratti dalle opere di altri viaggiatori.

Testi critici (obbligatori)

Percy G. Adams, *Travel Literature and the Evolution of the Novel*, Lexington, Ky., The University Press of Kentucky (cap. II, pp. 38-82; III, pp. 135-140; VI, pp. 163-181);

A. Brilli, *Quando viaggiare era un'arte, Il romanzo del Grand Tour*, Bologna, Il Mulino, 1995;

A. Brilli, *Un paese di romantici briganti, Gli Italiani nell'immaginario del Grand Tour*, Bologna, Il Mulino, 2003;

A. Brilli, *Il Viaggio in Italia. Storia di una grande tradizione culturale*, Bologna, Il Mulino 2006.

Altro materiale critico verrà fornito durante il corso

Dettagli sul corso

Letteratura italiana A-L - a.a. 2007/08

Docente: Felice Rappazzo, Stanza 105, tel. 095 7102217, email: frappa@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

La particolare caratterizzazione del Corso di Laurea consiglia di rinunciare alla tradizionale partizione del programma d'esame fondata sullo studio manualistico. Si è preferito puntare sulla scelta di alcuni testi, almeno in parte rappresentativi di vari generi letterari e codici di comunicazione (anche se la letteratura non si risolve nella comunicazione).

Inoltre l'attribuzione di 9 crediti formativi complessivi induce i docenti e la Facoltà a riservarne tre ad un modulo destinato allo studio comparatistico e tematico, raccordato comunque, da vari fili, ad alcuni aspetti riguardanti la letteratura italiana.

Fondamenti

Stefano Jossa, *L'Italia letteraria*, Il Mulino 2006.

Classici

- Ludovico Ariosto, *Orlando furioso*; si studierà il volume *L'Orlando furioso di Ludovico Ariosto raccontato da Italo Calvino*, Mondadori, Oscar Grandi Classici; studentesse e studenti avranno inoltre a disposizione, on-line, una breve introduzione a cura del docente. Si raccomanda lo studio accurato (parafrasi inclusa) delle parti del testo di Ariosto che si troveranno nel volume;

- A Manzoni, *I promessi sposi*; si potrà reimpiegare l'edizione già utilizzata a scuola, purché integrale; lo studio di Manzoni va inoltre integrato con il saggio compreso nel volume di R. Luperini indicato nella sezione seguente;

- G. Leopardi, *Canti*; si consiglia l'edizione Feltrinelli, a c. di U. Dotti, o quella Einaudi, a c. di N. Gallo e C. Garboli; vanno studiati **quindici** Canti a scelta, ma di questi, obbligatoriamente, i seguenti: *Alla primavera o delle favole antiche*, *Inno ai patriarchi*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Palinodia al marchese Gino Capponi*, *Imitazione*.

Oltre la Letteratura Italiana

- Gustave Flaubert, *L'educazione sentimentale* (disponibile in molte edizioni economiche; si consiglia la più recente ediz. Einaudi 2007);

Per una interpretazione critica della letteratura moderna, R. Luperini, *L'incontro e il caso. Narrazioni moderne e destino dell'uomo occidentale*, Laterza 2007; si studieranno l' *Introduzione* e la prima parte, e due capitoli, **a scelta**, relativi a Joyce o a Proust o a Musil o a Kafka.

Consigli per lo studio: i libri e i testi indicati vanno letti per intero e con cura; evitate scorciatoie. La parafrasi dei testi poetici (Ariosto e Leopardi) va condotta con la massima attenzione, parola per parola.

Dettagli sul corso

Letteratura italiana contemporanea - a.a. 2007/08

Docente: Felice Rappazzo, Stanza 105, tel. 095 7102217, email: frappa@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Questa disciplina, piuttosto che completare il corso di Letteratura Italiana, tende a metterne a fuoco gli ultimi due secoli, con particolare riferimento ai modelli culturali e letterari specifici della modernità e alle frequenti fratture che in tale periodo si presentano nel preteso *continuum* storico. Particolare rilievo sarà dato al Novecento.

Parte generale

Letture di testi tratte dall'Antologia *La scrittura e l'interpretazione*, di R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani (Palumbo editore; si consiglia l'edizione maggiore, di colore blu); è ammessa anche l'antologia *Testi nella storia*, di C. Segre e C. Martignoni (B. Mondadori editore), meno ricca, però, di testi e parafrasi.

Studierete dunque, accompagnando l'accurato studio dei testi con i profili dei vari autori, *per la poesia*: D'Annunzio, Pascoli, Gozzano, Jahier, Rebora, Saba, Ungaretti, Montale, Caproni, Pasolini, Sereni, Rosselli, Sanguineti; *per la prosa il teatro e la saggistica* Svevo, Pirandello, Tozzi, Moravia, Vittorini, Pavese, Fenoglio, Calvino, Sciascia.

Approfondimenti

- C. E. Gadda, *San Giorgio in casa Brocchi* (da *Accoppiamenti giudiziosi*, Garzanti);
- E. Pagliarani, *La ballata di Rudi*, in *Tutte le poesie*, Garzanti;
- Testi poetici di F. Fortini, di A. Zanzotto, di M. Luzi;
(I testi di Gadda, Pagliarani, Fortini, Zanzotto, Luzi saranno forniti agli studentidal docente);
- *Per la lettura critica di questi autori*: F. Rappazzo, *Eredità e conflitto*, Quodlibet editore (copie del volume in Biblioteca); altri contributi saranno posti on-line sul sito della Facoltà.
- *Seminario*: memoria dei deportati: Primo Levi e altri (a cura della dott.ssa G. Cacciola); testo di riferimento, P. Levi, *I sommersi e i salvati*, Einaudi; altri materiali saranno forniti dalla dott.ssa Cacciola.
- Chi non potrà partecipare al seminario porterà all'esame, *a sua scelta*, uno dei seguenti romanzi: S. Slataper, *Il mio Carso*, Rizzoli (BUR) o Mondadori; G. Boine, *Il peccato*, Millennium; F. Tozzi, *Con gli occhi chiusi*, Garzanti o Mondadori o Rizzoli (BUR); A. Moravia, *Agostino*, Bompiani; B. Fenoglio, *La malora*, Einaudi; M. Rigoni Stern, *Stagioni*, Einaudi.

Studenti non frequentanti: studieranno due romanzi, anziché uno, fra quelli sopra elencati. Gli studenti che, all'esame, si dichiareranno frequentanti, dovranno essere in grado di affrontare gli argomenti trattati nel corso delle lezioni, e di rispondere di conseguenza.

Dettagli sul corso

Letteratura italiana M-Z - a.a. 2007/08

Docente: Attilio Scuderi, Stanza 105, tel. 095 7102215, email: atscu@tin.it

Docente: Massimo Schilirò, Stanza 109, tel. 095 7102224, email: schilirm@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

1° modulo

La tradizione lirica
(Massimo Schilirò)

a. La lirica medievale, dai provenzali a Petrarca

Testi

Dante, *Inferno*, V, a cura di E. Pasquini e A. Quaglio, Garzanti;

F. Petrarca, *Il Canzoniere*, con un saggio di A. Zanzotto, introd. e note di G. Bezzola, BUR (1, 3, 34, 35, 61, 62, 90, 126, 132, 167, 208, 234, 267, 279, 282, 292, 310, 320);

L. Renzi, *Le conseguenze di un bacio. L'episodio di Francesca nella "Commedia" di Dante*, il Mulino;

S. Fornasiero, *Petrarca: guida al Canzoniere*, Carocci.

b. Leopardi

Testi

G. Leopardi, *Canti*, intr. di F. Gavazzeni, Rizzoli (VII: *Alla Primavera*, XXXIV: *La Ginestra*; altre cinque liriche a scelta);

T. Salari, *Sotto il vulcano*, Rubbettino.

Si richiede una conoscenza delle correnti e degli autori principali della storia della lirica italiana, dalle origini al 1860. A questo fine si può consultare G.M. Anselmi, *Profilo storico della letteratura italiana*, Sansoni. Sui temi e i problemi della lirica in generale si può consultare R. Ceserani, *Il testo poetico*, il Mulino.

2° modulo

La tradizione narrativa
(Massimo Schilirò)

a. Boccaccio e la codificazione della novella

Testi

G. Boccaccio, *Decameron*, a cura di V. Branca, Einaudi (dieci novelle a scelta);

L. Surdich, *Boccaccio*, Laterza (pp. 96-262).

b. Il romanzo dell'Ottocento

Testi

A. Manzoni, *I promessi sposi (1840)*, a cura di S.S. Nigro, Mondadori;

E. Raimondi, *Il romanzo senza idillio. Saggio sui "Promessi sposi"*, Einaudi, (pp. 173-307);

Si richiede una conoscenza delle correnti e degli autori principali della storia della narrativa italiana, dalle origini al 1860. A questo fine si può consultare il manuale indicato per il 1° modulo. Sui temi e i problemi della narrativa in generale si può consultare A. Bernardelli e R. Ceserani, *Il testo narrativo*, il Mulino.

3° modulo

Oltre la letteratura italiana
(Attilio Scuderi)

L'incontro e il caso

Il modulo si concentrerà sulla lettura di alcuni romanzi europei dell'Otto-Novecento, alla ricerca del senso e dei mutamenti del tema dell'incontro, quale simbolo della crisi dell'esperienza e dei cambiamenti sociali e psicologici della nozione di identità nell'Europa Moderna.

Testi: Gustave Flaubert, *L'educazione sentimentale*, Einaudi; Italo Svevo, *Senilità*, Garzanti.

Critica: Per una interpretazione critica della letteratura moderna, R. Luperini, *L'incontro e il caso. Narrazioni moderne e destino dell'uomo occidentale*, Laterza 2007; si studieranno almeno l' *Introduzione* e la Prima parte, oltre il capitolo dedicato a Svevo.

Dettagli sul corso

Letteratura latina - a.a. 2007/08

Docente: Vincenza Milazzo, Stanza 132, tel. 095 7102575, email: vmilazzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)
Lingue e culture europee ed extraeuropee - percorso euroamericano SPE (CFU 6, a scelta)
Lingue straniere per la comunicazione internazionale SPE (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato a introdurre alla cultura letteraria del mondo latino antico e tardoantico. In particolare si vuole che gli studenti di Lingue moderne acquistino consapevolezza del ruolo fondamentale della letteratura latina classica – con le profonde trasformazioni subite nella tarda antichità – nella nascita e nello strutturarsi delle letterature europee.

Prerequisiti: Conoscenze elementari della lingua latina.

Contenuto del corso: Particolare attenzione sarà riservata ai generi letterari; ai concetti di imitazione e di modello, costitutivi dell'estetica classica e del sistema letterario antico; alla commistione dei generi tipica dell'età tardoantica.

Fondamenti (3 CFU)

Quadro generale della storia della letteratura latina, con particolare riferimento alla letteratura tardoantica. Conoscenza degli autori più rappresentativi e dei maggiori generi letterari attraverso la lettura di testi in lingua originale e in traduzione.

Manuali consigliati:

La prosa latina. Forme, autori, problemi, a cura di F. Montanari, Roma, Carocci, 2004; *La poesia latina. Forme, autori, problemi*, a cura di F. Montanari, Roma, Carocci, 2004 (limitatamente alle parti che saranno indicate nel corso delle lezioni). Le pagine relative agli autori oggetto delle lezioni preferibilmente tratte da una delle seguenti storie letterarie /o antologie, tutte disponibili in Biblioteca:

La Letteratura latina. Storia letteraria e antropologia romana: profilo e testi, a cura di M. Bettini, Firenze, La Nuova Italia, 1995; M. von Albrecht, *Storia della letteratura latina. Da Livio Andronico a Boezio*, trad. ital., Torino, Einaudi, 1996²; G. Pontiggia – M.C. Grandi, *Letteratura latina. Storia e Testi*, Milano, Principato, 1999; M. Citroni, *Il libro di Letteratura latina con antologia degli autori*, Roma – Bari, Laterza, 1999; P. Di Sacco – M. Serio, *Il mondo latino. Letteratura, testi, civiltà*, Milano, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2000; A. Cavarzere – A. De Vivo – P. Mastrandrea, *Letteratura latina*, Roma, Carocci, 2003.

Approfondimenti (3 CFU)

Donne, uomini, matrimonio nella commedia e nella satira

Durante il corso saranno letti e commentati testi di Plauto, Terenzio, Lucrezio, Orazio, Ovidio, Seneca, Marziale, Giovenale.

Lecture consigliate:

Warren S. Smith (ed.), *Satiric Advice on Women and Marriage: from Plautus to Chaucer*. Ann Arbor, The University of Michigan Press, 2005 (due contributi a scelta); *Comportamenti e immaginario della sessualità nell'alto medioevo*. Spoleto, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2006 (due contributi a scelta).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Letteratura spagnola III - a.a. 2007/08

Docente: [Domenico Antonio Cusato](mailto:cusato@unict.it), Stanza 119, tel. 095 7102271, email: cusato@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 4)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 4)

Programma del corso

Fondamenti

Storia della letteratura: dal secolo XIX ai nostri giorni, approfondendo in modo particolare (con una scelta di 15 brani antologici) gli autori più significativi, che verranno affrontati durante le lezioni. Sempre nel corso delle lezioni, verranno indicate le opere più rappresentative del periodo; almeno una di esse dovrà essere letta integralmente (in lingua originale).

Testi consigliati:

- AA.VV., *La letteratura spagnola*, (3 voll.), Milano, Rizzoli.
- AA.VV., *Historia de la literatura española*, (4 voll.), Barcelona, Ariel.
- A.VV., *Introducción a la literatura a través de los textos*, (4 voll.) Madrid, Istmo.
- J. GARCÍA LÓPEZ, *Historia de la Literatura española*, Barcelona, Vicens Vives.
- C. GARCÍA BLANCO, *Literatura española del siglo XX*, Salamanca, Universidad.

Approfondimenti

Verità e bugie nel teatro di Mario Vargas Llosa

Testi

- Mario Vargas Llosa, *La señorita de Tacna*, Barcelona, Seix Barral.
- Mario Vargas Llosa, *Kathie y el hipopótamo*, Barcelona, Seix Barral.
- Domenico Antonio Cusato, *El teatro de Mario Vargas Llosa*, Messina, Lippolis, 2007

Dettagli sul corso

Letteratura tedesca I - a.a. 2007/08

Docente: Renata Gambino, Stanza 304 del Diseur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: renatagambino@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie dei paesi di lingua tedesca, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca e delle sue manifestazioni letterarie nell'età di Goethe. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale, in una scelta antologica e in lettura integrale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

L'ETÀ DI GOETHE

FONDAMENTI

Storia della letteratura

U. Kindl, *Storia della letteratura tedesca*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari, 2001 (parte prima)

Per uno studio particolareggiato quantomeno dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002 [*Dal pietismo al romanticismo (1700-1820)*, tomo primo e tomo secondo].

APPROFONDIMENTI

Testi di approfondimento

Michele Cometa, *L'età di Goethe*, Roma, Carocci, 2006

Due volumi a scelta:

G. Baioni, *Il giovane Goethe*, Einaudi, Torino, 1998.

G. Baioni, *Classicismo e rivoluzione*, Einaudi, Torino, 1998.

Roy Pascal, *La poetica dello Sturm und Drang*, Milano, Feltrinelli, 1977.

Hugh Honour, *Neoclassicismo*, Torino, Einaudi, 1993.

LETTURE

G. E. Lessing, *Nathan il saggio*, Garzanti, Milano, 1993 (o altra opera teatrale dello stesso autore).

J. W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*, Einaudi, Torino, 1999.

F. Schiller, *Intrigo e amore*, Mondadori, Milano, 1993 (o altra opera teatrale dello stesso autore).

J. W. Goethe, *Faust. I*, Marsilio, Venezia, 1999.

J. J. Winckelmann, *Pensieri sull'imitazione dell'arte*, Palermo, Aesthetica, 1992.

F. Schiller, *Del sublime*, Milano, SE, 1989.

K. Ph. Moritz, *Scritti di estetica*, Palermo, Aestetica, 1990.

Scelta antologica di testi in lingua originale e in traduzione italiana (dispensa).

Appendice

Gli studenti che non fossero in condizione di frequentare le lezioni possono fare riferimento a questo stesso programma

Dettagli sul corso

Letteratura tedesca II - a.a. 2007/08

Docente: [Grazia Pulvirenti](#), Stanza 304 del Discur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: grapulvir@gmail.com

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Semestrale

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie dei paesi di lingua tedesca, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca e delle sue manifestazioni letterarie nel corso dell'Ottocento. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale, in una scelta antologica e in lettura integrale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

ROMANTICISMO E REALISMO

FONDAMENTI

Storia della letteratura

Corso generale

U. Kindl, *Storia della letteratura tedesca*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari, 2001 (capitolo terzo e quarto della parte prima; parte seconda e capitolo primo della parte terza)

Per uno studio particolareggiato quantomeno dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002

[*Dal pietismo al romanticismo (1700-1820)*, tomo terzo e *Dal realismo alla sperimentazione (1820-1890)*].

APPROFONDIMENTI

Testi di approfondimento (due a scelta)

E. Behler, *Romanticismo. A. W. Schlegel. Novalis. Wackenroder. Tieck*, La Nuova Italia, Firenze, 1997.

A. Fambrini, *L'età del realismo*, Roma, Carrocci, 2006.

Un volume a scelta

G. Bevilacqua, *Saggio sulle origini del romanticismo tedesco*, Sansoni, Milano, 2000.

A. Beguin, *L'anima romantica e il sogno*, Il Saggiatore, 2003.

F. Rella, *L'estetica del romanticismo*, Roma 1997.

Detlev Kremer, *Romantik*, Frankfurt, Metzler, 2007

Lecture

J. W. Goethe, *Faust*, Marsilio, Venezia, 1999 (prima parte per gli studenti di Scienze della comunicazione, seconda parte per gli studenti di Lingue e culture europee).

Novalis, *Enrico di Ofterdingen*, Guanda, Milano, 1980.

A. Chamisso, *Storia meravigliosa di Peter Schlemihl*, Milano, Garzanti, 1995.

H. von Kleist, *Il Principe di Homburg*, Marsilio, Venezia, 1997 (o altra opera teatrale dello stesso autore).

E.T.A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia e altri racconti*, Bur, Rizzoli 1998 (o altra opera dello stesso autore).

G. Büchner, *Woyzeck*, Marsilio, Venezia, 2003 (o altra opera teatrale dello stesso autore).

Athenaeum (1798-1800). *La rivista di August Wilhelm Schlegel e Friedrich Schlegel*, Sansoni, Milano, 2000 (pagine scelte).

Scelta antologica di testi poetici in lingua originale (dispensa)

C. Appendice

Gli studenti che non fossero in condizione di frequentare le lezioni possono fare

Dettagli sul corso

Letteratura tedesca III - a.a. 2007/08

Docente: Grazia Pulvirenti, Stanza 304 del Discur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: grapulvir@gmail.com

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 4)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 4)

Programma del corso

Semestrale

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie del Novecento tedesco, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca moderna e delle sue recenti manifestazioni letterarie. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

Fine secolo e avanguardie

Fondamenti

Storia della cultura tedesca

Michael Dalla Piazza – Claudio Santini, *Storia della letteratura tedesca*, Laterza, Roma-Bari, 2001 (Capitolo secondo della parte terza del volume 2. Dal Settecento alla prima guerra mondiale; volume 3. Il Novecento)

oppure

Victor Zmegac, *Storia della letteratura tedesca dal Settecento a oggi*, Torino, Einaudi, 1992 (III/1 1918-1945)

Per uno studio particolareggiato quantomeno dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002 [*Dal realismo alla sperimentazione (1820-1970): Dal fine secolo alla sperimentazione (1890-1970)*]

Approfondimenti

C. Magris, *L'anello di Clarisse*, Torino, Einaudi, 1984. [capitoli 1, 2, 8, 9]

G. Pulvirenti, Renata Gambino, Vincenza Scuderi, *Le Muse inquiete. Sinergie artistiche nel Novecento tedesco*, Firenze, Olschki 2003.

C. Schorske, *La Vienna fin de siècle*, Milano, Bompiani, Milano, 2004.

G. Pulvirenti-P. Di Mauro, *Kafkaesques. Metamorfosi di parole*, Acireale-Roma, Bonanno, 2007.

Lecture (tre testi in lingua originale, gli altri in italiano)

H. Hofmannsthal, *La lettera di Lord Chandos*, Garzanti, Milano, 1974.

A. Schnitzler, *La signorina Else*, Mondadori, Milano, 2001.

F. Kafka, *Il processo*, Mondadori, Milano, 1993.

G. Trakl, *Poesie*, Marsilio, Venezia, 1999.

R. M. Rilke, *I quaderni di Malte Laurids Brigge*,

T. Mann, *La morte a Venezia*, Torino, Einaudi, 2006.

P. Handke, *La donna mancina*, Milano Garzanti, 1999.

Scelta antologica di liriche (dispensa)

C. Appendice

Gli studenti che non fossero in condizione di frequentare le lezioni possono fare riferimento a questo stesso programma

Dettagli sul corso

Letterature comparate - a.a. 2007/08

Docente: [Attilio Scuderi](mailto:atscu@tin.it), Stanza 105, tel. 095 7102215, email: atscu@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

La letteratura comparata – più che una tradizionale “disciplina” accademica – è oggi sempre più un campo di tensioni conoscitive aperto alle nuove forme di studio della letteratura, alle tematiche connesse alla pratica ed alla teoria della traduzione, alle esigenze dell’interculturalità e dell’interdisciplinarietà, oltre che (in modo più canonico) allo studio dei generi e dei temi di lunga durata della storia letteraria. La parte generale del corso (organizzata come seminario di lettura su testi critici) intende fornire saggi ed esempi della storia della comparatistica del '900 e delle nuove tensioni della cultura nel loro rapporto con la letteratura. Lo studente potrà così essere introdotto ad ambiti di studio che animano il dibattito della cultura contemporanea - quali il dibattito sul Canone, i Cultural Studies, i Translation Studies, la Teoria Multiculturale – ed a questioni metodologiche di base dello studio letterario (lo studio dei temi, dei generi e dei fenomeni dell’intertestualità).

Testi:

U. Eco, “Su alcune funzioni della letteratura” in *Sulla letteratura*, Bompiani, Milano, 2003; G. Steiner, “Che cosa è la letteratura comparata?” in *Nessuna passione spenta. Saggi 1978-1996*, Garzanti, Milano, 1996; I. Calvino, “Perché leggere i classici” e “Tradurre è il vero modo di leggere un testo” in *Saggi*, vol. II, Mondadori, Milano, 1995; U. Eco, “Riflessioni teorico-pratiche sulla traduzione” dal volume *Teorie contemporanee della traduzione*, a cura di S. Nergaard, Bompiani, Milano, 1995; R. Barthes, “Bichon fra i negri”, “La Consigliera”, “Cucina ornamentale”, “Grammatica africana”, “Continente perduto”, in *Miti d’oggi*, Einaudi, Torino, 2003; S. Rushdie, “Patrie immaginarie” in *Patrie immaginarie*, Mondadori, Milano, 1994; Ngugi wa Thiong’o, “L’imperialismo linguistico: l’inglese, una lingua universale”, in *Spostare il centro del mondo*, Meltemi, Roma, 2000; M. Bakhtin, “Epos e romanzo” in *Estetica e romanzo*, Torino, Einaudi, 1997.

Approfondimenti

Il professore in crisi: romanzo e cinema

Il secondo modulo si concentrerà su un nodo tematico attuale e quanto mai “presente”. Si analizzeranno opere narrative e filmiche in cui è tematizzata la crisi della cultura umanistica “tradizionale” tramite la rappresentazione della figura del docente-professore-umanista: in proverbiale, appunto, crisi. Tale analisi fornirà lo spunto tanto per l’attraversamento di opere narrative di alta qualità degli ultimi anni quanto per la riflessione sul senso della scrittura, sul ruolo della letteratura e sul destino della parola e della memoria nella tarda modernità.

Testi narrativi e filmici (si richiede la conoscenza e l’analisi di almeno tre opere narrative; non obbligatoria la conoscenza e la discussione dei film per i non frequentanti; possibile la lettura in lingua originale):

D. De Lillo, *Rumore bianco*, Einaudi, Torino; J. Marias, *Tutte le anime*, Einaudi, Torino; G. Pontiggia, *Il giocatore invisibile*, Mondadori, Milano; Ph. Toussaint, *La televisione*, Einaudi, Torino; J. Saramago, *L’uomo duplicato*, Einaudi, Torino.

Film: *Le invasioni barbariche* di D. Arcand; *Film parlato* di M. De Oliveira.

Si consiglia la lettura della guida online ai saggi del corso generale tanto agli studenti frequentanti quanto ai non frequentanti. Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto col docente almeno un mese prima della data d’esame e di informarsi per tempo riguardo alla visione dei materiali audiovisivi, ove volessero comunque essere presenti alla visione degli stessi..

Dettagli sul corso

Lingua araba I - a.a. 2007/08

Docente: [Mirella Cassarino](mailto:mirella.cassarino@libero.it), Stanza 115, tel. 095 7102237, email: mirella.cassarino@libero.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

L'arabo moderno standard. Principi di fonologia e di fonetica. Dall'alfabeto alle forme derivate del verbo regolare. Elementi di conversazione.

Dettagli sul corso

Lingua araba II - a.a. 2007/08

Docente: [Mirella Cassarino](mailto:mirella.cassarino@libero.it), Stanza 115, tel. 095 7102237, email: mirella.cassarino@libero.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 5, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 5, a scelta)

Programma del corso

Il verbo speciale e le sue caratteristiche. Il verbo *Kana* e le sue sorelle. La frase relativa, la frase *ha*, il periodo ipotetico. Elementi di conversazione. Il giornale arabo.

Testi

A. Manca, *Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno*, Associazione Nazionale di Amicizia Italo-Araba, seconda ed., Roma 1995.

C. Tresso, *Lingua araba contemporanea*, Hoepli, Milano 1997.

Dizionari

R. Traini, *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, rist., Roma 1993.

E. Baldissera, *Dizionario italiano arabo arabo italiano*, Zanichelli, Bologna 2004.

Dettagli sul corso

Lingua e letteratura russa I - a.a. 2007/08

Docente: [Claudia Olivieri](mailto:claudia.olivieri@unict.it), Stanza 120, tel. 095 7102259, email: claudia.olivieri@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

Il corso di Lingua e Letteratura russa è inteso a fornire allo studente da un lato la conoscenza di una lingua, che annovera molti milioni di parlanti e assume un ruolo sempre maggiore in ambito internazionale, dall'altro gli elementi di una cultura peculiare e insieme inscindibile da quella europea. Il corso si articola in tre annualità; l'apprendimento della lingua è graduato nell'arco del triennio, in corrispondenza dei livelli previsti dalla certificazione internazionale. Per quanto concerne la letteratura, i moduli e i temi di approfondimento sono dedicati ad aspetti culturali sia specifici, sia generali. Oltre alle lezioni curriculari, fanno parte integrante della didattica le ore di studio individuale assistito (lettorato), le esercitazioni in aula e in laboratorio, le verifiche in itinere e post iter.

- **Trattandosi di una disciplina indivisa, il programma include la lingua e la letteratura**
- **Gli studenti che scelgono il russo come *terza lingua* (biennale) si atterrano al programma del corso triennale, con carico di studio adeguato ai relativi CFU.**

1. Lingua

Manuali di base

Русский язык, под редакцией Л.Л. Касаткина, Москва, Academia, 2004.

Л.В. Миллер, Л.В. Политова, И.Я. Рыбакова, *Жили-Были...28 уроков русского языка для начинающих*(учебник), Sankt Peterburg, Zlatoust, 2003.

Л.В. Миллер, Л.В. Политова, И.Я. Рыбакова, *Жили-Были...28 уроков русского языка для начинающих* (рабочая тетрадь), Sankt Peterburg, Zlatoust, 2003

Fondamenti

La classificazione delle lingue; il russo come lingua slava; il russo "lingua nazionale". L'alfabeto: criteri di traslitterazione. Fonetica e fonologia.

Approfondimenti

Principi di *leksikologija* (variazioni diacroniche e diastratiche del russo; lo *zaimstvovanie*, i linguaggi settoriali).

NB Gli studenti sono tenuti ad effettuare un numero di ore di laboratorio da concordare col docente

2. Letteratura

Fondamenti

La Russia oggi: configurazione geo-politica dall'URSS alla Federazione russa. Lineamenti di storia e di storia letteraria del Novecento. Lettura di opere e saggi critici sul periodo in oggetto.

Testi base:

G.P. Piretto, *Il radioso avvenire*, Torino, Einaudi, 2002.

Testi di consultazione:

Storia della letteratura russa, a cura di Etkind, Nivat, Serman, Strada, Torino, Einaudi, 1989-1991, voll. I-III.

Storia della civiltà letteraria russa, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Utet, Torino, 1997, vol. II.

N. Werth, *Storia della Russia del Novecento*, Bologna, il Mulino, 2000.

F. Benvenuti, *La Russia dopo l'Urss. Dal 1985 a oggi*, Milano, 2006.

G. Cigliano, *La Russia contemporanea*, Roma, Carocci, 2007.

F. Benaroya, *L'economia della Russia*, Bologna, Il Mulino, 2007.

Approfondimenti

Lettura e contestualizzazione storico-letteraria di una scelta dei classici più rappresentativi del '900 russo, moderno e contemporaneo.

L'elenco completo delle letture verrà fornito ad inizio corso

Dettagli sul corso

Lingua e letteratura russa II - a.a. 2007/08

Docente: [Giacoma Strano](mailto:giacoma.strano@unict.it), Stanza 120, tel. 095 7102259, email: giacoma.strano@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

Il corso di Lingua e Letteratura russa è inteso a fornire allo studente da un lato la conoscenza di una lingua, che annovera molti milioni di parlanti e assume un ruolo sempre maggiore in ambito internazionale, dall'altro gli elementi di una cultura peculiare e insieme inscindibile da quella europea. Il corso si articola in tre annualità. L'apprendimento della lingua è graduato nell'arco del triennio, in corrispondenza dei livelli previsti dalla certificazione internazionale. Per quanto concerne la letteratura, i moduli e i temi di approfondimento sono dedicati a problemi sia specifici, sia generali. Oltre alle lezioni curriculari, fanno parte integrante della didattica le ore di studio individuale assistito (lettorato), le esercitazioni in aula e in laboratorio, le verifiche in itinere e post iter.

N.B. Trattandosi di una disciplina indivisa, il programma include la lingua e la letteratura. Il numero dei crediti (CFU) varia a secondo del Corso di Laurea e dell'Ordinamento in vigore nell'A.A. di iscrizione dei singoli studenti; si rimanda pertanto al Manifesto degli Studi, edito sul Vademecum della Facoltà.

Lingue e culture europee

1. Lingua

Fondamenti

Morfologia. Lessico e semantica. Cenni di storia della lingua.

Approfondimenti Traduzione.

2. Letteratura

Fondamenti

Lineamenti di storia e di storia letteraria dell'Ottocento; lettura di almeno otto classici (con una scelta antologica in russo) e relativi saggi critici.

Testo base:

Storia della civiltà letteraria russa, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, Utet, 1997, vol.I.

Cassici:

- A.S. Puškin, *I racconti di Belkin, La figlia del capitano*, in Id., *Romanzi e racconti*, Milano, Garzanti con prefazione di S. Vitale.
- F.M. Dostoevskij, *Delitto e castigo, Il sogno di un uomo ridicolo*, edizione a scelta.
- L.N. Tolstoj, *Cholstomer*, in *Racconti*, Torino, Einaudi, 1965, vol. II, *Anna Karenina*, ed. La Repubblica, con prefazione di P.C. Bori.
- A.P. Čechov, *La steppa*, e scelta di altre **5** *povesti*, in Id., *Racconti*, Milano, Garzanti,.

Critica:

- *Ju. Lotman, *Puškin*, Liviana Editrice, 1990.
- *B. Ejchembaum, "Com'è fatto Il cappotto di Gogol", in *I formalisti russi*, Torino, Einaudi, 1968.
- *M.M. Bachtin, "Rabelais e Gogol", in *Estetica e romanzo*, Torino, Einaudi, 1979.
- *Ju. Lotman, "Il problema dello spazio artistico in Gogol", in *Tipologia della cultura*, Milano, Bompiani, 1975.
- M.M. Bachtin, *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, Torino, Einaudi, 1968.
- L. Grossman, *Dostoevskij*, Milano, Garzanti, 1967 (relativamente alle opere lette).
- *V. Šklovskij, "L'arte come procedimento", in *I formalisti russi*, Torino, Einaudi, 1968.
- *M. Bachtini, *Tolstoj*, Il mulino, 1986.
- P.C. Bori, *L'altro Tolstoj*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- Lev Tolstoj - A.M. Ripellino, *Per Anna Karenina*, Roma, Voland, 1995.
- *A. Čechov, *Antologia critica*, a cura di E. Bazzarelli, Milano, Led, 1992.

N.B. I saggi contrassegnati con l'asterisco sono reperibili in Istituto (stanza 120).

Approfondimenti

Romanzo e 'antiromanzo', eroe e 'antieroe' secondo Gogol': *Le anime morte, ovvero Le avventure di Čičikov*.

Testi:

- N.V. Gogol', *La sera della vigilia di Ivan Kupalo, Ivan Špon'ka e la sua zietta, Proprietari d'antico stampo, La prospettiva Nevskij*, in *Opere*, Mondadori, t.I-II; Id., *La mantella*, pref. di C.G.De Michelis, trad. di N. Marcialis, Salerno editrice, 1991;
- Id., *Le anime morte*, intr. e trad. di N. Marcialis, La biblioteca di Repubblica, 2004 (o altra ed. Mondadori o Einaudi).
- G.Strano, *N.V.Gogol'. Ironia, Polemica, Parodia (1830-1836)*, Rubbettino editore, 2004.

Scienze per la comunicazione internazionale

Il programma è uguale a quello di Lingue e culture europee.

Legenda: Il prospetto del corso, edito sul Vademecum, è disponibile anche in Itituto. Tutti gli studenti sono tenuti a ritirare prospetti e materiali, a consultare la bibliografia e a concordare col docente il proprio programma, che esibiranno in copia firmata e datata all'atto dell'esame. I non frequentanti dovranno inoltre stabilire personalmente adeguate forme di studio a distanza e portare esercitazioni e letture integrative. Gli studenti, che scelgano il russo come terza lingua (biennale), si atterranno al programma di I e II anno del corso triennale, con carico di studio adeguato ai relativi CFU.

Dettagli sul corso

Lingua e letteratura russa III - a.a. 2007/08

Docente: [Giacoma Strano](mailto:giacoma.strano@unict.it), Stanza 120, tel. 095 7102259, email: giacoma.strano@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 12)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 12)

Programma del corso

Il corso di Lingua e Letteratura russa è inteso a fornire allo studente da un lato la conoscenza di una lingua, che annovera molti milioni di parlanti e assume un ruolo sempre maggiore in ambito internazionale, dall'altro gli elementi di una cultura peculiare e insieme inscindibile da quella europea. Il corso si articola in tre annualità. L'apprendimento della lingua è graduato nell'arco del triennio, in corrispondenza dei livelli previsti dalla certificazione internazionale. Per quanto concerne la letteratura, i moduli e i temi di approfondimento sono dedicati a problemi sia specifici, sia generali. Oltre alle lezioni curriculari, fanno parte integrante della didattica le ore di studio individuale assistito (lettorato), le esercitazioni in aula e in laboratorio, le verifiche in itinere e post iter.

N.B. Trattandosi di una disciplina indivisa, il programma include la lingua e la letteratura. Il numero dei crediti (CFU) varia a secondo del Corso di Laurea e dell'Ordinamento in vigore nell'A.A. di iscrizione dei singoli studenti; si rimanda pertanto al Manifesto degli Studi, edito sul Vademecum della Facoltà.

Lingue e culture europee

1. Lingua

Fondamenti

Sintassi.

Approfondimenti

Traduzione.

2. Letteratura

Fondamenti

Lineamenti di storia e di storia letteraria dalle origini al Settecento; lettura di almeno cinque opere e relativi saggi critici.

Testo base:

Storia della civiltà letteraria russa, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, Utet, 1997, vol.I.

Approfondimenti

a) Filologia e Letteratura (**modulo in comune con Filologia Slava**)

Testi:

G. Strano, *Introduzione alla Filologia Slava*, Catania, 1995

G. Strano, *La critica testuale e i problemi della tradizione manoscritta slava medievale*, Catania, 1980.

b) La distanza estetica: approccio alla cultura del medioevo.

Testi:

- *Racconto dei tempi passati. Cronaca russa del XII secolo*, Torino, Einaudi, 1971, pp. 3-81.

- *Slovo o polku Igoreve* in *Cantare della gesta di Igor*, traduzione di R. Poggioli, Torino, Einaudi, 1954 e *Il cantare di Igor*, a cura di T. Saronne, Parma, Pratiche, 1988.

- *La fiaba d'amore dei principi russi Pietro e Fevronija*, a cura di A. Kossova, Palermo, Sellerio, 1991.

- *Il racconto su Drakula voevoda*, Palermo, Sellerio, 1995.

Per quanto concerne la critica, oltre alle introduzioni alle singole opere, gli studenti utilizzeranno i seguenti saggi, reperibili in Istituto (stanza 120):

- R. Picchio, "La funzione delle chiavi tematiche bibliche nel codice letterario della Slavia ortodossa".

- R. Picchio, "L'incorniciatura agiografica della storia russa antica del principe Pietro Di Murom e di Fevronija fanciulla sapiente".

- R. Picchio, "Povest' e slovo. Osservazioni sul rapporto fra narrativa e omiletica nella tradizione scrittorica dell'antica Rus'".

- A. Danti, "Note sul prologo dello Slovo o polku Igoreve".

- D.S. Lichačev, "La Rivolta del mondo delle tenebre", in *La cultura nella tradizione russa del XIX e XX secolo*, Torino, Einaudi, 1980.

c) L'età di Caterina II

Testi

- D.I. Fonvizin, *Il brigadiere. Il minorenne*, a cura di N. Marcialis, Venezia, Marsilio, 1991.
- A.N. Radiščev, *Viaggio da Pietroburgo a Mosca*, a cura di B. Sulpasso, Roma, Volland, 2005 (oppure Bari, De Donato, 1972).

Scienze per la comunicazione internazionale

Il programma è uguale a quello di Lingue e culture europee.

Legenda: Il prospetto del corso, edito sul Vademecum, è disponibile anche in Itituto. Tutti gli studenti sono tenuti a ritirare prospetti e materiali bibliografici e a concordare col docente il proprio programma, che esibiranno in copia firmata e datata all'atto dell'esame. I non frequentanti dovranno inoltre stabilire personalmente adeguate forme di studio a distanza e portare esercitazioni e letture integrative

Lingua e letterature ispano-americane I - a.a. 2007/08

Docente: [Domenico Antonio Cusato](mailto:cusato@unict.it), Stanza 119, tel. 095 7102271, email: cusato@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

Lingua:

Mutua da Lingua spagnola II (ad eccezione del corso di approfondimento che, per gli studenti di ispanoamericano, verterà sulle peculiarità morfologiche e sintattiche dello spagnolo d'America).

Fondamenti

Lo studente dovrà scegliere quindici brani di autore diverso, dall'inizio del XIX secolo agli anni '40 del secolo successivo, e dimostrare di essere in grado di leggerli, tradurli e commentarli, nonché di saper bene inquadrare gli autori scelti grazie a una storia della letteratura.

Testi:

a) Antologia:

América en el corazón. Antología literaria, selección y notas de José Calero Heras y Francisco Gomariz Sánchez, Barcelona, Ediciones Octaedro, 1993.

N. B.: Gli studenti sono comunque liberi di scegliere i brani da qualsiasi altra antologia, o estrarli personalmente dai testi degli autori scelti.

b) Letteratura:

G. Bellini, *Historia de la literatura hispanoamericana*, Madrid, Castalia, 1997.

In alternativa:

J. Franco, *Historia de la literatura hispanoamericana (Edición revisada y puesta al día)*, Barcelona, Ariel, 1987.

Approfondimenti

Il teatro di Mario Vargas Llosa

Testi:

- Mario Vargas Llosa, *La señorita de Tacna*, Barcelona, Seix Barral.

- Domenico Antonio Cusato, *El teatro de Mario Vargas Llosa*, Messina, Lippolis, 2007.

Seminario

Aspetti formali in *Adiós, Hemingway* di Leonardo Padura Fuentes.

Testi:

- Leonardo Padura Fuentes, *Adiós, Hemingway*, La Habana, Unión (o qualsiasi altra edizione).

- Sabrina Costanzo, *La duplice dimensione spazio-temporale in "Adiós, Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes*, in "Scholae Praetoriatis", aprile 2005, pp. 17-22.

- Sabrina Costanzo, *La doppia costruzione del personaggio di Hemingway. A proposito di "Adiós, Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes*, in "Scholae Praetoriatis", dicembre 2006, pp. 13-31.

Dettagli sul corso

Lingua e letterature ispano-americane II - a.a. 2007/08

Docente: Domenico Antonio Cusato, Stanza 119, tel. 095 7102271, email: cusato@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

Lingua:

Mutua da Lingua spagnola II (ad eccezione del corso di approfondimento che, per gli studenti di ispanoamericano, verterà sulle peculiarità morfologiche e sintattiche dello spagnolo d'America).

Fondamenti

Lo studente dovrà scegliere quindici brani di autore diverso, dall'inizio del XIX secolo agli anni '40 del secolo successivo, e dimostrare di essere in grado di leggerli, tradurli e commentarli, nonché di saper bene inquadrare gli autori scelti grazie a una storia della letteratura.

Testi:

a) Antologia:

América en el corazón. Antología literaria, selección y notas de José Calero Heras y Francisco Gomariz Sánchez, Barcelona, Ediciones Octaedro, 1993.

N. B.: Gli studenti sono comunque liberi di scegliere i brani da qualsiasi altra antologia, o estrarli personalmente dai testi degli autori scelti.

b) Letteratura:

G. Bellini, *Historia de la literatura hispanoamericana*, Madrid, Castalia, 1997.

In alternativa:

J. Franco, *Historia de la literatura hispanoamericana (Edición revisada y puesta al día)*, Barcelona, Ariel, 1987.

Approfondimenti

Il teatro di Mario Vargas Llosa

Testi:

- Mario Vargas Llosa, *La señorita de Tacna*, Barcelona, Seix Barral.

- Domenico Antonio Cusato, *El teatro de Mario Vargas Llosa*, Messina, Lippolis, 2007.

Seminario

Aspetti formali in *Adiós, Hemingway* di Leonardo Padura Fuentes.

Testi:

- Leonardo Padura Fuentes, *Adiós, Hemingway*, La Habana, Unión (o qualsiasi altra edizione).

- Sabrina Costanzo, *La duplice dimensione spazio-temporale in "Adiós, Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes*, in "Scholae Praetoriatis", aprile 2005, pp. 17-22.

- Sabrina Costanzo, *La doppia costruzione del personaggio di Hemingway. A proposito di "Adiós, Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes*, in "Scholae Praetoriatis", dicembre 2006, pp. 13-31.

Dettagli sul corso

Lingua e letterature ispano-americane III - a.a. 2007/08

Docente: Domenico Antonio Cusato, Stanza 119, tel. 095 7102271, email: cusato@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 12)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 12)

Programma del corso

Lingua:

Mutua da Lingua spagnola III (ad eccezione del corso di approfondimento che, per gli studenti di ispanoamericano, si baserà sulle principali espressioni idiomatiche dello spagnolo d'America).

Fondamenti

Lo studente dovrà scegliere quindici brani di autore diverso, dalla metà del XX secolo ai nostri giorni, e dimostrare di essere in grado di leggerli, tradurli e commentarli, nonché di saper bene inquadrare gli autori scelti grazie a una storia della letteratura.

Testi:

a) Antologia:

América en el corazón. Antología literaria, selección y notas de José Calero Heras y Francisco Gomariz Sánchez, Barcelona, Ediciones Octaedro, 1993.

N. B.: Gli studenti sono comunque liberi di scegliere i brani da qualsiasi altra antologia, o estrarli personalmente dai testi degli autori scelti.

b) Letteratura:

G. Bellini, *Historia de la literatura hispanoamericana*, Madrid, Castalia, 1997.

In alternativa:

J. Franco, *Historia de la literatura hispanoamericana (Edición revisada y puesta al día)*, Barcelona, Ariel, 1987.

Approfondimenti

Il teatro di Mario Vargas Llosa

Testi:

- Mario Vargas Llosa, *La señorita de Tacna*, Barcelona, Seix Barral.

- Domenico Antonio Cusato, *El teatro de Mario Vargas Llosa*, Messina, Lippolis, 2007.

Seminario

Aspetti formali in *Adiós, Hemingway* di Leonardo Padura Fuentes.

Testi:

- Leonardo Padura Fuentes, *Adiós, Hemingway*, La Habana, Unión (o qualsiasi altra edizione).

- Sabrina Costanzo, *La duplice dimensione spazio-temporale in "Adiós, Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes*, in "Scholae Praetoriatas", aprile 2005, pp. 17-22.

- Sabrina Costanzo, *La doppia costruzione del personaggio di Hemingway. A proposito di "Adiós, Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes*, in "Scholae Praetoriatas", dicembre 2006, pp. 13-31.

Dettagli sul corso

Lingua francese I - a.a. 2007/08

Docente: Maria Cristina Pino, Diseur, tel. 095 7102591, email: mariacristina.pino@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso è finalizzato a fornire gli strumenti di base che consentano agli studenti di acquisire le abilità primarie orali e scritte: sostenere conversazioni su argomenti quotidiani, comprendere testi scritti di diverse tipologie, redigere testi brevi, ed inoltre riassumere nelle linee generali i contenuti ascoltati o letti.

Il percorso didattico-formativo si articola in due moduli:

Fondamenti

1. Lingua

1.a Funzioni comunicative. Analisi morfologica e linguistica.

Partendo da alcuni testi di tipologie diverse si procederà all'analisi morfologica e linguistica individuando al contempo le principali funzioni comunicative, al fine di fornire agli studenti le necessarie competenze per un adeguato reimpiego in contesti simili.

Il materiale didattico per lo studio e l'analisi dei testi è raccolto in un dossier disponibile presso la stanza del docente.

Ogni studente è inoltre invitato a presentare agli esami orali, entro e non oltre 15 giorni dalla data dell'appello in cui intende sostenere l'esame, un lavoro di produzione personale comprendente i seguenti elaborati di diverse tipologie: un curriculum vitae, la descrizione ed il commento di un'immagine, una ricetta di cucina, una breve biografia, un'intervista o un articolo di attualità, un racconto di viaggio.

1.b Ricezione e produzione linguistica, fonetica e strutture grammaticali fondamentali, lessico di base.

Le competenze ricettive e produttive verranno sviluppate durante le esercitazioni di lettorato, per le quali gli studenti saranno divisi in gruppi a seconda del livello di conoscenza della lingua verificato con un test all'inizio del mese di ottobre.

Testi :

J. Girardet, J. Pécheur, *Campus. Livre de l'élève. Nouvelle édition* (libro e CD audio) & *Cahier d'exercices*, vol. I oppure vol. III, CLE International CIDEB , 2006.

S. Poisson-Quinton, R. Mimran, M. Mahéo-Le Coadic, *Grammaire expliquée du français. Niveau intermédiaire*, CLE International, 2002 & *Cahier d'exercices. Niveau intermédiaire*, CLE International, 2003.

2 Civiltà

Istituzioni, usi e costumi francesi.

Testo:

P. Esposito Duport, *Décryptez la France. Regards sur une société en évolution*, LANG, 2005.

Sussidi per gli studenti non frequentanti :

A. Respaud, *Dictées interactives*, CIDEB, Genova, 2001 (livre, corrigés, cassettes).

Bescherelle, *La Conjugaison pour tous*, Hatier, 2006.

L. Charliac, A.-C. Motron, B. Loreil, J.Th. Le Bougnec, *Phonétique progressive du français*, CLE International, Paris, 2003 (livre, cassettes).

Nadine Celotti, *Guida all'uso del dizionario francese-italiano*, Zanichelli, 2004.

Dizionari bilingue consigliati:

Boch, quarta edizione, Zanichelli oppure Larousse-Signorelli, Garzanti.

Dizionari monolingue consigliati:

Petit Robert oppure *Petit Larousse Illustré*.

N.B. Si raccomanda una frequenza assidua ai corsi di lettorato e al laboratorio linguistico. Le esercitazioni di lingua saranno tenute da lettori di madre lingua. Si comunica inoltre che presso il laboratorio linguistico è possibile usufruire di alcune ore settimanali di ascolto libero.

Approfondimenti

"Le regard des Français sur l'Italie et sur les Italiens".

Il modulo di approfondimento verte sull'immagine e sulle opinioni che i Francesi hanno maturato nei riguardi del nostro paese in vari campi, da quello culturale a quello storico, politico, antropologico. Nel corso delle lezioni verranno presentati ed analizzati documenti di diverse tipologie relativi ad alcuni giudizi espressi nell'*Exagone* su rappresentanti e fenomeni che rispecchiano la cultura e la civiltà del nostro Paese. Obiettivo finale del corso è di sviluppare nello studente la capacità di riflessione critica sulle tematiche affrontate.

I testi utilizzati durante il corso sono raccolti in un dossier disponibile presso la stanza del docente.

Dettagli sul corso

Lingua francese II - a.a. 2007/08

Docente: Marco Longo, Diseur, tel. 095 7102591, email: mlongo74@hotmail.com

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 8)

Programma del corso

Il corso è finalizzato all'arricchimento e all'approfondimento delle competenze comunicative, linguistiche e culturali degli studenti, soprattutto in merito ai settori della comunicazione internazionale. Lo studio della sintassi sarà oggetto del corso, ma si potenzieranno anche la fonetica, la grafematica, la morfologia, il lessico di base già acquisiti e che quindi risultano essere prerequisiti essenziali per il secondo anno. Accanto all'acquisizione delle competenze di base, si arricchiranno il lessico, le strutture morfosintattiche, le tipologie testuali di alcuni settori specialistici, in particolare dell'impresa, del turismo e del giornalismo.

L'approccio alla lingua avverrà attraverso la lettura e la comprensione orale e scritta di varie tipologie testuali, dalle più comuni alle più specialistiche, le traduzioni dal francese e dall'italiano, i dettati e gli esercizi di comprensione orale, i riassunti, la redazione di alcune forme testuali, la *composition*, la conversazione guidata e autonoma. Le esercitazioni di lingua saranno tenute da lettori di madrelingua. Si raccomanda una frequenza assidua alle lezioni di lettorato e al laboratorio linguistico.

Fondamenti

1. Lingua

Approfondimento della fonetica, della grafematica, revisione della morfologia e conoscenza e uso della sintassi, studio dei verbi regolari e irregolari più comuni, lessico di base e specialistico. Esercitazioni in aula e in laboratorio.

- morfologia e sintassi

Testi:

Silvie Poisson-Quinton, Reine Mimran, Michèle Mahéo-Le Coadic, *Grammaire expliquée du français*, niveau intermédiaire, Cle International, Paris 2002.

Silvie Poisson-Quinton, Reine Mimran, Michèle Mahéo-Le Coadic, *Grammaire expliquée du français* (exercices), niveau intermédiaire, Cle International, Paris 2002.

- laboratorio

Testi:

J.-L. Penformis, *Affaires.com*, Cle International, Paris 2003.

J.-L. Penformis, *Affaires.com. Cahier d'exercices*, Cle International, Paris 2003.

Dizionari consigliati:

a) bilingue

Boch, ultima edizione, Zanichelli, Bologna; Larousse-Signorelli, Garzanti, Milano; DIF, Paravia

b) monolingue

Petit Larousse Illustré 2007, *Petit Robert 2006*, Le Robert & Cle International, CIDEB, Genova.

Si consigliano inoltre:

Dictionnaire des synonymes, Larousse; Paris.

Annie Le Bris, *L'Économie et les affaires. Dictionnaire fraseologico Francese-Italiano, Italiano-Francese dei termini dell'economia e del commercio*, Zanichelli, Bologna.

2. Civiltà

• *Le FOS: Français sur Objectifs Spécifiques*

M. R. Anzalone, «Les Français fonctionnels», in *Français Langue et Littérature*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1994, pp. 169-183.

Gisèle Holtzer, «Du français fonctionnel au français sur objectifs spécifiques. Histoires des notions et des pratiques» in *Le Français dans le monde. Recherches et applications. Français sur objectifs spécifiques: de la langue aux métiers*, Cle international, Paris 2004, pp. 8-24.

• *Comprendre l'entreprise et le tourisme: la langue, les structures, les outils, les textes*

F. Ponzi, *Nouveau Regard sur le Commerce. La vie des affaires*, Lang, 2001 (parti scelta).

F. Ponzi, E. Visintainer, J.-C. Rousseau, *Nouveau Regard sur le Tourisme. Se former à la profession*, Lang, 2002 (partiscelte).

C. Caputo, G. Schiavi, G. Fleury, *L'Entreprise. Le français du commerce et des services*, Petrini Editore, Torino, 2003 (parti scelta).

• *Comprendre le style journalistique: analyse linguistique et réemploi des genres*

Claire Charnet-Jacqueline Robin-Nipi, *Rédiger un résumé, un compte rendu, une synthèse*, Hachette, Paris 1997.

Testi teorici per le esercitazioni di *traduction* e *version*:

Josiane Podeur, *La pratica della traduzione. Dal francese in italiano e dall'italiano al francese*, Liguori, Napoli 2002.

Approfondimenti

a) *Le française à l'écrit et à l'oral*

Lezioni e appunti del docente per il riconoscimento delle forme sintattiche e il corretto uso delle stesse in ambito comunicativo, scritto e orale. Coerenza e coesione dei testi, stili e modelli di scrittura.

b) *D'un genre à l'autre: du récit de voyage au guide touristique. Le «Radeau de la Gorgone» de Dominique Fernandez et d'autres exemples.*

Testi :

Dominique Fernandez, *Le Radeau de la Gorgone. Promenades en Sicile*, Grasset, Paris 1988 (parti scelte)

M. Longo, «"Quel augure interroger pour déchiffrer de tels signes?". Genres, prototypes et stratégies linguistiques dans *Le Radeau de la Gorgone* de Dominique Fernandez. Une approche de linguistique textuelle», in *Atti del Convegno «Il sogno italiano dei viaggiatori francesi/L'Italie dans les rêves des voyageurs français»*, (in corso di stampa)

Jean-Marc Mangiante, « Le français du tourisme: guides de voyages et élaboration d'un imaginaire attractif », in *Le Français dans le monde. Recherches et applications. Français sur objectifs spécifiques: de la langue aux métiers*, Cle international, Paris 2004, pp. 8-24.

C. Cardone, «Images de l'Italie à travers les guides touristiques», in *Atti del Convegno «Il sogno italiano dei viaggiatori francesi/L'Italie dans les rêves des voyageurs français»*, (in corso di stampa)

Ogni studente è invitato a presentare un *dossier* di approfondimento e di analisi personali su uno degli argomenti del programma o su altro tema inerenti al corso di studi. Tale *dossier* dovrà essere preventivamente concordato con il docente e verrà discusso in sede di esami orali. Inoltre gli studenti sono tenuti a presentare all'esame orale la realizzazione di un *prospectus* o *brochure* o di un *dépliant* su argomento concordato il docente e i lettori.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a mettersi in contatto, in tempo utile, con il docente per la definizione del programma.

_. Gli studenti che hanno scelto il francese come terza lingua (biennale, CFU 6?) si atterranno alla parte del programma relativa ai Fondamenti della disciplina (Lingua e Civiltà) con i relativi testi.

Dettagli sul corso

Lingua francese III - a.a. 2007/08

Docente: Daniela Giusto, Diseur, tel. 0957102591, email: danielagiusto@yahoo.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 8)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 8)

Programma del corso

Fondamenti

Approfondimento della sintassi francese, dell'analisi logica, stilistica e contestuale con applicazione a testi di diversa natura. Teorie e metodologie della traduzione; procedure, tecniche di base e loro applicazioni; lettura strutturata, analisi dei contesti autoriale e di appartenenza, individuazione dei co-testi; ricodifica e trasposizione; compiti e ruolo del traduttore. La traduzione nella letteratura e nel giornalismo. Scrittori e traduttori.

Obiettivi: consolidare e potenziare le abilità di produzione scritta e orale in L1 e L2 ; comprendere e sapere riformulare sia in L1 che in L2 contenuto, forma e stile; comprendere e usare correttamente l'interpunzione, dedurre significato ed uso di elementi lessicali ignoti grazie all'esame di radici e desinenze, affissi, vocaboli derivati e composti, indizi contestuali; interpretare un testo decodificandone le informazioni referenziali e inferenziali al fine di una trasposizione equilibrata nella lingua d'arrivo nonché di un'analisi critica orale e scritta del testo stesso. Esercitazioni su testi di vario genere saranno svolte durante il corso dell'anno dal docente e dai lettori madrelingua; questi ultimi dedicheranno inoltre delle ore di tutorato all'approfondimento della sintassi e dell'analisi logica.

Approfondimenti

Linguaggi settoriali

Obiettivi: comprensione ed uso dei linguaggi settoriali legati ai seguenti ambiti: Commercio ed Economia, Beni Culturali e Turismo, Giornalismo e attualità. I succitati settori saranno svolti per moduli con esercitazioni mirate che comprenderanno la lettura, la comprensione orale e scritta, la traduzione dal francese e dall'italiano orale e scritta, la conversazione guidata e libera, nonché l'analisi di documenti autentici, testi cartacei e audiovisivi. Alla fine dei corsi sarà richiesta agli studenti la realizzazione di documenti cartacei e/o audiovisivi attinenti gli argomenti dei moduli. Si raccomanda la frequenza assidua dei corsi e dei moduli, concepiti secondo un percorso a difficoltà graduata. Sono previste altresì prove *in itinere*, indispensabili per l'autovalutazione ed il conseguimento dei crediti. Si raccomanda agli studenti lavoratori, non frequentanti, vincitori di borse Erasmus o affini di conferire con il docente e con i lettori all'inizio dell'anno accademico per concordare programmi e piani di lavoro.

Testi

Lingua

Albert Hamon, *Cours d'analyse grammaticale et logique*, Coll. Guides Hachette. Il testo è consigliato per la preparazione agli esami orali;

S. Poisson-Quinton, R. Mimran, M. Mahéo-Le Coadic, *Grammaire expliquée du français*, Niveau intermédiaire, CLE International, 2002.

Dizionari monolingua consigliati, Le Petit Robert 1, Le Robert et Clé International, CIDEB, Genova.

Traduzione

G. Mounin, *Linguistique et traduction*, Paris, Dessert et Margada Editeurs, pp. 77-95.

S. Amrani - Elisabeth Grimaldi, *Dalla lettura... à la traduction. Manuel de stylistique comparée*, Catania, C.U.E.C.M., 2007.

J. Laforgue, Stéphane Vassiliew, a cura di B.P. Vaccaro, Catania, C.U.E.C.M., 2001.

Una scelta di saggi sulle tecniche e le teorie della traduzione sarà indicata in corso d'anno.

Altri testi e brani antologici saranno indicati nel corso delle lezioni e qualunque integrazione e/o sostituzione dovrà essere concordata direttamente con il docente.

Dettagli sul corso

Lingua greca moderna I - a.a. 2007/08

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 4)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 5)

Programma del corso

Fondamenti

Il greco moderno standard: fonetica, morfologia, verbi irregolari, elementi di sintassi.

Testi (disponibili in Istituto):

- M. Triandafyllidis, *Piccola grammatica neogreca* (trad. it. M. Caracausi), Fondazione M. Triandafyllidis, Salonicco 1995;
- D. Holton-P. Mackridge-Irini Filippaki Warburton, *Greek Grammar. A Comprehensive Grammar of the Modern language*, Routledge, London 1997 (trad. greca *Γραμματική της ελληνικής γλώσσας*, Πατάκη, Atene 1999).

Lettorato

Testo adottato

Τα νέα ελληνικά για ξένους, Αριστοτέλειο Πανεπιστήμιο, Salonicco 1990;

Durante le esercitazioni di lingua (lettura, traduzione, conversazione) in aula sarà distribuito materiale didattico. Saranno parte integrante del modulo didattico le esercitazioni di laboratorio con i lettori di madre lingua che, attraverso moduli speciali multimediali mireranno al consolidamento di abilità (ascoltare, comprendere, parlare, leggere e scrivere) e conoscenze specifiche (esercitazioni di ascolto e comprensione del testo, di dettato, di scrittura e lettura, di conversazione e di civiltà [ο νεοελληνικός πολιτισμός], ecc.).

Approfondimenti

La questione della lingua in Grecia: lineamenti della lingua greca moderna e sua graduale evoluzione dalla Ελληνιστική Κοινή alla attuale Νοελληνική Κοινή. Verranno tradotti e analizzati brani tratti da testi letterari e di varia attualità.

Testo (disponibile in Istituto):

Gh. Vizyinos, *Perché la milia non divenne milèa*, in *Gheorghios Vizyinos. 150 anni dopo (1849-1999)*. "Giornata di Studio", Catania 17.12.1999 (a cura di A. Zimbone), Rubbettino, Soveria Mannelli 2000, pp. 17-39.

Dizionari consigliati:

- *Dizionario Greco Moderno-Italiano*, ISSBI, Palermo 1993.
- *Dizionario greco moderno-italiano, italiano-greco moderno*, Bologna, Zanichelli 1997.
- Corbeil-Archambault, *Compact: Dizionario Visuale Greco-Italiano* (Εικονογραφημένο Ελληνο-Ιταλικό Λεξικό), Atene: KAFKAS, 2005, 598 pp. ISBN 960-88640-2 X.

NB. Gli studenti di Filosofia porteranno un ulteriore testo da concordare con la docente.

Dettagli sul corso

Lingua greca moderna II - a.a. 2007/08

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 8)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 8)

Programma del corso

A) Fondamenti della disciplina

Approfondimento della morfologia e della sintassi neogreca (esercitazioni di lettura, conversazione, traduzione, riassunto e avviamento alla composizione). I linguaggi settoriali verbali, non verbali e multimediali attraverso documenti, scritti e orali, che si inseriscono in un contesto socio-culturale definito (testi giornalistici, linguaggi settoriali della pubblicità, dell'economia, delle nuove tecnologie). Tali documenti consentono di osservare e di analizzare i diversi meccanismi linguistici al fine di utilizzare correttamente le strutture morfosintattiche tipiche della lingua greca moderna, consolidando la comprensione scritta e orale ed amplificando la competenza lessicale.

Testi di riferimento:

- R. Browning, *Medieval and Modern Greek*, Hutchinson, London 1969 (trad. gr.: *Η Ελληνική γλώσσα μεσαιωνική και νέα*, Παπαδήμα, Atene 1988): l'"Introduzione" e i capp. 6 e 7.
- Henri Tonnet, *Histoire du grec moderne. La formation d'une langue*, Langues & Mondes – L'Asiathèque, Paris 2003.

B) Lettorato

Durante le esercitazioni di lingua (lettura, traduzione, conversazione) sarà distribuito in aula materiale didattico. Saranno parte integrante del modulo didattico le esercitazioni di laboratorio con i lettori di madre lingua che, attraverso moduli speciali multimediali mireranno al consolidamento di abilità (ascoltare, comprendere, parlare, leggere e scrivere) e conoscenze specifiche (esercitazioni di ascolto e di comprensione del testo, di dettato, di scrittura e lettura, di conversazione e di civiltà [Ο Νεοελληνικός Πολιτισμός], ecc.).

Testi di lettorato

- Gh. Babinotis, *Ελληνική Γλώσσα*, Ίδρυμα Μελετών Λαμπράκη, Atene 1995;
- Πλουτίζωταελληνικά(β')*, University Studio Press, Salonicco 1990;

C) Approfondimenti

Aspetti del Γλωσσικό Ζήτημα. Saranno letti e commentati brani sulla questione della lingua tratti da opere di D. Solomòs, E. Roidis, I. Polyàs, G. Psicharis, E. Ghianidis).

Dettagli sul corso

Lingua greca moderna III - a.a. 2007/08

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

A) Fondamenti della disciplina

Approfondimento delle strutture sintattico-grammaticali della lingua neogreca (lettura, conversazione, traduzione, versione, riassunto e avviamento alla composizione). Alla fine del terzo corso lo studente dovrà essere in grado di esprimersi correttamente in greco moderno, di comprendere, tradurre e comporre brani di vario genere dal neogreco all'italiano.

Testi di riferimento (pagine scelte saranno disponibili in Istituto):

- P. Mackridge, *The Modern Greek Language. A Descriptive Analysis of Standard Modern Greek*, University Press, Oxford 1985 (trad. greca: *Ηνεοελληνικήγλώσσα. Περιγραφικήανάλυσητηςνεοελληνικήςκοινής*, Πατάκης, Atene 1987).
- N. Andriotis, *Ιστορίατηςελληνικήςγλώσσας (Τέσσεριςμελέτες)*, Ίδρυμα Μανόλη Τριανταφυλλίδη, Salonicco 2003².

B) Lettorato

Durante le esercitazioni di lingua (lettura, traduzione, conversazione) sarà distribuito in aula materiale didattico. Saranno parte integrante del modulo didattico le esercitazioni di laboratorio con i lettori di madre lingua che, attraverso moduli speciali multimediali mireranno al consolidamento di abilità (ascoltare, comprendere, parlare, leggere e scrivere) e conoscenze specifiche (esercitazioni di ascolto e comprensione del testo, di dettato, di scrittura e lettura, di conversazione e di civiltà [Ο Νεοελληνικός Πολιτισμός], ecc.).

Testi di lettorato:

- Gh. Babiniotis, *Ελληνική γλώσσα*, Ίδρυμα Μελετών Λαμπράκη, Atene 1995
AA.VV., *Πλουτίζω τα ελληνικά μου (γ')*, University Studio Press, Salonicco 1983.

C) Approfondimenti

Esiste ancora in Grecia un γλωσσικό ζήτημα? Saranno letti e commentati brani di G. Seferis, E. Kriaràs, G. Babiniotis, R. Beaton, P. Mackridge).

Testi (pagine scelte saranno disponibili in Istituto):

- G.I. Charis, *Η γλώσσα, τα λάθη και τα πάθη, Πόλις*, Atene 2003.
- A. Pappas, *Υπογλώσσα*, Καστανιώτης, Atene, A' 2003, B' 2004.

Dettagli sul corso

Lingua inglese I - a.a. 2007/08

Docente: [Maria Grazia Nicolosi](mailto:mariagrazia.nicolosi@tin.it), Stanza 116, tel. 095 7102241, email: mariagrazia.nicolosi@tin.it

Corsi di laurea: Lingue straniere per la comunicazione internazionale SPE (CFU 6)

Programma del corso

Il corso si propone di consolidare negli/le studenti/esse le competenze linguistico-comunicative atte al raggiungimento del livello C1 (Effectiveness), come indicato nel Common European Framework of References for Languages. A tal fine si prevede l'approfondimento delle problematiche più sensibili nell'ambito dell'apprendimento linguistico dell'inglese attraverso l'analisi testuale e una riflessione teorico-pratica sulla traduzione nelle sue varie manifestazioni generiche e tipologiche.

LINGUA

Metafora e gestione dei tabù linguistici (3 crediti)

Malattia e morte sono parole oscure per la sensibilità moderna: non negoziabili e difficili da verbalizzare, costituiscono il limite del sistema semiotico e del nostro repertorio di simboli. E tuttavia, proprio le esperienze nelle quali il linguaggio si rivela meno adeguato sono la fonte di ogni discorso metaforico. Metafore ed eufemismi caratteristici sono emersi dalle varie istituzioni sociali e culturali che manipolano l'opinione pubblica e legiferano sulla vita e la morte. Più sono potenti gli agenti, più è probabile che certe metafore – sintomatiche della nostra cultura – entrino nella lingua quotidiana e producano specifiche visioni del mondo. Se i sintomi sono tentativi falliti di repressione, tali metafore sono sintomi che danno espressione, nell'atto stesso di celarlo, a ciò che è troppo pericoloso per essere articolato apertamente ma troppo rilevante per essere represso in maniera efficace e definitiva.

Attraverso un esame della dimensione metaforico-simbolica di materiali appartenenti a varie tipologie testuali mediante gli strumenti euristici forniti dall'analisi del discorso e dalla semantica della metafora, il corso si prefigge di attivare negli/le studenti/esse una consapevolezza critica dei meccanismi linguistici usati, spesso inconsciamente, per parlare di argomenti tabù o oggetto di rimozione culturale.

TRADUZIONE

Il corso si propone di fornire agli studenti e alle studentesse strumenti traduttologici teorici e pratici. Partendo dalle complessità teorico-pratiche che pertengono ai Translation Studies, si avvierà una duplice riflessione: da una parte, una riflessione metatestuale sui meccanismi di funzionamento del linguaggio, sulla natura del significato, sulla rete di relazioni linguistiche e simboliche tra testi e culture diversi; dall'altra sui processi gnoseologici, metacritici e creativi che derivano dalle complessità inerenti alla prassi traduttiva.

Oltre a guidare gli studenti lungo un'essenziale riflessione teorica sui principali problemi connessi all'attività di traduzione e al ruolo del traduttore, il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari ad una corretta ed efficace pratica traduttiva. Gli studenti saranno infatti impegnati in attività di traduzione su testi e brani proposti dalla docente e/o dagli studenti stessi.

Per la valutazione finale gli studenti dovranno presentare un saggio di traduzione da consegnare alla docente almeno 15 giorni prima dell'esame orale.

Il brano da tradurre sarà scelto dallo studente o dalla studentessa e approvato dalla docente.

LETTORATO

Il corso, svolto dalle collaboratrici madrelingua, mirerà a migliorare le competenze linguistiche esistenti, a eliminare possibili incertezze e, soprattutto, a guidare gli studenti in un percorso di analisi testuale e del discorso con particolare attenzione alle strutture linguistiche che caratterizzano le tipologie testuali e l'ambito oggetto di studio.

Alla fine di ogni parte ci sarà una prova, il cui risultato sarà tenuto presente per la valutazione finale.

Testi

Lingua:

Gee J. P., *An Introduction to Discourse Analysis*, Routledge, London/New York, 2nd ed. 2005;

Lakoff G. and Johnson M. (1980), *Metaphors We Live By*, Chicago University Press, Chicago 2003 (with a new afterword);

Sontag S., 1991, [1977] *Illness as Metaphor* + [1988] *AIDS and Its Metaphors*, Penguin Classic, 2006.

Traduzione:

Hatim B. and Munday J., *Translation. An Advanced Resource Book*, Routledge, London 2004;

Venuti L. (ed), *The Translation Studies Reader*, Routledge, London 2001 (parti scelte).

Ulteriori materiali specifici verranno indicati durante il corso dell'anno e pubblicati sul sito di facoltà tra il materiale didattico.

Dettagli sul corso

Lingua inglese I E-O - a.a. 2007/08

Docente: [Giuliana Arcidiacono](mailto:g.arcidiacono@unict.it), Stanza 117, tel. 095 7102246, email: g.arcidiacono@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso affronta le principali problematiche connesse alla comunicazione in lingua straniera ed offre gli strumenti essenziali per la riflessione sulla lingua, presentando materiali ed attività ai fini di un'adeguata educazione linguistica. Particolare attenzione sarà dedicata all'abilità di ricezione scritta e orale.

A supporto della parte teorica, saranno inoltre proposte esercitazioni linguistiche per tutto il corso dell'anno.

Il corso è suddiviso in tre parti: una parte iniziale di **fondamenti**, una di **approfondimenti** su un aspetto particolare della disciplina trattato dalla docente e una parte di **esercitazioni linguistiche**, svolta dalle collaboratrici ed esperte linguistiche madrelingua.

Fondamenti

I fondamentali tendono ad introdurre, sviluppare ed applicare i concetti e le strutture di base relativi alla competenza comunicativa in lingua inglese, in relazione all'uso del codice sia scritto che orale, in contesti di comunicazione reale. Imparare una L2 significa, infatti, anche appropriarsi delle convenzioni linguistiche e pragmatiche della lingua .

Testi

1. *Lingua e comunicazione*

S. Cornbleet & R. Carter, *The Language of Speech and Writing*, Routledge Intertext 2001, London – New York

C. Riley, *About English*, Carocci, Roma , 2004, (cap. dal 3 al 7)

R. Carter et al. *Working with Texts*, Routledge London – New York, 2001, (cap. 4)

Per i non frequentanti si consiglia lo studio di:

R. Salkie *Text and Discourse Analysis* (Language Workbook) Routledge, London-New York

2. *Fonetica*

G. Porcelli, F. Hotimsky *Manuale di Pronuncia Inglese* , SugarCo Milano, 1997 (cap. 1-2-3-4-5-7 + introduzione)

Per chi volesse approfondire:

M.Hancock *English Pronunciation in Use* , Cambridge University Press, Cambridge, 2003 (edizione con CD) – Units 1- 20

3. *Civiltà e cultura anglofona* (un testo a scelta)

M. Storry & P. Childs (eds) *British Cultural Identities* , Routledge , London – New York , 2002 (cap. 1,2,5)

E.Sharman *Across Culture* , Longman ,Harlow 2004 (cap. 1,2,3,4,7)

Approfondimenti

The Language of work

Gli approfondimenti mirano all'analisi della lingua inglese usata in ambito lavorativo, sia nella comunicazione orale che scritta, esplorando le differenze tra tali scambi comunicativi e quelli realizzati in ambito familiare o informale. Il modulo intende, pertanto, fornire strumenti utili a promuovere la consapevolezza della variazione nell'uso della lingua in relazione ai diversi contesti e agli attori della comunicazione. Più in particolare, mira a sviluppare negli studenti la capacità di individuare e comprendere gli aspetti linguistici e pragmatici fondamentali in *service encounters*, *transactional telephone talks/messages*, *job advertisements*, *job interviews* , *job application letters*, *C.V.*. Nel corso delle lezioni verranno analizzati testi autentici atti a stimolare soprattutto le abilità e le strategie di ricezione.

Testi

A.Koester *The Language of work* Routledge , London – New York 2004

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso dell'anno. Gli studenti sono quindi invitati a contattare la docente e/oconsultare la bacheca di fronte alla stanza 117 prima di sostenere l'esame orale.

Esercitazioni linguistiche / lettorato

I testi da utilizzare per le esercitazioni linguistiche/lettorato svolte dalle collaboratrici madrelingua e dalle esperte linguistiche verranno comunicati immediatamente dopo il test di ingresso, in base al livello di competenza e al gruppo di appartenenza. L'elenco con i testi utilizzati a lezione verrà affisso in bacheca e pubblicato sul sito, dove rimarrà per l'intera durata dell'a.a.

Grammatiche di Riferimento consigliate

R. Murphy *Essential Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge,1997 (elementary).

R. Murphy *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997 (lower intermediate e intermediate).

M. Vince & G. Cerulli, *Inside Grammar*, MacMillan, Oxford, 2005

M. Vince & L. Pallini, *English Grammar In Use*, MacMillan, ult. edizione

Per l'acquisto del testo di grammatica si consiglia di aspettare l'esito del test di ingresso e consultare la collaboratrice madrelingua.

Dizionari consigliati

Collins Cobuild Dictionary for Advanced Learners, London: Collins ultima edizione (insieme a *How to use the Dictionary*, London:Collins ELT)

Longman Dictionary of Contemporary English (con CDrom), Longman: London 2003

A.S. Hornby, *Oxford Advanced Learner's Dictionary*, Oxford University Press, London ult. edizione

Cambridge Learner Advanced Dictionary (con CD Rom), Cambridge: CUP, 2004

Per lo studio autonomo

Si consiglia di consultare i siti

<http://ec.hku.hk/vec/>

<http://elc.polyu.edu.hk/CILL>

<http://owl.english.purdue.edu/handouts/grammar/>

<http://vlc.polyu.edu.hk/>

<http://www.grammarbook.com/>

<http://www.mun.ca/writingcentre/ESL.shtml>

<http://www.ojohaven.com/fun/>

<http://www.stuff.co.uk/wicked.htm> <http://www.unipd.it/esterni/wwwcla/linwww.htm>

www.aitech.ac.jp/~iteslj/quizzes (and click on Interactive Quizzes (listed under Other activities)

www.bbc.co.uk/

www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/language/

www.linguistic-funland.com/neteach.html (click on **Activities for Students for links to other sites**)

www.englishsuccess.com

www.flo-jce.co.uk

www.learnenglish.org.uk/ (British Council site)

www.soon.org.uk/page17.htm

www.zanichelli.it/happening

<http://eatsshootsandleaves.com/ESLquiz.html>

<http://www.ucl.ac.uk/internet-grammar>

<http://faculty.washington.edu/dillon/PhonResources>

<http://davidbrett.uniss.it>

<http://www.better-english.com/vocabulary/telephonelanguage.htm>

<http://exchanges.state.gov/education/engteaching/pragmatics/wong.htm>

Esercitazione sul lessico

J.Flower *Phrasal Verb Organiser*, ELT Thomson Heinle , Boston 2002

G.Woolard *Key Words for Fluency, Pre-Intermediate and Intermediate*, ELT Thomson London , 2004

Gli studenti frequenteranno le esercitazioni di lettorato a seconda delle abilità linguistiche di partenza. A questo scopo, sarà resa nota in tempo utile la data del *test di ingresso*, tanto sul sito della facoltà quanto nelle bacheche di fronte alla stanza 117, 131 e 138. Indipendentemente dalle abilità linguistiche di partenza , per superare gli esami scritti e orali a fine anno tutti gli studenti dovranno dimostrare di possedere una competenza pari al livello B1 (*Threshold* o livello soglia), secondo il *Common European Framework of Reference for Languages*. (cfr. <http://www.coe.int>).

E' consigliata la frequenza assidua alle lezioni e alle esercitazioni.

Esami e prove in itinere

Per l'ammissione all'esame orale è necessario superare la prova scritta e aver svolto almeno 15 ore di attività di ascolto da svolgere presso il laboratorio di Facoltà o da concordare con la docente. L'esame orale di fine corso può essere svolto in italiano o inglese, a scelta dello studente, e prevede una prima prova di produzione orale con le collaboratrici madrelingua che verterà, tra l'altro, su temi relativi alla civiltà e cultura anglofona. Nella seconda parte dell'esame orale finale, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di commentare le tipologie testuali analizzate a lezione, individuarne gli elementi linguistici costitutivi nonché essere in grado di fare riferimento ai concetti trattati durante le lezioni più "teoriche" che riguarderanno i fondamenti della disciplina.

Alla fine dei moduli di Fonetica e Analisi del Codice Scritto si prevede una verifica valida ai fini dell'esame orale e riservata a quanti frequentano.

Dettagli sul corso

Lingua inglese I P-Z - a.a. 2007/08

Docente: Salvatore Ciancitto, Stanza 138, tel. n.d., email: s_ciancitto@yahoo.com

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso affronta le principali problematiche connesse alla comunicazione in lingua straniera ed offre gli strumenti essenziali per la riflessione sulla lingua, presentando materiali ed attività ai fini di un'adeguata educazione linguistica. Particolare attenzione sarà dedicata all'abilità di ricezione scritta e orale.

A supporto della parte teorica, saranno inoltre proposte esercitazioni linguistiche per tutto il corso dell'anno.

Il corso è suddiviso in tre parti: una parte iniziale di **fondamenti**, una di **approfondimenti** su un aspetto particolare della disciplina trattato dalla docente e una parte di **esercitazioni linguistiche**, svolta dalle collaboratrici ed esperte linguistiche madrelingua.

Fondamenti

I fondamenti tendono ad introdurre, sviluppare ed applicare i concetti e le strutture di base relativi alla competenza comunicativa in lingua inglese, in relazione all'uso del codice sia scritto che orale, in contesti di comunicazione reale. Imparare una L2 significa, infatti, anche appropriarsi delle convenzioni linguistiche e pragmatiche della lingua .

Testi

1. *Lingua e comunicazione*

S. Cornbleet & R. Carter, *The Language of Speech and Writing*, Routledge Intertext 2001, London – New York:

C. Riley, *About English*, Carocci, Roma , 2004, (cap. dal 3 al 7)

R. Carter et al. *Working with Texts*, Routledge London – New York., 2001, (cap. 4)

Per i non frequentanti si consiglia lo studio di:

R. Salkie *Text and Discourse Analysis* (Language Workbook) Routledge, London-New York

2. *Fonetica*

G. Porcelli, F. Hotimsky *Manuale di Pronuncia Inglese* , SugarCo Milano, 1997 (cap. 1-2-3-4-5-7 + introduzione)

Per chi volesse approfondire:

M.Hancock *English Pronunciation in Use* , Cambridge University Press, Cambridge, 2003 (edizione con CD)

3. *Civiltà e cultura anglofona* (un testo a scelta)

M. Storry & P. Childs (eds) *British Cultural Identities* , Routledge , London – New York , 2002 (cap. 1,2,5)

E.Sharman *Across Culture* , Longman ,Harlow 2004 (cap. 1,2,3,4,7)

Approfondimenti

The Language of work

Gli approfondimenti mirano all'analisi della lingua inglese usata in ambito lavorativo, sia nella comunicazione orale che scritta, esplorando le differenze tra tali scambi comunicativi e quelli realizzati in ambito familiare o informale. Il modulo intende, pertanto, fornire strumenti utili a promuovere la consapevolezza della variazione nell'uso della lingua in relazione ai diversi contesti e agli attori della comunicazione. Più in particolare, mira a sviluppare negli studenti la capacità di individuare e comprendere gli aspetti linguistici e pragmatici fondamentali in *service encounters, transactional telephone talks/messages, job advertisements, job interviews, job application letters, C.V.*. Nel corso delle lezioni verranno analizzati testi autentici atti a stimolare soprattutto le abilità e le strategie di ricezione.

Testi:

A.Koester *The Language of work* Routledge , London – New York 2004

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso dell'anno. Gli studenti sono quindi invitati a contattare la docente e/o consultare la bacheca di fronte alla stanza 117 prima di sostenere l'esame orale.

Esercitazioni linguistiche / lettorato

I testi da utilizzare per le esercitazioni linguistiche/lettorato svolte dalle collaboratrici madrelingua e dalle esperte linguistiche verranno comunicati immediatamente dopo il test di ingresso, in base al livello di competenza e al gruppo di appartenenza. L'elenco con i testi utilizzati a lezione verrà affisso in bacheca e pubblicato sul sito, dove rimarrà per l'intera durata dell'a.a.

Grammatiche di Riferimento consigliate

R. Murphy *Essential Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge,1997 (elementary).

R. Murphy *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997 (lower intermediate e intermediate).

M. Vince & G. Cerulli, *Inside Grammar*, MacMillan, Oxford, 2005

M. Vince & L. Pallini, *English Grammar In Use*, MacMillan, ult. edizione

Per l'acquisto del testo di grammatica si consiglia di aspettare l'esito del test di ingresso e consultare la collaboratrice madrelingua.

Dizionari consigliati

Collins Cobuild Dictionary for Advanced Learners, London: Collins ultima edizione (insieme a *How to use the Dictionary*, London:Collins ELT)

Longman Dictionary of Contemporary English (con CDrom), Longman: London 2003

A.S. Hornby, *Oxford Advanced Learner's Dictionary*, Oxford University Press, London ult. edizione

Cambridge Learner Advanced Dictionary (con CD Rom), Cambridge: CUP, 2004

Per lo studio autonomo

Si consiglia di consultare i siti

<http://ec.hku.hk/vec/>

<http://elc.polyu.edu.hk/CILL>

<http://owl.english.purdue.edu/handouts/grammar/>

<http://vlc.polyu.edu.hk/>

<http://www.grammarbook.com/>

<http://www.mun.ca/writingcentre/ESL.shtml>

<http://www.ojohaven.com/fun/>

<http://www.stuff.co.uk/wicked.htm>

<http://www.unipd.it/esterni/wwwcla/linwww.htm>

www.aitech.ac.jp/~iteslj/quizzes (and click on Interactive Quizzes (listed under Other activities)

www.bbc.co.uk/

www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/language/

www.linguistic-funland.com/neteach.html (click on **Activities for Students for links to other sites**)

www.englishsuccess.com

www.flo-jce.co.uk

www.learnenglish.org.uk/ (British Council site)

www.soon.org.uk/page17.htm

www.zanichelli.it/happening

<http://eatsshootsandleaves.com/ESLquiz.html>

<http://www.ucl.ac.uk/internet-grammar>

<http://faculty.washington.edu/dillon/PhonResources>

<http://davidbrett.uniss.it>

<http://www.better-english.com/vocabulary/telephonelanguage.htm>

<http://exchanges.state.gov/education/engteaching/pragmatics/wong.htm>

Esercitazione sul lessico

J.Flower *Phrasal Verb Organiser*, ELT Thomson Heinle , Boston 2002

G.Woolard *Key Words for Fluency, Pre-Intermediate and Intermediate*, ELT Thomson London , 2004

Gli studenti frequenteranno le esercitazioni di lettorato a seconda delle abilità linguistiche di partenza. A questo scopo, sarà resa nota in tempo utile la data del *test di ingresso*, tanto sul sito della facoltà quanto nelle bacheche di fronte alla stanza 117, 131 e 138. Indipendentemente dalle abilità linguistiche di partenza , per superare gli esami scritti e orali a fine anno tutti gli studenti dovranno dimostrare di possedere una competenza pari al livello B1 (*Threshold* o livello soglia), secondo il *Common European Framework of Reference for Languages*. (cfr. <http://www.coe.int>).

E' consigliata la frequenza assidua alle lezioni e alle esercitazioni.

Esami e prove in itinere

Per l'ammissione all'esame orale è necessario superare la prova scritta e aver svolto almeno 15 ore di attività di ascolto da svolgere presso il laboratorio di Facoltà o da concordare con la docente. L'esame orale di fine corso può essere svolto in italiano o inglese, a scelta dello studente, e prevede una prima prova di produzione orale con le collaboratrici madrelingua che verterà, tra l'altro, su temi relativi alla civiltà e cultura anglofona. Nella seconda parte dell'esame orale finale, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di commentare le tipologie testuali analizzate a lezione, individuarne gli elementi linguistici costitutivi nonché essere in grado di fare riferimento ai concetti trattati durante le lezioni più "teoriche" che riguarderanno i fondamenti della disciplina.

Alla fine dei moduli di Fonetica e Analisi del Codice Scritto si prevede una verifica valida ai fini dell'esame orale e riservata a quanti frequentano.

Dettagli sul corso

Lingua inglese II - a.a. 2007/08

Docente: Paola Smecca, Stanza 116, tel. 095 7102240, email: pdsmecca@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 8)

Programma del corso

Scienze per la Comunicazione Internazionale (CFU 9)

Il corso mira a consolidare strutture e lessico a livello B2 del Common European Framework, ad esercitare la produzione della lingua orale, a fornire agli studenti gli strumenti necessari per una riflessione su forme e usi della lingua inglese in diverse aree della comunicazione: da quella intra- e inter-personale a quella dei media e della comunicazione interculturale. Attraverso lezioni, seminari, progetti di gruppo, esercitazioni, pratica al laboratorio, gli studenti saranno aiutati ad acquisire strutture e lessico funzionali al soddisfacimento dei criteri indicati al livello B2 (Vantage) del *Common European Framework of References for Languages*; ad esprimersi in un inglese non solo funzionalmente efficace ma appropriato al contesto comunicativo; ad apprendere i concetti-chiave e il lessico relativi all'area degli studi sulla comunicazione; ad analizzare testi e immagini cogliendone elementi e funzione. Per una solida acquisizione di queste competenze, si consiglia la frequenza assidua sia delle lezioni della docente che delle esercitazioni di lettorato.

Si richiede inoltre la frequenza di almeno **15 ore di laboratorio** o altra attività di ascolto e produzione orale, da documentare con apposito registro. In alternativa alle ore di laboratorio, è possibile la **visione di film in lingua originale** (almeno 7 film), nel qual caso gli studenti dovranno annotare parole ed espressioni nuove (in originale inglese ed in traduzione italiana) apprese all'interno dei dialoghi e contestualizzate, oltre ad un breve riassunto scritto della trama (ovviamente in lingua inglese), ordinate in una scheda che presenteranno e discuteranno in sede d'esame.

Nel corso dell'anno sono previsti una *prova in itinere* sui Fondamenti e un *project work sugli Approfondimenti*. Entrambe le prove sono facoltative ma richiedono almeno il 70% della frequenza alle lezioni.

Fondamenti

1. Fonologia; elementi prosodici della lingua inglese:

- C. Riley, *About English*, Carocci, Roma 2004 (solo capitoli 1 e 2: Phonetics and Phonology, Parts One and Two)
- P. Roach, *English Phonetics and Phonology*, Cambridge University Press, Cambridge 1991 (capitoli 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19).

Per i non frequentanti si consiglia la consultazione di:

- M. Hancock, *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (edizione con CD).

2. Civiltà inglese; l'inglese come lingua globale; i New Englishes:

- D. Crystal, *English as a Global Language*, Cambridge University Press, Cambridge 2003, second edition.
- M. Storry & P. Childs (eds), *British Cultural Identities*, Routledge, London 2002 (capp. 3-4-6-7).

3. L'inglese nella comunicazione interpersonale e di massa:

- A. Beck, P. Bennett, P. Wall, *Communication Studies: The Essential Introduction*, Routledge, London 2002 (pp. 27-113; pp. 139-164) Nuova Ed. pp.19-145; pp.157-197.

I non frequentanti sono tenuti a studiare anche:

- A. Beck, P. Bennett, P. Wall, *Communication Studies: The Essential Resource*, Routledge, London 2004 (spec. Part 1 tutto; Part 2: capp. 24-25-26-27-34-35-36; Part 3: capp. 44-45-46; Part 4 tutto tranne capp. 77-78; Part 5 tutto tranne capp. 90 e 100).

Approfondimenti

1. Per gli specialisti di British English

"La rappresentazione della Sicilia nelle guide turistiche"

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'apprendimento e/o il perfezionamento della lingua inglese in uso nel settore turistico. Sulla base delle diverse funzioni della comunicazione e dei diversi target di destinatari, saranno esaminate alcune guide turistiche sulla nostra isola prodotte localmente e in ambito anglofono. Si valuteranno così le molteplici prospettive interculturali, la costanza di taluni stereotipi e la creatività linguistica e grafica nel rapporto testo-immagine.

Bibliografia essenziale:

- P. D. Smecca, *Representational Tactics in Travel Writing and Translation: A Focus on Sicily*, Carocci, Roma 2005.

Alla luce delle conoscenze teoriche acquisite, per l'esame orale gli studenti dovranno saper analizzare cinque guide turistiche in inglese sulla Sicilia a loro scelta.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni. Pertanto, prima di sostenere l'esame, gli studenti sono invitati a contattare la docente e a consultare sia la bacheca di fronte alla stanza 116 sia il sito Internet della Facoltà.

2. Per gli specialisti di American English

Gli specialisti di American English devono portare soltanto la parte relativa ai "Fondamenti". Per quanto riguarda gli "Approfondimenti", si veda il modulo di American English II del programma di Letterature anglo-americane II.

3. Per chi sceglie Inglese come terza lingua

Costoro sono tenuti a studiare soltanto gli "Approfondimenti".

Esercitazioni linguistiche / Lettorato

I testi da utilizzare per le esercitazioni linguistiche (morfologia e sintassi) verranno comunicati dalle collaboratrici madrelingua durante le ore di lettorato immediatamente dopo il test di ingresso ed in base al livello di competenze conseguito (intermediate o upper-intermediate). Pertanto per la scelta fra i seguenti testi di grammatica si consiglia di consultare le collaboratrici madrelingua:

- L. Hashemi, R. Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge, 1999;
- M. Vince, *First Certificate Language Practice*, MacMillan-Heinemann, London, 1998;
- H. Dellar & D. Hackin, *Innovations*, Upper Intermediate – Student's book cassette or CD, Thomson, 2005;
- S. Kay & V. Jones, *Inside Out*, Upper Intermediate – Student's book cassette or CD;
- M. Vince and G. Cerulli, *Inside Grammar*, Macmillan, Oxford, 2005.

Per uno studio autonomo focalizzato sull'analisi contrastiva con l'italiano si consiglia:

Dettagli sul corso

Lingua inglese III - a.a. 2007/08

Docente: Iain Halliday, Stanza 126, tel. 095 7102269, email: halliday@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 8)

Programma del corso

Programma del corso

Fondamenti

Obiettivo fondamentale del corso è quello di rafforzare le competenze linguistiche e comunicative, aiutando gli studenti a raggiungere il livello C1 (effectiveness) secondo il Common European Framework of Reference for Languages. Il materiale bibliografico (libri di testo) e gli strumenti (vocabolari, ecc.) riguardanti questo percorso saranno discussi all'inizio dell'anno insieme ai colleghi che tengono il lettorato.

Approfondimenti

"The language of culture": exploring the English Language and Anglophone cultures through a variety of contemporary and historical examples.

The 28 lectures in this course will concentrate on fourteen distinct examples of products of Anglophone culture, from radio and television programmes to music and the printed word in its many forms: books (fiction and nonfiction), magazines and newspapers.

Emphasis will be placed on a consideration of the language used in these products, a linguistic consideration that will be a key to an understanding of the cultures of provenance.

Above and beyond the material used in the teaching room, students are expected to read and to be able to comment upon the two books on the reading list, which deal with specific aspects of the English language and Anglophone cultures.

Testi

Conboy, Martin, Tabloid Britain: Constructing a Community through Language, Routledge, London 2005

Ambrosini, Rutt, Elia, The UK : learning the language, studying the culture , Carocci, Roma 2005

Dettagli sul corso

Lingua latina - a.a. 2007/08

Docente: Vincenza Milazzo, Stanza 132, tel. 095 7102575, email: vmilazzo@unict.it

Corsi di laurea:	Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta) Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta) Lingue e culture europee ed extraeuropee - percorso euroamericano SPE (CFU 6, a scelta) Lingue straniere per la comunicazione internazionale SPE (CFU 6, a scelta)
-------------------------	--

Programma del corso

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti di Lingue moderne conoscenze linguistiche elementari (fonetiche, morfologiche, sintattiche) di lingua latina, al fine di agevolare il corretto apprendimento delle lingue romanze (italiano, francese, spagnolo, portoghese, rumeno) e di quelle stesse germaniche.

Prerequisiti: Padronanza della lingua italiana, scritta e orale; buona conoscenza delle strutture fondamentali della grammatica.

Contenuto del corso: Le strutture fondamentali della lingua latina. Analisi linguistica di testi latini, affiancati a una traduzione in lingua moderna.

Fondamenti (3 CFU)

Nozioni elementari di fonetica, morfologia e sintassi latine: la pronuncia del latino; le leggi dell'accento; alcuni casi di consonantismo e di vocalismo. Il sistema nominale (sostantivi, aggettivi e pronomi) e il sistema verbale (l'opposizione *infectum/ perfectum*; le coniugazioni regolari; cenni sulle coniugazioni anomale). Le concordanze, la funzione e l'uso dei casi. La frase semplice: il nucleo e la sua struttura; gli altri elementi della frase semplice; la funzione del verbo nella struttura di frase. La frase complessa: la struttura; marche grammaticali della coordinazione e della subordinazione.

Manuali consigliati:

F. Piazzì, Breve iter. *Grammatica e Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 2000; F. Piazzì, Breve iter. *Esercizi*, Cappelli Editore, Bologna 2000; oppure: F. Piazzì, *Semel iterumque. Corso di lingua e civiltà latina*, Bologna, Cappelli, 2004.

Approfondimenti (3 CFU)

Lessico fondamentale del latino: derivazione e composizione. Dal latino all'italiano.

L'apprendimento del lessico avverrà prevalentemente attraverso la pratica della traduzione guidata di testi, appartenenti a tutto l'arco della latinità, proposti nel corso delle lezioni.

Testi di supporto:

F. Piazzì (a cura di), *Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 1998; oppure: E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Patron, 1989.

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti di Lingue moderne conoscenze linguistiche elementari (fonetiche, morfologiche, sintattiche) di lingua latina, al fine di agevolare il corretto apprendimento delle lingue romanze (italiano, francese, spagnolo, portoghese, rumeno) e di quelle stesse germaniche.

Prerequisiti: Padronanza della lingua italiana, scritta e orale; buona conoscenza delle strutture fondamentali della grammatica.

Contenuto del corso: Le strutture fondamentali della lingua latina. Analisi linguistica di testi latini, affiancati a una traduzione in lingua moderna.

Fondamenti (3 CFU)

Nozioni elementari di fonetica, morfologia e sintassi latine: la pronuncia del latino; le leggi dell'accento; alcuni casi di consonantismo e di vocalismo. Il sistema nominale (sostantivi, aggettivi e pronomi) e il sistema verbale (l'opposizione *infectum/ perfectum*; le coniugazioni regolari; cenni sulle coniugazioni anomale). Le concordanze, la funzione e l'uso dei casi. La frase semplice: il nucleo e la sua struttura; gli altri elementi della frase semplice; la funzione del verbo nella struttura di frase. La frase complessa: la struttura; marche grammaticali della coordinazione e della subordinazione.

Manuali consigliati:

F. Piazza, Breve iter. *Grammatica e Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 2000; F. Piazza, Breve iter. *Esercizi*, Cappelli Editore, Bologna 2000; oppure: F. Piazza, Semel iterumque. *Corso di lingua e civiltà latina*, Bologna, Cappelli, 2004.

Approfondimenti (3 CFU)

Lessico fondamentale del latino: derivazione e composizione. Dal latino all'italiano.

L'apprendimento del lessico avverrà prevalentemente attraverso la pratica della traduzione guidata di testi, appartenenti a tutto l'arco della latinità, proposti nel corso delle lezioni.

Testi di supporto:

F. Piazza (a cura di), *Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 1998; oppure: E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Patron, 1989.

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti di Lingue moderne conoscenze linguistiche elementari (fonetiche, morfologiche, sintattiche) di lingua latina, al fine di agevolare il corretto apprendimento delle lingue romanze (italiano, francese, spagnolo, portoghese, rumeno) e di quelle stesse germaniche.

Prerequisiti: Padronanza della lingua italiana, scritta e orale; buona conoscenza delle strutture fondamentali della grammatica.

Contenuto del corso: Le strutture fondamentali della lingua latina. Analisi linguistica di testi latini, affiancati a una traduzione in lingua moderna.

Fondamenti (3 CFU)

Nozioni elementari di fonetica, morfologia e sintassi latine: la pronuncia del latino; le leggi dell'accento; alcuni casi di consonantismo e di vocalismo. Il sistema nominale (sostantivi, aggettivi e pronomi) e il sistema verbale (l'opposizione *infectum/ perfectum*; le coniugazioni regolari; cenni sulle coniugazioni anomale). Le concordanze, la funzione e l'uso dei casi. La frase semplice: il nucleo e la sua struttura; gli altri elementi della frase semplice; la funzione del verbo nella struttura di frase. La frase complessa: la struttura; marche grammaticali della coordinazione e della subordinazione.

Manuali consigliati:

F. Piazza, Breve iter. *Grammatica e Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 2000; F. Piazza, Breve iter. *Esercizi*, Cappelli Editore, Bologna 2000; oppure: F. Piazza, Semel iterumque. *Corso di lingua e civiltà latina*, Bologna, Cappelli, 2004.

Approfondimenti (3 CFU)

Lessico fondamentale del latino: derivazione e composizione. Dal latino all'italiano.

L'apprendimento del lessico avverrà prevalentemente attraverso la pratica della traduzione guidata di testi, appartenenti a tutto l'arco della latinità, proposti nel corso delle lezioni.

Testi di supporto:

F. Piazza (a cura di), *Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 1998; oppure: E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Patron, 1989.

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti di Lingue moderne conoscenze linguistiche elementari (fonetiche, morfologiche, sintattiche) di lingua latina, al fine di agevolare il corretto apprendimento delle lingue romanze (italiano, francese, spagnolo, portoghese, rumeno) e di quelle stesse germaniche.

Prerequisiti: Padronanza della lingua italiana, scritta e orale; buona conoscenza delle strutture fondamentali della grammatica.

Contenuto del corso: Le strutture fondamentali della lingua latina. Analisi linguistica di testi latini, affiancati a una traduzione in lingua moderna.

Fondamenti (3 CFU)

Nozioni elementari di fonetica, morfologia e sintassi latine: la pronuncia del latino; le leggi dell'accento; alcuni casi di consonantismo e di vocalismo. Il sistema nominale (sostantivi, aggettivi e pronomi) e il sistema verbale (l'opposizione *infectum/ perfectum*; le coniugazioni regolari; cenni sulle coniugazioni anomale). Le concordanze, la funzione e l'uso dei casi. La frase semplice: il nucleo e la sua struttura; gli altri elementi della frase semplice; la funzione del verbo nella

struttura di frase. La frase complessa: la struttura; marche grammaticali della coordinazione e della subordinazione.

Manuali consigliati:

F. Piazzì, Breve iter. *Grammatica e Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 2000; F. Piazzì, Breve iter. *Esercizi*, Cappelli Editore, Bologna 2000; oppure: F. Piazzì, Semel iterumque. *Corso di lingua e civiltà latina*, Bologna, Cappelli, 2004.

Approfondimenti (3 CFU)

Lessico fondamentale del latino: derivazione e composizione. Dal latino all'italiano.

L'apprendimento del lessico avverrà prevalentemente attraverso la pratica della traduzione guidata di testi, appartenenti a tutto l'arco della latinità, proposti nel corso delle lezioni.

Testi di supporto:

F. Piazzì (a cura di), *Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 1998; oppure: E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Patron, 1989.

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti di Lingue moderne conoscenze linguistiche elementari (fonetiche, morfologiche, sintattiche) di lingua latina, al fine di agevolare il corretto apprendimento delle lingue romanze (italiano, francese, spagnolo, portoghese, rumeno) e di quelle stesse germaniche.

Prerequisiti: Padronanza della lingua italiana, scritta e orale; buona conoscenza delle strutture fondamentali della grammatica.

Contenuto del corso: Le strutture fondamentali della lingua latina. Analisi linguistica di testi latini, affiancati a una traduzione in lingua moderna.

Fondamenti (3 CFU)

Nozioni elementari di fonetica, morfologia e sintassi latine: la pronuncia del latino; le leggi dell'accento; alcuni casi di consonantismo e di vocalismo. Il sistema nominale (sostantivi, aggettivi e pronomi) e il sistema verbale (l'opposizione *infectum/ perfectum*; le coniugazioni regolari; cenni sulle coniugazioni anomale). Le concordanze, la funzione e l'uso dei casi. La frase semplice: il nucleo e la sua struttura; gli altri elementi della frase semplice; la funzione del verbo nella struttura di frase. La frase complessa: la struttura; marche grammaticali della coordinazione e della subordinazione.

Manuali consigliati:

F. Piazzì, Breve iter. *Grammatica e Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 2000; F. Piazzì, Breve iter. *Esercizi*, Cappelli Editore, Bologna 2000; oppure: F. Piazzì, Semel iterumque. *Corso di lingua e civiltà latina*, Bologna, Cappelli, 2004.

Approfondimenti (3 CFU)

Lessico fondamentale del latino: derivazione e composizione. Dal latino all'italiano.

L'apprendimento del lessico avverrà prevalentemente attraverso la pratica della traduzione guidata di testi, appartenenti a tutto l'arco della latinità, proposti nel corso delle lezioni.

Testi di supporto:

F. Piazzì (a cura di), *Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 1998; oppure: E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Patron, 1989.

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti di Lingue moderne conoscenze linguistiche elementari (fonetiche, morfologiche, sintattiche) di lingua latina, al fine di agevolare il corretto apprendimento delle lingue romanze (italiano, francese, spagnolo, portoghese, rumeno) e di quelle stesse germaniche.

Prerequisiti: Padronanza della lingua italiana, scritta e orale; buona conoscenza delle strutture fondamentali della grammatica.

Contenuto del corso: Le strutture fondamentali della lingua latina. Analisi linguistica di testi latini, affiancati a una traduzione in lingua moderna.

Fondamenti (3 CFU)

Nozioni elementari di fonetica, morfologia e sintassi latine: la pronuncia del latino; le leggi dell'accento; alcuni casi di consonantismo e di vocalismo. Il sistema nominale (sostantivi, aggettivi e pronomi) e il sistema verbale

(l'opposizione *infectum/ perfectum*; le coniugazioni regolari; cenni sulle coniugazioni anomale). Le concordanze, la funzione e l'uso dei casi. La frase semplice: il nucleo e la sua struttura; gli altri elementi della frase semplice; la funzione del verbo nella struttura di frase. La frase complessa: la struttura; marche grammaticali della coordinazione e della subordinazione.

Manuali consigliati:

F. Piazza, Breve iter. *Grammatica e Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 2000; F. Piazza, Breve iter. *Esercizi*, Cappelli Editore, Bologna 2000; oppure: F. Piazza, *Semel iterumque. Corso di lingua e civiltà latina*, Bologna, Cappelli, 2004.

Approfondimenti (3 CFU)

Lessico fondamentale del latino: derivazione e composizione. Dal latino all'italiano.

L'apprendimento del lessico avverrà prevalentemente attraverso la pratica della traduzione guidata di testi, appartenenti a tutto l'arco della latinità, proposti nel corso delle lezioni.

Testi di supporto:

F. Piazza (a cura di), *Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 1998; oppure: E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Patron, 1989.

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Dettagli sul corso

Lingua spagnola III - a.a. 2007/08

Docente: Maria Candida Muñoz, Stanza 139, tel. 095 7102255, email: medra@libero.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 8)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 8)

Programma del corso

Lingue e culture europee N.O. (CFU 8)

Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 8)

Fondamenti:

Obiettivo del corso è quello di offrire agli studenti gli strumenti necessari per lo sviluppo della capacità di esprimersi correttamente nella forma scritta e orale della lingua spagnola. Senza perdere di vista la dimensione storica e culturale del fenomeno, l'approccio proposto privilegia gli aspetti sincronici e pragmatici della competenza linguistica.

Il corso affronta problemi teorici e pratici dell'analisi linguistica del testo letterario.

Testi:

C. Moreno, *Temas de gramática, (Nivel superior)*, Madrid, SGEL;
L. Luque Toro, J. F. Medina Montero, *Frente a frente*, Modena, Logos;
L. Luque Toro *Verbi con preposizione in italiano ed in spagnolo*, Logos, Modena;
J. A. Martínez, *La oración compuesta y compleja*, Madrid, Arco/Libros;
M. L. Gutiérrez Araus, *Problemas fundamentales de la gramática del español como 2/L*, Madrid, Arco/Libros;
C. Fuentes Rodríguez, *La sintaxis de los relacionantes supraoracionales*, Madrid, Arco/Libros;
M. Casado Velarde, *Introducción a la gramática del texto del español*, Madrid, Arco/Libros;
M. Martí, M. J. Torrenz, *Construcción e interpretación de oraciones: Los conectores oracionales*, Madrid, Edinumen;
M. Martí, *Construcción e interpretación de discursos y enunciados: Los marcadores*, Madrid, Edinumen;
G. Reyes, *El abecé de la pragmática*, Madrid, Arco/Libros;
AA. VV., *Ejercicios de pragmática (I) y (II)*, Madrid, Arco/Libros;
G. Reyes, *Cómo escribir bien en español*, Madrid, Arco/Libros;
A. Cervera, *Guía para la redacción y el comentario de texto*, Madrid, Espasa Calpe;
Altro materiale sarà fornito nel corso delle lezioni

Lecture:

M. Vázquez Montalbán, *El hombre de mi vida*;
D. Chacón, *Cielos de barro*, Madrid, Planeta;

Lettorato:

S. Millares, A. Centellas, *Método de español para extranjeros, Nivel superior*, Madrid, Edinumen;
Equipo Prisma, *Método de español para extranjeros, nivel C1*, Madrid, Edinumen;
M. Rivas, *Cuentos de un invierno*, Madrid, Alfaguara;
L. Landero, *El guitarrista*, Barcelona, Tusquets.

Dizionari:

L. Anbruzzi, *Nuovo dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo, (2 voll.)* Torino, Paravia;
S. Carbonell, *Dizionario fraseologico completo spagnolo-italiano, italiano-spagnolo, (2 voll.)*, Milano, Hoepli;
L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Milano, Hoepli;
Gran Diccionario de uso del español actual, Madrid, SGEL;
Diccionario básico de la lengua española, Madrid, SGEL;
M. Seco, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe.

Approfondimenti*:

Giornalismo stampato e giornalismo televisivo: unico linguaggio?

Il testo giornalistico: definizioni, specificità morfo-sintattiche, lessicali, testuali in relazione alla lingua comune. La lingua negli scambi internazionali: il linguaggio giornalistico.

L'analisi contrastiva di elementi lessicali e morfosintattici dello spagnolo e dell'italiano, nella tipologia testuale di riferimento.

Lo sviluppo delle competenze translatorie e le abilità linguistico-cognitive necessarie per produrre, sia in spagnolo che in italiano, testi aderenti alle convenzioni espressive del registro giornalistico. Riflessioni preliminari sulla dimensione comunicativa, pragmatica e semiotica del testo giornalistico.

Lettura, traduzione e commento di testi tratti dalla stampa spagnola (non meno di dieci) a cura dello studente

Testi:

J. Fernández Beaumont, *El lenguaje del periodismo moderno*, Madrid, SGEL;
J. L. Martínez Albertos, *Curso general de Redacción Periodística*, Madrid, Ed. Paraninfo;

J. M. Casasús, y L. Núñez Veladéz, *Estilo y géneros periodísticos*. Barcelona, Ariel;

*N.B.: per gli per gli studenti di ispanoamericano: principali espressioni idiomatiche dello spagnolo d'America.

Testo:

Manuel Alvar, *Manual de dialectología hispánica. El español de América*, Barcelona

Dettagli sul corso

Lingua tedesca I - a.a. 2007/08

Docente: Vincenza Scuderi, Stanza 304 del Disetur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: enzascu@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso annuale, finalizzato al raggiungimento del livello A2 del Portfolio Europeo, mira a sviluppare in modo unitario e coerente le competenze comunicative, linguistiche e culturali dei discenti, prefiggendosi di fornire loro gli strumenti essenziali per comunicare nell'ambito dei paesi di lingua tedesca e di porre le basi del dialogo interculturale. A tal fine è prevista un'articolazione del corso in una sezione frontale dedicata alla parte teorica, in applicazioni pratiche finalizzate all'acquisizione di competenze pragmatico-comunicative e in ore di laboratorio assistito mirate al potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione.

Il programma si articola in quattro parti: la prima è rivolta all'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative di base, la seconda prevede un'introduzione all'uso dei dizionari e alla pratica della traduzione, la terza riguarderà la storia e la cultura dei paesi di lingua tedesca, la quarta approfondirà questioni sociolinguistiche della lingua tedesca (come il tedesco nel mondo, varietà nazionali, varietà diafasiche e diatopiche, lingua parlata, varietà sociali e professionali).

Fondamenti

Grammatica ed elementi di sintassi

a) Testi del corso:

Per i principianti sono previsti i due volumi: H. Aufderstraße, M. Gerdes, J. Müller, H. Müller, *Themen aktuell. Kursbuch + Quaderno degli esercizi*, voll. 1 + 2, Hueber, Ismaning 2004.

Per gli avanzati è previsto il volume: H. Aufderstraße, M. Gerdes, J. Müller, H. Müller, *Themen aktuell. Kursbuch + Quaderno degli esercizi*, vol. 2, Hueber, Ismaning 2004.

Il corso è corredato di CD-audio che lo studente può adoperare nella fase dell'autoapprendimento.

b) Testo di grammatica:

M.G. Saibene, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, Carocci, Roma 2002.

In alternativa o a integrazione:

H. Dreyer- R. Schmitt, *Grammatica tedesca con esercizi*, Verlag für Deutsch, München 1993.

M. Weerning, M. Mondello, *Dies und Das. Grammatica con esercizi*, Cideb, Genova 1996.

M. Reimann, *Grammatica di base della lingua tedesca*, Hueber, Ismaning 1998.

c) Un dizionario delle lingue Italiana e Tedesca

Testi consigliati:

Il dizionario di Tedesco, con CD-ROM, a cura di L. Giacomina e S. Kolb, Zanichelli, Bologna 2001.

Dizionario delle Lingue italiana e tedesca, con CD-ROM, a cura di V. Macchi, Sansoni, Firenze 2006.

Approfondimenti

1) Storia e cultura dei paesi di lingua tedesca

A. Destro (a cura di), *I paesi di lingua tedesca*, Il Mulino, Bologna 2001.

2) Questioni sociolinguistiche

E-M. Thüne, I. Elter, S. Leonardi, *Le lingue tedesche: Per una descrizione sociolinguistica*, Graphis, Bari 2005.

Letture:

Il testo di lettura verrà fornito nel corso delle lezioni.

Per le esercitazioni di fonetica e ascolto presso il laboratorio linguistico, gli studenti potranno adoperare i sussidi didattici multimediali a disposizione relativi al corso *Themen aktuell* (CD audio), i sussidi didattici forniti nel corso delle ore di laboratorio assistito e il materiale interattivo dei siti indicati nel sito della Facoltà di Lingue e Letterature straniere.

Verrà inoltre fornito ulteriore materiale testuale ed iconografico nel corso delle lezioni

In aggiunta, per lo studio individuale si consiglia, su questioni di fonetica, fonologia e morfologia: C. Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni Editore, Roma 2004 (capitoli I e II).

È indispensabile la frequenza del lettorato. Si consiglia inoltre la visita frequente del laboratorio linguistico. In caso di difficoltà si prega di prendere contatto, durante le ore di ricevimento, direttamente con la docente o con i collaboratori ed esperti

linguistici.

Gli studenti che scelgono Lingua tedesca come terza lingua seguiranno i Fondamenti e l'approfondimento 2.

Dettagli sul corso

Lingua tedesca II - a.a. 2007/08

Docente: Beate Baumann, Stanza 304 del Disetur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: b.baumann@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 8)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 8)

Programma del corso

Il corso annuale mira a sviluppare in modo unitario e coerente le competenze comunicative, linguistiche e culturali degli apprendenti, prefiggendosi di fornire loro gli strumenti essenziali per comunicare nell'ambito dei paesi di lingua tedesca e di porre le basi del dialogo interculturale. A tal fine è prevista un'articolazione del corso in una sezione frontale dedicata alla parte teorica, in particolare alla riflessione ed analisi linguistica nei suoi fondamentali settori basandosi su un approccio comparativo. Le applicazioni pratiche sono finalizzate all'acquisizione di competenze pragmatico-comunicative mirando, in ore di laboratorio assistito, al potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione.

Il programma si articola in tre moduli: il primo è rivolto all'acquisizione delle competenze linguistiche di grado avanzato (livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento); il secondo è dedicato alla riflessione di elementi della linguistica tedesca, in particolare della sintassi, della semantica e del testo; il terzo riguarda aspetti della cultura, in particolare della storia tedesca, nel periodo tra la divisione e la riunificazione, nonché delle tendenze del tedesco contemporaneo.

Fondamenti

Programma di apprendimento linguistico

a) Testo di corso

H. Aufderstraße, J. Müller, T. Storz, *Delfin Italia 2*, Libro di testo con CD audio e libro degli esercizi, Max Hueber Verlag, Ismaning 2004.

Il corso è corredato anche da un pacchetto multimediale costituito da quattro CD-Rom che lo studente può adoperare nella fase di apprendimento individuale.

b) Testo di grammatica

In alternativa o a integrazione

H. Dreyer/R. Schmitt, *Grammatica tedesca con esercizi*, München, Verlag für Deutsch, 2001.

M. Weerning, M. Mondello, *Dies und Das Neu. Grammatica con esercizi*, Genova, Cideb, 2004.

M.G. Saibene, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, Roma, Carocci, 2002.

c) Un dizionario delle lingue Italiana e Tedesca.

Testi consigliati:

Il dizionario di Tedesco, a cura di L. Giacoma e S. Kolb, con cd-rom, Bologna, Zanichelli, 2001.

Dizionario delle lingue italiana e tedesca, Firenze, Sansoni, 1994.

Approfondimenti

Elementi di linguistica tedesca

C. Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Roma, Bulzoni Editore, 2004.

K. Pittner, Judith Berman, *Deutsche Syntax. Ein Arbeitsbuch*, Tübingen, Narr, 2007.

A. Tomaselli, *Introduzione alla sintassi del tedesco*, Bari, Edizioni B.A. Graphis, 2003.

Testo di lettura

J. Sparschuh, *Ich dachte, sie finden uns nicht. Zerstreute Prosa*, Köln, Kiepenheuer & Witsch, 1997.

Tedesco contemporaneo e Storia

A. Destro (a cura di), *I paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Bologna, Il Mulino, 2001.

J.K.A. Thomaneck, B. Niven, *La Germania dalla divisione all'unificazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.

S. M. Moraldo, M. Soffritti (a cura di), *Deutsch aktuell. Einführung in die Tendenzen der deutschen Gegenwartssprache*, Roma, Carocci, 2004.

Verrà inoltre fornito ulteriore materiale testuale ed iconografico nel corso delle lezioni e dei seminari. Si consiglia di fornirsi dei testi previsti dal corso e di intraprendere la lettura prima dell'inizio delle lezioni.

La frequenza del lettorato è indispensabile.

Si consiglia la frequenza regolare delle ore di lettorato e la visita frequente al laboratorio linguistico presso il quale si trovano utili materiali per l'esercizio dell'abilità d'ascolto. Per le esercitazioni di fonetica e di ascolto presso il laboratorio linguistico, gli studenti potranno adoperare i sussidi didattici multimediali del corso *Delfin Italia 2 (Hueber, Ismaning 2004)*, i sussidi didattici forniti nel corso delle ore di laboratorio assistito e il materiale interattivo dei siti indicati nella sezione "Studiare con internet" del Vademecum.

In caso di difficoltà si prega di prendere contatto, durante le ore di ricevimento, direttamente con la docente o con i collaboratori ed esperti linguistici.

Dettagli sul corso

Lingua tedesca III - a.a. 2007/08

Docente: Enza Beatrice Licciardi, Stanza 304 del Diseur, tel. 095 7102383 o 095 7102588,
email: eb.licciardi@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 8)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 8)

Programma del corso

Lingue e Culture europee (CFU 8)
Scienze per la Comunicazione Internazionale (CFU 8)
Il corso ha durata annuale

Il corso mira a perfezionare le competenze comunicative, linguistiche e culturali dei discenti e a fornire loro le abilità e le competenze linguistiche e culturali definite nel portfolio internazionale per il livello C1. A tal fine è prevista una articolazione in un frontale dedicato alla comprensione, all'analisi e all'interpretazione testuale, nonché alla produzione scritta e alla traduzione. Il corso prevede una parte teorica e una parte dedicata all'applicazione pratica delle competenze relative alla ricezione testuale e alla produzione scritta.

Fondamenti

Il programma si svilupperà intorno ad alcuni temi e letture che avranno quale denominatore comune la cultura dei paesi di lingua tedesca. Il corso, sviluppato durante le ore di frontale del docente e, nella sua parte pratica, durante le ore di esercitazione, avrà quali obiettivi: il perfezionamento delle competenze linguistico-grammaticali, l'ampliamento del lessico e delle capacità comunicative, lo sviluppo delle capacità di comprensione generale e dettagliata di un testo, lo sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione di testi di vario genere, il perfezionamento delle abilità nella produzione di testi scritti e nella traduzione di varie tipologie di testo. A tal fine sono previste nel corso dell'anno numerose esercitazioni sia di traduzione che di composizione su temi da concordare con il docente e da consegnare prima della prova scritta finale.

a) Testo di corso

Michaela Perlmann-Balme, Susanne Schwalb, *em neu Hauptkurs, Kursbuch+Arbeitsbuch, Deutsch als Fremdsprache - Niveaustufe B2*, Hueber Verlag, Ismaning 2000.

b) Testo di grammatica (uno a scelta)

H. Weinrich, *Textgrammatik der Deutschen Sprache*, 3. Auflage, Georg Olms Verlag, Hildesheim 2005.

Dudenredaktion (a cura di), *Duden 04. Grammatik der deutschen Gegenwartssprache*, 7. Auflage, Bibliographisches Institut, Mannheim 2005.

Approfondimenti

a) La ricezione e l'analisi testuale

Klaus Brinker, *Linguistische Textanalyse*, Schmidt, Berlin 2001.

b) La cultura

M. Imhof, L. Krempel, *Berlin. Neue Architektur. Führer zu den Bauten von 1989 bis heute*, Imhof Verlag, Petersberg 2005.

c) La lettura

Ingo Schulze, *Simple Storys*, dtv, München 2006.

d) L'approfondimento

Beate Baumann, *La scrittura dell'altro*, Bonanno, Acireale-Roma 2006.

Sono altresì previsti approfondimenti sul linguaggio pubblicitario in Germania. Materiale in proposito verrà fornito nel corso delle lezioni.

Appendice

Si consiglia agli studenti specialisti l'uso dei seguenti strumenti di lavoro:

a) Un dizionario delle lingue italiana e tedesca a scelta dello studente

Il dizionario di Tedesco, a cura di L.Giacoma e S. Kolb, con cd-rom, Zanichelli, Bologna 2001.

Dizionario delle lingue italiana e tedesca, Sansoni, Firenze, 1994.

Großwörterbuch Italienisch-Deutsch, Langenscheidt, Berlin-München-Wien-Zürich-New York 2003.

b) Un dizionario monolingue a scelta dello studente

G. Wahrig, *Deutsches Wörterbuch*, Bertelsmann, Gütersloh 1994.

Großwörterbuch. Deutsch als Fremdsprache, Langenscheidt, Berlin-München-Wien-Zürich-New York 2003.

Si consiglia la frequenza regolare delle ore di lettorato e la visita frequente al laboratorio linguistico presso il quale si trovano utili materiali per l'esercizio dell'abilità d'ascolto. In caso di difficoltà si prega di prendere contatto, durante le ore di ricevimento, direttamente con il docente o con i collaboratori ed esperti linguistici.

Dettagli sul corso

Lingue e letterature anglo-americane III - a.a. 2007/08

Docente: Maria Vittoria D'Amico, Stanza 126, tel. 095 7102268, email: damico@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 4)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 4)

Programma del corso

1. Lingua

Fondamenti

Mutua da Lingua Inglese III

Approfondimenti

Standardizzazione dell'American-English e carattere multi-etnico della società statunitense. I dialetti, le culture e il dibattito linguistico contemporaneo.

Testi

T.P. Bonfiglio, *Race and the Rise of Standard American*, Mouton de Gruyter, New York 2000.

J. Crawford (ed.), *Language Loyalties. A Source Book on the Official English Controversy*, The University of Chicago Press, Chicago 1992 (parti scelte).

F.L. Johnson, *Speaking Culturally. Diversity in the United States*, Sage, London 2000 (cap. su African American English).

M.G. Fabi, *America nera: la cultura afroamericana*, Carocci, Roma 2002.

Gli specifici contenuti linguistici saranno indicati all'inizio del corso. Ulteriori materiali di studio saranno messi a disposizione degli studenti nel corso dell'anno.

2. Letteratura Anglo-americana (CFU 4)

Fondamenti

Il Novecento

Testi

a. *Manualistica*

R. Gray, *A History of American Literature*, Blackwell, Malden and Oxford 2004; in italiano si può consultare anche: G. Fink et alii, *Storia della letteratura americana*, Sansoni, Firenze 1991.

Per l'approfondimento di autori e movimenti rilevanti si consiglia:

E. Elliott (ed.), *The Columbia Literary History of the United States* (1987); tr. it. *Storia della civiltà letteraria degli Stati Uniti*, a c. di C. Gorlier, UTET, Torino 1990.

b. *Antologia e lettura di classici*

Almeno 20 brani antologici da: *The Heath Anthology of American Literature*, Houghton Mifflin Co., Boston and New York (ediz. corrente); oppure: *The Norton Anthology of American Literature*, New York and London, Norton & Company (ediz. corrente).

Approfondimenti

Il Mediterraneo e l'immaginazione letteraria americana

Tre testi a scelta:

R. Tyler, *The Algerine Captive*, 1797

W. Irving, *The Alhambra*, 1832

H. Miller, *The Colossus of Maroussi*, 1941

E. Wharton, *In Morocco*, 1919

P. Bowles, *The Sheltering Sky*, 1949

Let It Come Down, 1952

The Spider's House, 1955

T. Pynchon, *V.*, 1963

Bibliografia sulla tematica generale:

E. Said, *Orientalism*, Pantheon Books, New York, 1978

H.K. Bhaba (a cura di), *Nazione e narrazione*, Meltemi, Roma, 1997 (in partic.: i saggi di M. Pandolfi, H. K.Bhaba, D. Sommer)

M. Butor, "Travel and Writing", *Mosaic*, 8, 1974

R. Gray, "Travel", *North Dakota Quarterly*, 54 Fall 1986, 1-17

T. Caesar, "Romancing the Facts in American Travel Writing", in M. Kowaleski ed., *Temperamental Journeys*, U. of Georgia P., Athens and London, 1992

E.J. Leed, *La mente del viaggiatore. Dall'Odisea al turismo globale*, Il Mulino, Bologna, 1992

F. Cassano, *Il pensiero meridiano*, Laterza, Bari, 1996

Bibliografie specifiche per singolo autore saranno fornite nel corso dell'anno (ove possibile, i testi critici possono essere letti in italiano).

Dettagli sul corso

Linguistica francese - a.a. 2007/08

Docente: Marilia Marchetti, Stanza 120, tel. 095 7102257, email: marilia.marchetti@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Il corso muove dalla Linguistica francese applicata della laurea specialistica.

Il corso, dal titolo « Poetica dell'ironia », indaga i territori dell'ironia. Chiarisce, in un primo momento, le modalità dell'ironia come strumento retorico, evidenziando la rilevanza dei processi linguistici. Esamina, in questa direzione, le variazioni più elementari delle unità lessicali, con particolare attenzione alla contiguità di elementi fonetici e sillabici ed alla sinonimia. Amplia in un secondo momento l'analisi retorica, mettendo a punto il rapporto esistente tra ironia e parodia, come modalità narrativa. Approfondisce infine il versante tematico e filosofico dell'ironia.

Saranno studiate differenti opere che consentano di precisare l'evoluzione dell'ironia letteraria, dall'ironia classica all'ironia ottocentesca e all'ironia della modernità, distinguendo tra prosa, poesia e « poème en prose ». Saranno messe in luce le dinamiche settecentesche dell'ironia nelle *Liaisons dangereuses* di Laclos, mentre verrà indagato il mito di Napoli che si trasforma in stereotipo nelle opere di Stendhal, Dumas, Gautier e Nerval. La specificità dell'ambito poetico, sarà approfondita nell'esame dei « poèmes en prose » di Léon-Paul Fargue e di Max Jacob e nella produzione poetica contemporanea di James Sacré. Verrà infine esaminata la specificità dell'ironia applicata ad un saggio critico, nel *Baudelaire et l'expérience du gouffre* di Benjamin Fondane.

Bibliografia obbligatoria

- Marilia Marchetti, *Poetica dell'ironia. Laclos, Stendhal, Dumas, Gautier, Nerval, Fargue, Jacob, Fondane, Sacré*, Rende, Centro editoriale e libraio Università della Calabria, 2003;
- Théophile Gautier, *Jettatura*.

Bibliografia consigliata

- Marilia Marchetti, *Retorica e linguaggio nel secolo dei Lumi. Equilibrio logico e crisi dei valori*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2002;
- H. Behler, *Ironie et modernité*, Paris, Puf, 1997.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno forniti nel corso delle lezioni.

Dettagli sul corso

Linguistica generale - a.a. 2007/08

Docente: [Sebastiano Grasso](mailto:sgrasso@unict.it), Stanza 134, tel. 095 7102282, email: sgrasso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Lingue e culture europee

Fondamenti

G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, il Mulino.

Testo di consultazione: *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, diretto da G. L. Beccaria, Einaudi.

Approfondimenti

1) F. De Saussure, *Corso di linguistica generale*, Laterza.

2) E. Jězek, *Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, il Mulino.

Scienze per la comunicazione internazionale / Percorso Artistico-Letterario

Fondamenti

T. De Mauro, *Linguistica elementare*, Laterza.

Testo di consultazione: F. Casadei, *Breve dizionario di linguistica*, Carocci.

Approfondimenti

1) F. Casadei, *Lessico e semantica*, Carocci.

2) M. P. Pozzato, *Semiotica del testo*, Carocci.

I libri proposti sono regolarmente in commercio e non vanno pertanto, a norma di legge, fotocopiati.

Dettagli sul corso

Linguistica romanza - a.a. 2007/08

Docente: Silvia Emmi, Stanza 115, tel. 095 7102237, email: silvia.emmi@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3)

Programma del corso

Fondamenti

Nascita, storia e caratteri della disciplina.

Testi base:

- *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, diretto da G.L. Beccaria, Einaudi, Torino 1996 (le seguenti voci: Filologia, Fonetica, Fonologia, Linguistica, Segno, Langue/parole, Fonema, Sintagmatico/paradigmatico, Diacronia/sincronia, Sistema, Codice, Edizione, Testo, Contesto, Intertestualità, Macrotesto).
 - P. Maturi - F. Albani Leone, *Manuale di fonetica*, Carocci, Roma 2007.
- Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

Approfondimenti

Il formarsi dal latino volgare delle lingue romanze e le lingue romanze oggi.

Testo base:

- L. Renzi-A. Andreose, *Manuale di linguistica e filologia romanza*, il Mulino, Bologna 2003 (Introduzione, capitolo I, VII e VIII).

Dettagli sul corso

Marketing - a.a. 2007/08

Docente: [Sabrina Cipriani](mailto:provsp.cipriani@provincia.sp.it), Stanza 116, email: provsp.cipriani@provincia.sp.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 3, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti la comprensione delle dinamiche competitive dell'industria turistica. Il programma focalizza, quindi, l'attenzione sui seguenti temi: le funzioni di marketing all'interno della filiera turistica; l'analisi della domanda: **il comportamento e processo d'acquisto di viaggi e prodotti turistici**; aspettative e tendenze evolutive; l'analisi e la segmentazione del mercato; il posizionamento strategico; la progettazione e la gestione del prodotto; lo sviluppo di nuovi prodotti; la promozione del prodotto turistico; le politiche di pricing.

Approfondimenti

Per comprendere le dinamiche del settore saranno approfondite alcune tematiche relative all'importanza del beneficio emotivo nelle scelte d'acquisto; in modo particolare al ruolo della qualità dell'accoglienza, dell'ospitalità, della comunicazione, della gestione delle relazioni tra attori pubblici-privati all'interno di una destinazione turistica.

Testi

Gatti F., Puggelli F. R. (a cura di), *Nuove frontiere del turismo. Postmodernismo, psicologia ambientale e nuove tecnologie*, Hoepli, Milano, 2007.

Kotler Ph., Bowen J., Makens J., *Marketing del turismo*, The MacGraw-Hill, Milano, 2003, capitoli 5, 6, 7, 8, 12.

Lecture consigliate

Garibaldi R., *I villaggi turistici. Analisi di settore*, Franco Angeli, Milano 2007.

Busetta P., Ruozi R. (a cura di), *L'isola del tesoro. Le potenzialità del turismo culturale in Sicilia*, Liguori, Napoli 2006.

Severgnini B., *Manuale dell'imperfetto viaggiatore*, Rizzoli, Milano, 2001.

Dettagli sul corso

Psicologia sociale - a.a. 2007/08

Docente: Paolo Bozzaro, Stanza 262, tel. 095 7102378, email: paolo.bozzaro@tin.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3)

Programma del corso

Scienze per la comunicazione internazionale (N.=. CFU 3)

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza adeguata delle principali tematiche emerse nell'ambito della psicologia sociale dall'osservazione sistematica e analitica del comportamento collettivo.

La conoscenza dei processi che portano alla costruzione del Sé in rapporto alla cultura, alla formazione degli atteggiamenti, alla nascita dei pregiudizi, alle dinamiche di gruppo, alle relazioni interpersonali e alle espressioni di altruismo, di amore o di aggressività, alla comunicazione persuasiva e ai conflitti intergruppi può aiutare gli studenti a comprendere meglio la complessità della dimensione multiculturale della società attuale e di come la cultura, attraverso i processi di socializzazione, struttura e dà senso al comportamento umano.

Fondamenti

Obiettivi e metodi della psicologia sociale.

Modelli e tecniche di ricerca.

Complessità del Sé e rappresentazione sociale.

Atteggiamenti, attribuzioni e comportamento.

Conformismo e obbedienza.

Comunicazione e persuasione.

Interazione sociale e costruzione dei legami. Altruismo, amore, aggressività.

Il pregiudizio: caratteristiche cognitive e spiegazione culturale.

Coesione, conflitto e leadership nei gruppi.

Relazioni intergruppi e multiculturalismo.

Testo:

F.M. MOGHADDAM, *Psicologia sociale*, Zanichelli, Bologna 2002

Approfondimenti

Cultura e identità etnica tra integrazione e conflitto.

Testi (uno a scelta):

a) G. MANTOVANI, *Intercultura. E' possibile evitare le guerre culturali?*, Il Mulino, Bologna 2004

b) T. MANCINI, *Psicologia dell'identità etnica. Sé e appartenenze culturali*, Carocci, Roma 2006 (Capitoli: I, II, III, VI)

Dettagli sul corso

Sistemi informativi geografici - a.a. 2007/08

Docente: Nunzio Famoso, Stanza 140, tel. 095 7102323, email: nfamoso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 3, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3, a scelta)

Programma del corso

FONDAMENTI

Il termine *Geographical* (o *Geographic*, in uso negli Stati Uniti) *Information System* fa la propria apparizione sul finire degli anni Cinquanta per diffondersi rapidamente in tutti i paesi sviluppati. La definizione faceva forza soprattutto sulle potenzialità applicative dei processi di analisi, sulla riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione delle indagini statistiche e – soprattutto in una fase successiva – sulle innovative opportunità di connessione tra le più moderne tecnologie per l'archiviazione ed il trattamento delle informazioni e la loro presentazione tramite il disegno automatico di cartografia ovvero la visualizzazione su schermo grafico. Nel tempo i GIS sono divenuti i protagonisti dell'informazione geografica e si sono aperti a diverse utilizzazioni ed applicazioni

A. FAVRETTO , *Nuovi strumenti per l'analisi geografica* . I G. I. S . , Patron Editore , Bologna 2005

P. ROMEI, A. PETRUCCI, *L'analisi del territorio. I sistemi informativi geografici*, Carocci, Roma 2003.

APPROFONDIMENTI

Lo studente dovrà certificare presso il laboratorio di cartografia lo studio guidato di almeno 20 ore.

L'approfondimento, tramite programmi mirati, è necessario per una alfabetizzazione di capacità applicative e delle strategie operative nei diversi campi dei sistemi informativi geografici. L'iscrizione è, pertanto , a numero programmato .

Dettagli sul corso

Sociologia della letteratura - a.a. 2007/08

Docente: Massimo Schilirò, Stanza 109, tel. 095 7102224, email: schilirm@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

- 1) Per un orientamento generale G. Turchetta, *Critica, letteratura e società*, Carocci.
- 2) Uno dei seguenti libri a scelta dello studente: W. Benjamin, *Angelus Novus*, Einaudi; Torino 2006; W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 2000; M. Bachtin, *Estetica e romanzo*, Einaudi; Torino 2001; E. Auerbach, *Mimesis*, vol. II, Einaudi, Torino 2000; R. Barthes, *Miti d'oggi*, Einaudi, Torino 1994; H.R. Jauss, *Storia della letteratura come provocazione*, Bollati Boringhieri, Torino 1999; W. Iser, *L'atto della lettura. Una teoria della risposta estetica*, Il Mulino, Bologna 1987; P. Bourdieu, *Le regole dell'arte*, Il Saggiatore, Milano 2005.

Approfondimenti

Scrivere/camminare

- 3) Uno dei seguenti libri a scelta dello studente: G. Bertone, *Lo sguardo escluso. L'idea di paesaggio nella letteratura occidentale*, Interlinea, Novara 1999; F. Careri, *Walkscapes*, Einaudi, Torino 2006; C. Norberg-Schulz, *Genius Loci*, Electa, Milano 1998; G. Nuvolati, *Lo sguardo vagabondo*, il Mulino, Bologna 2006; R. Solnit, *Storia del camminare*, Bruno Mondadori, Milano 2002.
- 4) Uno dei seguenti gruppi di testi di Gianni Celati: a) *Verso la foce, Narratori delle pianure, Quattro novelle sulle apparenze*; b) *Avventure in Africa, Cevenini e Ridolfi, Fata Morgana*.
- 5) Per i non frequentanti M. Sironi, *Geografie del narrare*, Diabasis, Reggio Emilia 2004. Tale lettura è comunque vivamente consigliata anche ai frequentanti.

Storia contemporanea A-L - a.a. 2007/08

Docente: [Luciano Granozzi](mailto:granozzi@unict.it), Stanza 244, tel. 095 7102316, email: granozzi@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 5)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Fondamenti

Il corso verterà sui principali nodi della storia sociale, culturale e politica, prevalentemente europea, nel XIX e XX secolo: dalle rivoluzioni del 1848 fino alla caduta del muro di Berlino (1989-90), con uno sguardo alle trasformazioni e ai nuovi conflitti successivi alla fine del bipolarismo tra Est e Ovest. In particolare ci si soffermerà sul concetto e sui limiti cronologici della "contemporaneità", sulle trasformazioni economiche e sociali legate alla prima e alla seconda rivoluzione industriale, sulla formazione degli stati nazionali, sui processi di politicizzazione nei regimi liberal-censitari europei e nella democrazia nordamericana, sulla spartizione coloniale del mondo, sulla dissoluzione degli imperi e l'emergere dei nazionalismi tra '800 e '900, sui problemi dello sviluppo economico nel '900, sullo stato sociale, sulle guerre mondiali, sulle trasformazioni culturali e sociali del periodo tra le due guerre, sui regimi totalitari, sul secondo dopoguerra e la guerra fredda, sull'Italia repubblicana, sulla decolonizzazione, sui nuovi scenari mondiali nell'epoca della cosiddetta globalizzazione.

Manuale:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Mondo contemporaneo dal 1848 a oggi*, Editori Laterza, Roma-Bari 2004.

Si raccomanda inoltre l'uso di un atlante storico.

Gli studenti che sceglieranno l'edizione in due volumi del Sabbatucci-Vidotto (*Storia contemporanea. L'Ottocento e Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari 2002) inizieranno dal capitolo 9 del primo volume. Si avvisano gli studenti in possesso di altre vecchie edizioni (ad esempio: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Manuale di Storia 3. L'età contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1999) che sarà loro cura verificarne la corrispondenza rispetto ai temi trattati.

Approfondimenti

1. Garibaldi tra storia e mito

Ripercorrendo le tappe cruciali dell'unificazione italiana, questa parte del corso analizzerà gli sviluppi, anche internazionali, del culto per Garibaldi, costruito attraverso lo strumento delle comunicazioni di massa ottocentesche per dare impulso popolare e valenza politica alla "rigenerazione" degli italiani.

L. Riall, *Garibaldi. L'invenzione di un eroe*, Laterza, Roma-Bari 2007

2. Cultura e politica al tempo della guerra civile europea

Partendo dalla constatazione, condivisa da storici di diverso orientamento, che la storia europea della prima metà del Novecento fu quella di un continente lacerato da una "guerra civile internazionale", questa parte del corso si propone di approfondire i processi culturali e i conflitti ideologici che furono alla base del fascismo in Italia, del nazionalsocialismo in Germania e del comunismo in Unione Sovietica.

E. Traverso, *A ferro e fuoco. La guerra civile europea 1914-1945*, Il Mulino, Bologna 2007

Nota bene

Gli studenti del corso di laurea in "Lingue e culture europee" si limiteranno allo studio di uno a scelta dei due approfondimenti.

Le lezioni dedicate a temi di storia generale - tenute in collaborazione con il dott. Fabio Gallina - comprenderanno circa due terzi dell'intero corso. Si richiede una frequenza assidua.

Chi segue un secondo corso di Storia contemporanea (CFU 6) è esonerato dalla parte generale, da sostituire con lo studio di un testo di approfondimento della storia dei Paesi delle lingue di specializzazione.

Dettagli sul corso

Storia contemporanea M-Z - a.a. 2007/08

Docente: Giovanni Schininà, Stanza 245, tel. 095 7102314, email: schinina@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 5)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Fondamenti

Il programma del corso affonda i principali temi della storia del XIX e XX secolo a partire dalle rivoluzioni del 1848 fino ai giorni nostri, con particolare attenzione alla dimensione europea nei suoi risvolti politici, geografici ed economico-sociali. Muovendo dalla definizione di contenuti e periodizzazioni dell'età contemporanea si intende trattare nel corso eventi e processi di lunga durata (fasi della rivoluzione industriale, imperialismo, guerre mondiali, totalitarismi, guerra fredda, decolonizzazione, globalizzazione) sia nei loro connotati generali e sovranazionali sia nelle interrelazioni con le specificità nazionali e le relative conseguenze politiche, sociali e culturali.

Testi:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Mondo contemporaneo dal 1848 a oggi*, Editori Laterza, Roma-Bari 2006

Gli studenti che sceglieranno l'edizione in due volumi (G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento e Storia contemporanea. Il Novecento*, Editori Laterza Roma-Bari 2002) inizieranno dal capitolo 9 del primo volume.

Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Approfondimenti

1. Storia dell'ambiente

P. Bevilacqua, *La Terra è finita. Breve storia dell'ambiente*, Laterza Roma-Bari 2006

2. L'Italia nell'età giolittiana (1901-1914)

G. Schininà, *Stato e società in età giolittiana. L'Italia tra il 1901 e il 1914*. Bonanno Editore Acireale-Roma, 2008 o in alternativa altri testi indicati durante il corso

Gli studenti del Corso di laurea in Lingue e culture europee si limiteranno allo studio di uno a scelta dei due approfondimenti.

Chi segue un secondo corso di Storia contemporanea è esonerato dalla parte generale, da sostituire con lo studio di un testo di approfondimento della Storia dei Paesi della lingua di specializzazione.

Dettagli sul corso

Storia del Mediterraneo - a.a. 2007/08

Docente: [Simona Laudani](mailto:simlau@tiscali.it), Stanza 244, tel. 095 7102327, email: simlau@tiscali.it

Docente: [Lina Scalisi](mailto:l.scalisi@unict.it), Stanza 245, tel. 095 7102359, email: l.scalisi@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Il programma propone un approfondimento sul mondo ebraico e islamico e sul ruolo da essi giocato nel Mediterraneo a partire dalle relazioni non sempre facili tra queste due realtà. Particolare attenzione verrà quindi dedicata alla storia di questi due popoli su scala diacronica e comparativa. Il corso è composto di due moduli, ciascuno dei quali sarà oggetto di lezioni istituzionali e di relative esercitazioni, e seminari. Essi saranno tenuti nel corso del primo semestre dell'anno accademico nella sede di Catania, e nel secondo semestre nella sede di Ragusa, secondo un calendario prefissato, disponibile all'inizio delle lezioni.

FONDAMENTI

Testi:

A: Foa, *Ebrei in Europa. Dalla peste nera all'emancipazione*, La Terza, Roma-Bari 2004

B: Lewis, *Gli arabi nella storia*, Laterza, Roma-Bari 1998

APPROFONDIMENTI

Testo:

A. Gresh, *Israele, Palestina. Le verità su un conflitto*, Einaudi, Torino 2004

Dettagli sul corso

Storia della musica - a.a. 2007/08

Docente: Alessandro Mastropietro, Stanza 105, tel. 095 7102217, email: a.mastropietro@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Titolo

L'opera di Igor' Stravinskij nel suo contesto storico – parte II
[La III parte del corso si terrà a seguire nel prossimo anno accademico]

Fondamenti

Il contesto storico- e linguistico-musicale della musica 'colta' occidentale all'inizio del XX secolo, e l'apparizione di Stravinskij in tale contesto.

Approfondimenti

a) Tre drammaturgie musicali di Igor' Stravinskij: *Histoire du soldat*, *Mavra*, *Perséphone* [14 ore, mutuato dall'insegnamento di Comunicazione Musicale - primo semestre]

b) Igor' Stravinskij, l'opera complessiva, i brani vocali, il rapporto musica-testo letterario, II parte: lo Stravinskij 'neo-classico', dal 1919 al 1947 [14 ore, secondo semestre].

Il corso, partendo da un periodo storico determinato e dalla posizione in esso di un autore di spicco, mira a evidenziare l'integrazione del pensiero e della prassi musicale nel più generale quadro del pensiero e della prassi artistica del periodo, nonché nel quadro dei coevi fenomeni socio-culturali. Particolare attenzione sarà dedicata ai rapporti tra musica e letteratura ed altre espressioni artistiche, in generale e nello specifico del repertorio analizzato.

Il contesto storico-artistico-musicale di partenza sarà quello segnato, dopo il 1900, dall'esplosione dei linguaggi e dalla coscienza acuta della loro storicità, con l'emergere – nei primi decenni del XX secolo – delle cosiddette "avanguardie storiche".

Bibliografia

Fondamenti e Approfondimento b):

1) Per un inquadramento storico complessivo degli interi XIX secolo e XX secolo musicali, si studino i capitoli relativi (da Beethoven ai nostri giorni) in uno dei seguenti testi: Baroni-Fubini-Santi-Petazzi, *Storia della Musica*, Einaudi, i capitoli da Beethoven in poi; oppure M. Mila, *Breve storia della musica*, Einaudi, 1977, pp. 195-459; oppure D. J. Grout, *Storia della musica in Occidente*, Feltrinelli, capp. 15-19 (pp. 525-760); oppure E. Surian, *Storia della musica*, Rugginenti, voll. 3 e 4; oppure Cimagalli-Carozzo, *Storia della musica*, Armando editore, ultimo capitolo del vol. 2 e tutto il vol. 3.

2) Sulla musica in Russia e nell'Occidente a cavallo del 1900:

- G. Salvetti, *La nascita del Novecento*, EdT (Storia della Musica 10), 1991, fino a p. 231.

3) Su Stravinskij e il suo contesto:

- R. Vlad, *Stravinsky*, Einaudi, 1983, pp. 3-216.

- G. Vinay, *Stravinsky neoclassico*, Marsilio, 1987, pp. 15-56 e 269-288.*

Dei testi contrassegnati con l'asterisco, verrà preparata una raccolta in fotocopie disponibile dopo il termine delle lezioni.

Approfondimento a)

Vedi contenuti e bibliografia nel programma di Comunicazione Musicale – Drammaturgia Musicale.

Per gli studenti che non avessero conoscenze tecnico-musicali, si prescrive la lettura propedeutica di O. Karoly, *La grammatica della musica*, Einaudi. E' inoltre necessario approfondire quanto possibile la conoscenza della terminologia e del lessico storico musicale, attraverso la consultazione di un'agile enciclopedia (ad es. l'Enciclopedia della Musica "Garzantina", Garzanti) e/o lo studio del volume di A. Quattrocchi, *La musica in cento parole*, Carocci.

E' vivamente consigliato soprattutto ai non frequentanti l'ascolto dei brani e la visione dei balletti e delle opere che verranno ascoltati e visti durante il corso. I CD audio relativi, con elenco dei brani, saranno disponibili appena dopo il termine delle lezioni. Inoltre, sono previsti materiali e dispense in aggiunta per i non frequentanti, disponibili con la stessa tempistica.

Dettagli sul corso

Storia dell'arte contemporanea - a.a. 2007/08

Docente: Giuseppe Frazzetto, Stanza 132, tel. 095 7102270, email: g.frazzetto@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 5, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Storia dell'arte contemporanea

Il programma si articola in due sezioni.

- a) ***I principali movimenti artistici dal Neoclassicismo ad oggi.***
- b) ***Arte moderna e arte contemporanea: continuità e discontinuità.***

Testi:

AA.VV., *I luoghi dell'arte. Storia, opere, percorsi. Vol. 5: Dall'età neoclassica all'Impressionismo*, Electa – Bruno Mondadori, Milano.

AA.VV., *I luoghi dell'arte. Storia, opere, percorsi. Vol. 6: Nascita e sviluppi dell'arte del XX secolo*, Electa – Bruno Mondadori, Milano.

Giuseppe Frazzetto, *L'invenzione del nuovo. Caratteri fondamentali dell'arte contemporanea*, Maimone Editore, Catania.

Si farà specifico riferimento ai seguenti artisti e architetti: David, Canova, Goya, Friedrich, Ingres, Delacroix, Géricault, Turner, Courbet, Manet, Monet, Degas, Renoir, Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Seurat, Munch, Previati, Segantini, Wright, Loos, Gaudì, Matisse, Kirchner, Picasso, Braque, Duchamp, Boccioni, Balla, Carrà, Kandinsky, Mondrian, Malevic, Klee, Gropius, Mies van der Rohe, De Chirico, Mirò, Magritte, Le Corbusier, Martini, Fontana, Pollock, Fautrier, Capogrossi, Burri, Klein, Bacon, Manzoni, Warhol, Lichtenstein, Beuys, Kounellis, Kosuth, Abramovich, Chia.

L'eventuale realizzazione di ricerche o produzioni creative attinenti alle problematiche del corso sarà valutata caso per caso.

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni dell'anno 2007/2008 dovranno ovviamente integrare il programma indicato. A questo scopo studieranno:

Il ritorno all'ordine, a c. di Elena Pontiggia, Abscondita, Milano.

Storia dell'arte moderna

Protagonisti dell'arte europea dal Barocco all'Impressionismo.

Testi:

AA.VV., *I luoghi dell'arte. Storia, opere, percorsi. Vol. 4: Dall'età della Maniera al Rococò*, Electa – Bruno Mondadori, Milano.

AA.VV., *I luoghi dell'arte. Storia, opere, percorsi. Vol. 5: Dall'età neoclassica all'Impressionismo*, Electa – Bruno Mondadori, Milano.

Si farà specifico riferimento ai seguenti artisti e architetti: I Carracci, Caravaggio, Guido Reni, Guercino, Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, Longhena, Rubens, Rembrandt, Velàzquez, Vermeer, Guarini, Juvarra, Tiepolo, I vedutisti, Piranesi, David, Canova, Goya, Friedrich, Ingres, Delacroix, Géricault, Turner, Courbet, Manet, Monet, Degas, Renoir.

Gli studenti realizzeranno un breve elaborato (da 4 a 7 cartelle), in cui approfondiranno l'analisi della personalità creativa di uno degli artisti citati, contestualizzandone l'attività.

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni dell'anno 2007/2008 dovranno ovviamente integrare il programma indicato. A questo scopo studieranno:

Johann Joachim Winckelmann, *Pensieri sull'Imitazione*, Aesthetica Edizioni, Palermo.

Dettagli sul corso

Storia dell'Europa - a.a. 2007/08

Docente: Paoladele Fiorentini, Stanza 211, tel. 095 7102331, email: fiorentini.paola@tiscali.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 5, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

Il concetto di Europa e le problematiche relative alla sua definizione geo-politica e alle dinamiche economico-sociali e culturali che si delineano già a partire dalla tarda-antichità, con la rottura tra *pars Orientis* e *pars Occidentis*, saranno oggetto di alcune lezioni introduttive. Il corso mira a fornire il quadro degli elementi essenziali dello sviluppo europeo nell'età moderna, tra il XVI e il XIX secolo.

Testo:

P. Viola, *L'Europa moderna. Storia di una identità*, Einaudi, Torino, 2004.

G. Longhitano, *Il mondo moderno. Storia e storiografia*, Palumbo, Palermo, 2002 (i saggi da approfondire saranno indicati durante le lezioni).

Approfondimenti

Storiografia e politica nell'Europa della Restaurazione.

Testi:

Paoladele Fiorentini, , *Augustin Thierry: Storiografia e politica nella Francia della Restaurazione*, Catania Edizioni Del Prisma, 2003.

Lettura consigliata:

A, Thierry, *Considerazioni sulla storia di Francia*, a cura di P. Fiorentini, Catania, Edizioni Del Prisma, 2002.

Dettagli sul corso

Storia e critica del cinema - a.a. 2007/08

Docente: [Sebastiano Gesù](mailto:sgesu@unict.it), Stanza 117, tel. 095 7102246, email: sgesu@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Hollywood, il cinema classico, le convenzioni narrative e la codificazione dei generi.

Il cinema classico hollywoodiano, sviluppatosi nel contesto di quella che viene convenzionalmente definita l'«età d'oro degli studios» o delle Major (1930-1960), costituisce un momento privilegiato per qualsiasi approccio alle forme e alle problematiche cinematografiche in generale.

Il successo dell'impero hollywoodiano si basa su almeno tre fattori: lo *studio system*, lo *star system* ed i *generi cinematografici*.

Il corso intende approfondire questi tre fattori e i sistemi produttivi, le tecniche di regia dei maestri del cinema americano, il fenomeno divistico e alcuni tra i più importanti generi cinematografici: *melodramma*, *western*, *gangster movie*, *musical*...

Cinema europeo d'autore: Rossellini, Godard, Bresson, Dardenne

Il "cinema d'autore" è diventato la firma del cinema internazionale, se non addirittura il solo e unico genere che comprende, peraltro, film diversissimi: giovani cineasti, registi indipendenti con uno stile cinematografico estremamente personale: figure di rilievo che hanno scritto le pagine più importanti della storia del cinema europeo e mondiale.

La definizione di autore, oggi, comprende posizioni molto diverse, ma significa più o meno la stessa cosa per i cineasti che se ne gloriano: fare un cinema che assomigli a loro stessi. L'espressione è diventata celebre, ma conserva le sue ambiguità.

Testi

Jacquiline Nacache

Il Cinema classico hollywoodiano

Edizioni Le mani

Pgg. 7-33; 61-73; 100-109.

Massimo Marchelli

Melodramma in cento film

Edizioni Le mani

Pgg.11-23; 34-41; 44-45; 97-103

Aldo Viganò

Western in cento film

Edizioni Le mani

Pgg. 11-17; 40-42; 54-55; 59-62; 82-84; 90-92; 111-113; 149-150

Renato Venturelli

Gangster in cento film

Edizioni Le mani

Pgg.9-46; 58-61; 65-71; 133-136; 99-102, 283-286.

Piero Pruzzo

Musical in cento film

Edizioni Le mani

Pgg. 9-21; 56-58; 106-110; 115- 117; 150-151; 154-156;

Le Cahiers du cinéma

La politica degli autori

prima parte: **le interviste**

pagg.: 5 - 19; 86-116; 128-147; 163-179; 197-233.

seconda parte: **i testi**

da i «Cahiers du cinéma»

Minimum fax, 2000

pagg.: 29-36; 39-65; 74-80; 87-101.

Sebastiano Gesù (a cura di)

Etica ed estetica dello sguardo

Il cinema dei Fratelli Dardenne

Maimone editore, 2006

Pgg. 11-47; 81-90.

Fernaldo Di Giammatteo

Dizionario universale del cinema

Volume secondo

Editori Riuniti

Consultare le voci relative ai generi e agli autori.

Videolettture

Le lezioni saranno accompagnate dalla visione di frammenti dei film trattati

Film da visionare per intero

Aurora di F.W. Murnau

Sentieri Selvaggi di John Ford

Scarface di Howard Hawks

West Side Story di Robert Wise

Viaggio in Italia di Roberto Rossellini

Pickpocket di Robert Bresson

Fino all'ultimo respiro di J. Luc Godard

La promesse di Luc e J.Pierre Dardenne

L'enfant di Luc e J.Pierre Dardenne

In sostituzione potrà essere concordata la visione di altri film degli stessi autori.

Opere da consultare (facoltative):

I volumetti della collana Castoro Cinema – La Nuova Italia, relativi ad alcuni degli autori trattati nel programma.

Dettagli sul corso

Storia sociale dei media - a.a. 2007/08

Docente: Fabio Chisari, Stanza 244, tel. 095 7102239, email: fchisari@dmu.ac.uk

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Il corso si propone di approfondire, analizzandolo in prospettiva storica, lo sviluppo del sistema dei media nel mondo occidentale, partendo dall'avvento della stampa di massa nel XIX secolo per approdare ai media elettronici dei nostri giorni. Il corso si suddivide in due parti. Nella prima, di carattere generale, si insisterà sull'analisi dei molteplici fattori che hanno influenzato il ruolo e l'evoluzione dei mezzi di comunicazione, sia singolarmente che come sistema: il contesto politico, culturale ed economico; l'interazione tra mutamento tecnologico e sociale; i rapporti tra i media e le istituzioni; la convergenza multimediale.

La seconda parte del corso, d'approfondimento, analizzerà la fenomenologia dello sviluppo storico del mezzo radiofonico in Italia, con particolare attenzione agli aspetti sociali, culturali ed organizzativi.

Per tutti coloro i quali frequenteranno con assiduità le lezioni ci sarà la possibilità di evitare l'esame orale partecipando a dei gruppi di lavoro, che si occuperanno di approfondire tematiche specifiche concordate con il docente, ed affrontando un test scritto a fine corso.

Testi:

Parte generale:

- Z. Ciuffoletti/E. Tabasso, *Breve storia della comunicazione. Da Gutenberg alla rete*, Carocci, Roma 2007.

Approfondimento:

Obbligatorî:

- G. Gola, *Tra pubblico e privato. Breve storia della radio in Italia*, Effatà, Torino 2003.

- E. Menduni, *Il mondo della radio. Dal transistor a Internet*, Il Mulino, Bologna 2001.

Uno a scelta tra i seguenti:

- G. Isola, *"Abbassa la tua radio per favore...". Storia dell'ascolto radiofonico nell'Italia fascista*, La Nuova Italia, Firenze 1990.

- F. Chiarenza, *Il cavallo morente. Storia della RAI*, Franco Angeli, Milano 2002.

- R. Sorace, *Effe emme. Gli anni delle radio libere*, Memori, Roma 2005.

- G. Cordoni/P. Ortoleva/N. Verna, *Le onde del futuro. Presente e tendenze della radio in Italia*, Costa & Nolan, Milano 2006.

Dettagli sul corso

Tecnica del giornalismo - a.a. 2007/08

Docente: Maria Lombardo, Stanza 264, tel. n.d., email: lombardia2@gmail.com

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Notiziabilità e notizia, fonti d'informazione, generi giornalistici, stesura dell'articolo, il linguaggio giornalistico, come si costruisce il giornale, norme giuridiche e deontologiche della professione giornalistica, le principali differenze fra l'esercizio della professione giornalistica da un Paese all'altro. Il corso si sviluppa attraverso didattica orizzontale e attività laboratoriale che prevede la stesura di elaborati con lavori di gruppo guidato dalla docente. Nell'ambito del corso è previsto un avviamento alla lettura dei giornali e un impegno esterno e una simulazione di lavoro redazionale. Incontri in aula con giornalisti ed esperti e visite ad alcune redazioni sono inseriti nel percorso didattico.

Fondamenti

Maria Lombardo, *La tecnica del giornalista*, Cuecm, Catania 2006

Approfondimenti: due testi

1) Obbligatorio

Maria Lombardo, *"Giornali d'Europa"*, in corso di stampa (tutte le parti introduttive, il capitolo relativo alla stampa italiana e altri due capitoli a scelta dello studente)

2) Uno a scelta fra:

Andrea Bettini, *Giornali.it. Le storia dei siti internet dei principali giornali italiani*. Ed. it, Catania 2006

Mauro Sarti, *Il giornalismo sociale*, Carrocci, 2007

Avvertenze

Si raccomanda la frequenza alle lezioni e la partecipazione alle esercitazioni scritte. Gli articoli scritti come esercitazione sono richiesti e valutati in sede di esame. La mancata consegna degli articoli comporta votazione più bassa. All'esame viene richiesta e valutata anche la conoscenza dei fatti di prima pagina e dei fatti di cronaca recenti rilevati attraverso la lettura dei principali giornali italiani e delle firme più importanti del giornalismo italiano. Dunque gli studenti sono tenuti a leggere e confrontare fra loro quotidiani e settimanali

Modalità d'esame

L'esame comporta la stesura di articoli e test valutativi di cultura sui contenuti dei corsi.

Dettagli sul corso

Teoria del linguaggio A-L - a.a. 2007/08

Docente: [Sebastiano Vecchio](mailto:sebacchio@tin.it), Stanza 133, tel. 095 7102277, email: sebacchio@tin.it
Docente: [Sabina Fontana](mailto:fontana.sabina@virgilio.it), Stanza 133, tel. 095 7102256, email: fontana.sabina@virgilio.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

PRIMO MODULO / prof.ssa Sabina Fontana

L'obiettivo del primo modulo è quello di fornire una base teorica per la comprensione della facoltà di linguaggio come capacità specie-specifica e dei molteplici aspetti relativi al suo funzionamento. Servendoci delle proposte teoriche di Saussure e di Chomsky analizzeremo alcuni tratti fondamentali relativi alla nozione di lingua e attraverso uno studio comparativo delle lingue vocali e delle lingue dei segni mostreremo che, a dispetto della modalità che incide sull'organizzazione della struttura, esistono evidenti analogie tra le due lingue che ci consentono di poter ulteriormente comprendere la natura della facoltà di linguaggio.

In una seconda fase, saranno analizzati gli aspetti pragmatici della lingua e la variabilità contestuale e diatopica allo scopo di mostrare come la lingua possa cambiare sulla base di variabili esterne come l'interlocutore, la situazione comunicativa e l'obiettivo enunciativo.

I testi in programma sono i seguenti:

Fondamenti

Graffi G., Scalise S., *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino

Approfondimenti

Russo Cardona T., Volterra V., *Le lingue dei segni: storia e semiotica*, Carocci

SECONDO MODULO / prof. Sebastiano Vecchio

La riflessione teorica sul linguaggio viene concepita e praticata in molti modi. Il corso si propone di illustrare le nozioni fondamentali quanto più ampie e condivise, in modo da dare la possibilità di orientarsi riguardo le modalità e le ragioni dei diversi punti di vista. Verrà privilegiato un approccio che tematizza il rapporto tra l'unica facoltà simbolica umana e le diverse pratiche linguistiche che la realizzano.

Fondamenti

Il manuale proposto, già ben sperimentato, si raccomanda per almeno due pregi: la chiarezza espositiva e la 'ecumenicità' teorica, ossia la ragionevolezza con cui dà conto di correnti di pensiero spesso impenetrabili l'una all'altra. Vi si accompagna un compatto panorama storico-teorico che presenta e discute autorevolmente i principali temi e modelli di studio del linguaggio e delle lingue.

M. Mazzone, *Menti simboliche. Introduzione agli studi sul linguaggio*, Carocci, 2005

L. Formigari, *Introduzione alla filosofia delle lingue*, Laterza, 2007

Approfondimenti

La varietà degli approcci filosofico-linguistici potrà essere sperimentata scegliendo uno tra i libri seguenti:

F. Aqueci, *Introduzione alla semiotica*, Aracne, 2007

T. De Mauro, *Prima lezione sul linguaggio*, Laterza, 2002

M. Fucile, *Azione linguistica, azione sociale. La teoria degli atti linguistici*, Bonanno, 2007.

Dettagli sul corso

Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria A-L - a.a. 2007/08

Docente: [Salvatore Scibilia](mailto:sscibilia@yahoo.it), Stanza 269, tel. n.d., email: sscibilia@yahoo.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Hapù, Marco Vecchia, Lupetti editore (da pag. 1 a pag. 232 e da pag. 295 a pag. 305)

Creatività, Salvo Scibilia, Lupetti editore

La fabbrica degli spot, Andrea de Micheli, Luca Oddo, Lupetti editore

Esercizi di stile, raymond Queneau.

La frequenza alle lezioni è caldamente consigliata.

Dettagli sul corso

Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria M-Z - a.a. 2007/08

Docente: Filippo Spataro, Stanza 244, tel. 095 7102807 o 338 1764142, email: vicefili1@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Cos'è la pubblicità? Chi la fa? Come e perché si fa? A chi si rivolge? Con quali mezzi? Attraverso quali strategie? Come si produce un annuncio? E uno spot? Quanti forme di pubblicità ci sono?

Il corso, durante il quale si darà risposta a queste domande, mira ad approfondire il ruolo sociale e la natura specifica della comunicazione pubblicitaria attraverso lo studio della *marca* (la sua storia, la sua identità, la sua immagine, il suo senso e il suo valore, la sua gestione, il suo ciclo di vita...) e del *consumatore* (il suoi comportamenti d'acquisto, le sue preferenze, i suoi valori, la sua personalità...).

Il tutto sarà corredato dalla visione – e relativa analisi - di spot e annunci pubblicitari.

Fondamenti:

Vecchia, Marco, *HAPU'. Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria*, Lupetti
Fabris, Gianpaolo e Minestrone, Laura, *Valore e valori della marca. Come costruire e gestire una marca di successo*, Franco Angeli

Approfondimenti:

Codeluppi, Vanni, *La sfida della pubblicità*, Franco Angeli (SCI, percorso *Artistico-letterario*, 6 CFU)
[Mazzalovo, Gèrald](#) e [Chevalier, Michel](#), *Pro logo. Le marche come fattori di progresso*, Franco Angeli (SCI, percorso *Comunicazione*, 9 CFU)